



L'occupazione italiana di Mentone (giugno 1940-settembre 1943)

Notizie storico-postali

Dopo brevi ma duri combattimenti nella zona di frontiera di Ponte San Luigi, il **22 giugno 1940**, le truppe italiane del XV Corpo d'Armata arrivano a Mentone ed occupano la Città. Il 24 giugno 1940 a Roma, è firmato l'armistizio fra la Francia e l'Italia. Anche se non si conoscono documenti ufficiali che lo comprovano, da quel momento **Mentone** viene considerata di fatto **territorio italiano**. Dai primi di giugno 1940 a causa degli eventi bellici, i servizi postali civili erano stati sospesi. Nella zona di guerra sono in attività solo gli uffici di posta militare italiana al servizio delle unità dell'esercito e della marina.

Una comunicazione ufficiale informa che a partire dal 1° settembre 1940 **l'ufficio postale di Mentone** sarà gestito dall'Amministrazione delle Poste italiane. L'ufficio risulterà poi dipendente da quello di **Imperia**. Dal luglio 1940, sono installate a Mentone cassette per lettere delle **REGIE POSTE**: la scarsa corrispondenza, però, ad eccezione di quella spedita in città dalle Organizzazioni italiane che già si trovano sul posto, è diretta alla stazione di **Ventimiglia** dove viene lavorata dall'ufficio postale **VENTIMIGLIA FERROVIA** fin quando, verso il mese di settembre 1941, l'ufficio postale di **MENTONE** entra in piena attività.

I **valori postali** (francobolli ed interi) disponibili a Mentone sono quelli della serie **IMPERIALE**, quelli dei tipi **FRATELLANZA D'ARMI ITALO-TEDESCA** e **PROPAGANDA DI GUERRA** ed i francobolli per lettere **ESPRESSO**. Tutti gli altri valori che si trovano sulla posta in partenza sono portati a Mentone dagli interessati.

Tutta la corrispondenza scambiata con Mentone è sottoposta alla **censura** postale italiana (principalmente gli uffici di Torino, Imperia e Milano) e dal giugno 1942 dall'Ufficio Censura Posta Estera III di Milano distaccato a Mentone. La posta subisce anche la censura della Marina Militare di stanza a Mentone e quella militare tedesca della Commissione "d" di Monaco di Baviera. Più raramente, la Censura Civile Francese della "zona libera".

Questa situazione perdura fino all' **8 settembre 1943** quando le truppe italiane lasciano Mentone e sono sostituite da quelle tedesche che, fin dal giorno successivo, permetteranno la riapertura dell'ufficio postale sotto gestione francese



Cartoncino pubblicitario prodotto nel 1942 per conto dell' ENTE TURISMO COSTA AZZURRA DI MENTONE (dimensioni originali 16,8 x 24,3 cm).



Gli uffici e le tariffe postali

Dal momento dell'occupazione all' 8 settembre 1943 tre periodi contraddistinguono la **storia postale** di Mentone:

- Periodo transitorio:** l'uso dell'ufficio postale di **VENTIMIGLIA FERROVIA** (settembre 1940 - settembre 1941 ed eccezionalmente fino all'aprile 1942).
- Primo periodo:** l'uso dell'ufficio postale di **MENTONE** con annulli italiani (settembre 1941 - luglio 1943).
- Secondo periodo:** l'uso dell'ufficio postale di **MENTONE** con annulli con la dicitura **ZONA OCCUPATA** (luglio - settembre 1943).

Le tariffe postali utilizzate a Mentone, valide fino all' **8 settembre 1943**, sono quelle in vigore nel Regno e cioè:

- Tariffe per l'interno:** 1° periodo tariffario: dall' **11 febbraio 1933** al **30 giugno 1940**.
2° periodo tariffario: dal **1° luglio 1940**.

- Tariffe per l'estero:** in vigore dal **1° marzo 1939**.
dal **novembre 1942** per il Dipartimento Alpi Marittime valgono le tariffe italiane per l'interno.
dal **1° aprile 1943** la validità delle tariffe interne italiane viene estesa a tutta la Francia.

Piano della collezione

La collezione presenta uno studio sulla corrispondenza da e per Mentone passata attraverso gli uffici postali di **Ventimiglia** e di **Mentone** suddivisa per tipo di bollo annullatore con indicazione delle tariffe e delle censure applicate. Per completezza sono anche presentate corrispondenze dei militari italiani dell'Esercito e della Marina presenti nell'area di Mentone durante l'occupazione ed alcuni documenti relativi alla situazione della popolazione rientrata in città dal Jura o dai Pirenei Orientali nel periodo 1940 - 1943. Il piano della collezione è presentato nella tabella qui di seguito riportata:

Descrizione	Fogli
Presentazione e piano della collezione	1-2
I primi giorni di occupazione	3-9
Ufficio postale di VENTIMIGLIA (periodo transitorio)	10-14
Ufficio postale di MENTONE (primo periodo: giugno 1940 - luglio 1943)	15-51
Ufficio postale di MENTONE (secondo periodo: luglio - settembre 1943)	52-61
Documenti postali diversi	62-73
Le censure sulla corrispondenza	74-91
La posta dei militari italiani nell'area di Mentone	92-101
Gli ultimi giorni di occupazione	102-107
Riapertura dell'ufficio postale francese	108

I primi giorni di occupazione

L'ARMISTIZIO



Il 24 giugno 1940, XVIII anno dell'era fascista, a Roma, a villa Incisa alle ore 19,15 viene firmato l'armistizio fra la Francia e l'Italia. I firmatari sono: per l'Italia il Maresciallo Pietro Badoglio, capo di Stato Maggiore, e per la Francia il Generale d'Armata Charles Huntziger (nella foto) già comandante delle Truppe Francesi del Levante.

Huntziger

5 marzo 1936. Lettera in Franchigia Militare proveniente dal Settore Postale 600 che si trova a Hai-Duong (Tonkin), spedita ad Hanoi dal Generale Huntziger, Comandante delle Truppe Francesi del Levante.

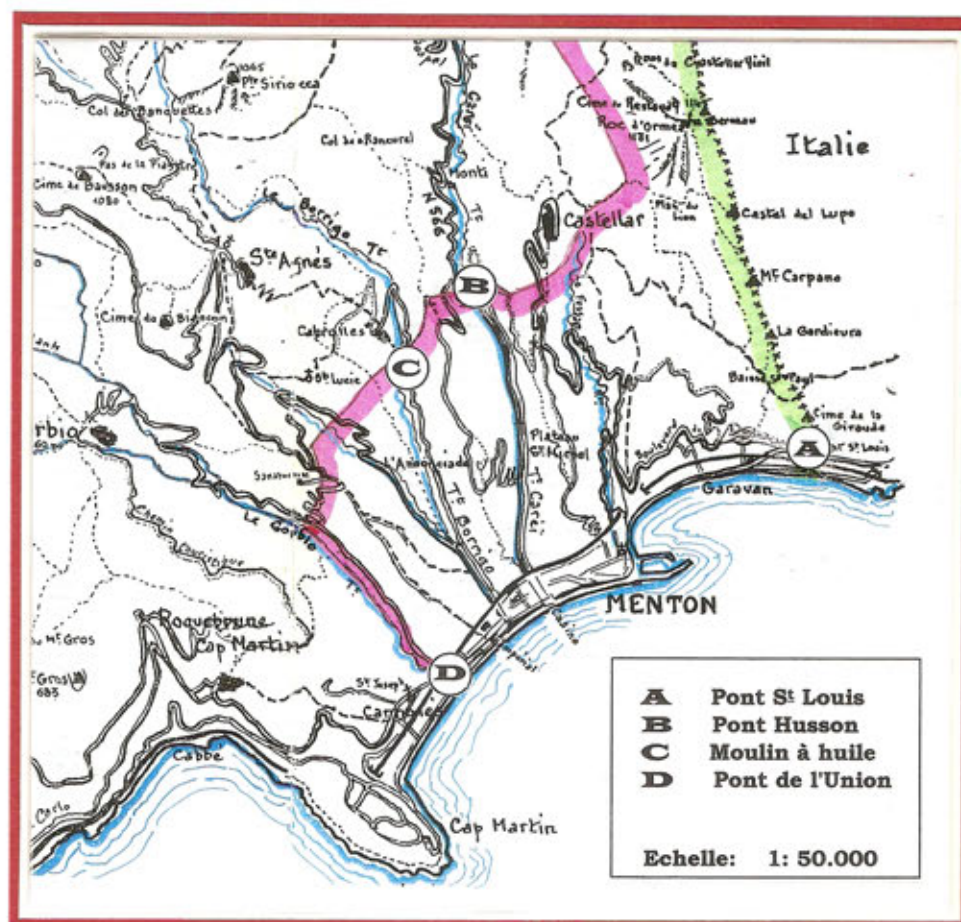


LA LINEA DI DEMARCAZIONE

Il 7 luglio 1940 la Commissione d'Armistizio con la Francia comunica i limiti della zona di occupazione italiana. ".....nei territori d'oltre frontiera vengono stabilite quattro zone: una prima tra il vecchio confine e una linea avanzata detta **linea verde** o tattica, raccordante le posizioni raggiunte dalle truppe italiane al momento dell'entrata in vigore della convenzione di armistizio.....".

Nel mentonese, partendo dal vecchio confine di **Ponte San Luigi**, la zona occupata comprende una striscia della fascia alpina profonda da 1000 a 1500 m fino all'altezza del villaggio di Castellar (escluso). Da qui la linea di demarcazione si estende verso sud-ovest per formare un rettangolo passante per il **Ponte Husson** sul torrente Carei, in prossimità del **Mulino ad Olio** sul torrente Borrigio che racchiude i due terzi del territorio comunale di Mentone (circa **9.000.000 m²**) fino al **corso del torrente Gorbio** per terminare in basso presso il mare sul **Ponte dell'Unione** che serve da frontiera con il comune di Roquebrune-Cap Martin nella Francia libera. Il lungomare si estende poi dal Ponte dell'Unione fino al Ponte San Luigi passando per il porto di Mentone e la Baia di Garavano.

A partire da questo momento, anche se non esiste alcun documento ufficiale, la zona di Mentone è considerata a tutti gli effetti "territorio italiano".



Mappa disegnata secondo le indicazioni reperite negli Archivi Storici del Comune di Mentone

LE FRONTIERE

Secondo la convenzione di armistizio fra Italia e Francia, la linea di demarcazione passa tra Mentone e Roquebrune-Cap Martin ed attraversa il Ponte dell'Unione sul torrente Gorbio. Nella foto: il Ponte dell'Unione appena ricostruito dal Genio Ferrovieri italiano.



I pochi civili rimasti nella nuova zona di frontiera stabilita dal recente armistizio, per evitare la città di Mentone occupata, utilizzano per la loro corrispondenza, l'ufficio postale francese più vicino cioè quello che si trova a Roquebrune-Cap Martin.

25 luglio 1940. Lettera da Castellar a Formigueres affrancata con 1 F. (tariffa interna per una lettera semplice in vigore dal 1° dicembre 1939). I due francobolli sono annullati con **ROQUEBRUNE-CAP MARTIN 25-7 40 ALPES-MMES**.



una di queste
sporgenze
franchi -

*Lettera di guerra
spesa per
franchigia*

**VISITATI
L'ITALIA**

*Dr. med.
Giovanni Testa
Via Mazzini 23/16
Genova*

**GENOVA -
CORRESPONDENCE**

23-24
29
40.XVII

Edit. d'Art Munit, Montauet, Sacc, 19, Rue Murad

Mentore 1276/40

*Hidromi
mentre
Mentore*

*Mentore
Mentore
Mentore*

Zona militare sprovista
 di munizioni
 VISITATI
 L'ITALIA

Genova
 45-46
 40.XVII
 CORRISPONDENZE

29.30
 297
 ut. me
 Famiglia Piana
 Via San Quirico N° 41-7
 (Serro)
 Genova San Quirico

vera fotografia

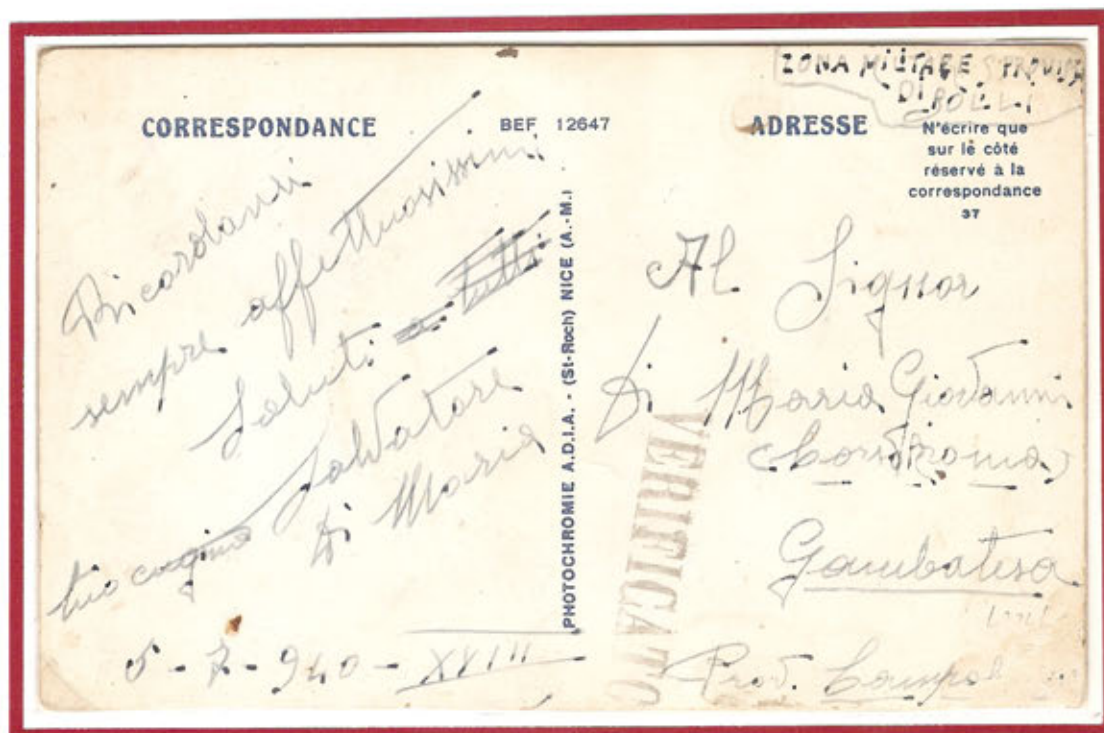
Per timide 29-6-1940
 Cara Odling, attendo che riceverai la tua cartolina
 postale che ci spedisce più del giorno 13 e la prima che
 riceviamo è una ha fatto molto piacere, anche perché ho
 sentito che stavo tutti bene e che quando ho molto
 appollito e che dormo tutta la notte, ne ero convinto
 perché sapete che Goldie è con noi e ci aiuta sempre
 il motivo che ha ricaduto un po' e perché l'indignazione
 se lo aveva mandato dal primo giorno così come me
 lo avevano indicato. Ora potete ricevere anche lettere
 e a questo indirizzo Cap. Allog. Forst. G.
 Ciao tanti baci a tutti, è specialmente a te cara Dalia e Sandro

47 Sereno Piana, Post. militare
 produzione intestata

LA POSTA CIVILE

**ZONA MILITARE SPROVISTA
DI BOLLI**

5 luglio 1940. Cartolina illustrata della "Fête du Citron" di Mentone spedita a Gambatesa (Campobasso) con manoscritto "ZONA MILITARE SPROVISTA DI BOLLI". La cartolina non è né tassata né bollata dalla posta civile di Ventimiglia. Porta però il bollo lineare della censura **VERIFICATO** applicato in violetto.



LA POSTA CIVILE

Il 28 agosto 1940 il sig. Roynet di Mentone, evacuato a Nizza, scrive al maresciallo Pétain una lunga e dettagliata lettera sui primi giorni di occupazione di Mentone da parte delle truppe italiane e sulla vita dei mentonesi evacuati nella Francia Libera. Lo scopo principale è quello di conoscere ciò che avverrà della Città e dei suoi cittadini che si trovano "...dans la plus grande détresse morale et matérielle...."

R. Roynet.
anciennement :
23 Rue Pastoureaux
Menton - A.M.
actuellement :
Hotel de Buenos-Ayres
3 Av. de Buenos-Ayres
Nice - A.M.

Nice le 28 août 1.940.

Monsieur le Maréchal Pétain
Chef de l'Etat Français.

Monsieur le Maréchal.

Ville de Menton.

Les Italiens n'ont occupé qu'une faible partie du territoire national, malheureusement notre belle et chère ^{Ville} qui s'était donnée à la France, est actuellement sous la domination étrangère.

Depuis des mois, de longues semaines, nous essayons d'obtenir des renseignements qui nous permettraient de nous faire une idée de notre sort futur, c'est en vain !

Je ne fais, dans ces conditions, l'interprète de tous les Mentonnais, en venant, très respectueusement, vous demander s'il ne serait pas possible que des indications précises nous soient communiquées.

Il y a la plus grande urgence à ce que ces choses inquiètes, car nous sommes dans la plus grande détresse morale et matérielle.

Ce que nous savons !

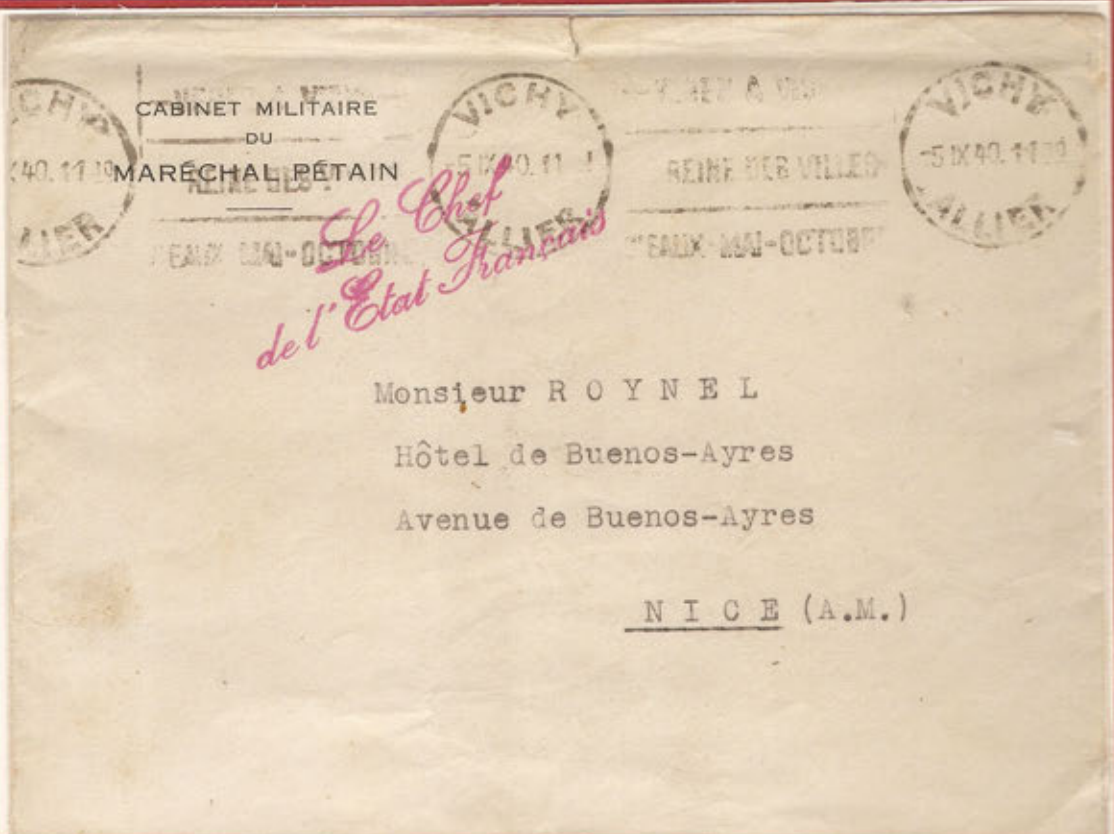
LA POSTA CIVILE

5 settembre 1940. Lettera di risposta del **Maresciallo Pétain** al sig. Roynel, firmata dal Generale d'Armata C. Muary. Annullo rosso di franchigia su due linee **Le Chef de l'Etat Français**. La parte essenziale della lettera è riportata qui di seguito.

Le Maréchal a reçu votre lettre relative au sort futur de la ville de Menton et de ses habitants.

Toutes les questions que vous posez ne peuvent actuellement recevoir de réponse, car elles ne pourront être discutées qu'au moment de la Paix générale.

En tout cas, le Maréchal vous remercie de lui avoir fait connaître votre opinion. Il ne doute pas du reste des sentiments patriotiques des habitants de votre ville.



LE MARÉCHAL PÉTAINE

CHEF DE L'ÉTAT

SECRÉTARIAT GÉNÉRAL

VICHY, le 4 Septembre 1940

Monsieur,

Le Maréchal a reçu votre lettre relative au sort futur de la ville de Menton et de ses habitants.

Toutes les questions que vous posez ne peuvent actuellement recevoir de réponse, car elles ne pourront être discutées qu'au moment de la Paix générale.

En tout cas, le Maréchal vous remercie de lui avoir fait connaître votre opinion. Il ne doute pas du reste des sentiments patriotiques des habitants de votre ville.

Veillez agréer, Monsieur, l'assurance de ma considération distinguée.

POUR LE MARÉCHAL DE FRANCE

CHIEF DE L'ÉTAT

ET PAR SON ORDRE

LE GÉNÉRAL D'ARMÉE

Secrétaire Général

C Muary

Monsieur ROYNEL

Ufficio postale di Ventimiglia (periodo transitorio)

Annullo: **VENTIMIGLIA FERROVIA IMPERIA**

La data ufficiale di apertura dell'ufficio postale italiano a Mentone è il 1° settembre 1940. In città vengono installate delle cassette postali per la raccolta della scarsa corrispondenza in partenza, ma questa, per mancanza di annullatori datari, viene diretta verso l'ufficio postale di VENTIMIGLIA FERROVIA.



Annullo di 33 mm di diametro utilizzato fino al settembre 1941 sulla posta di Mentone.



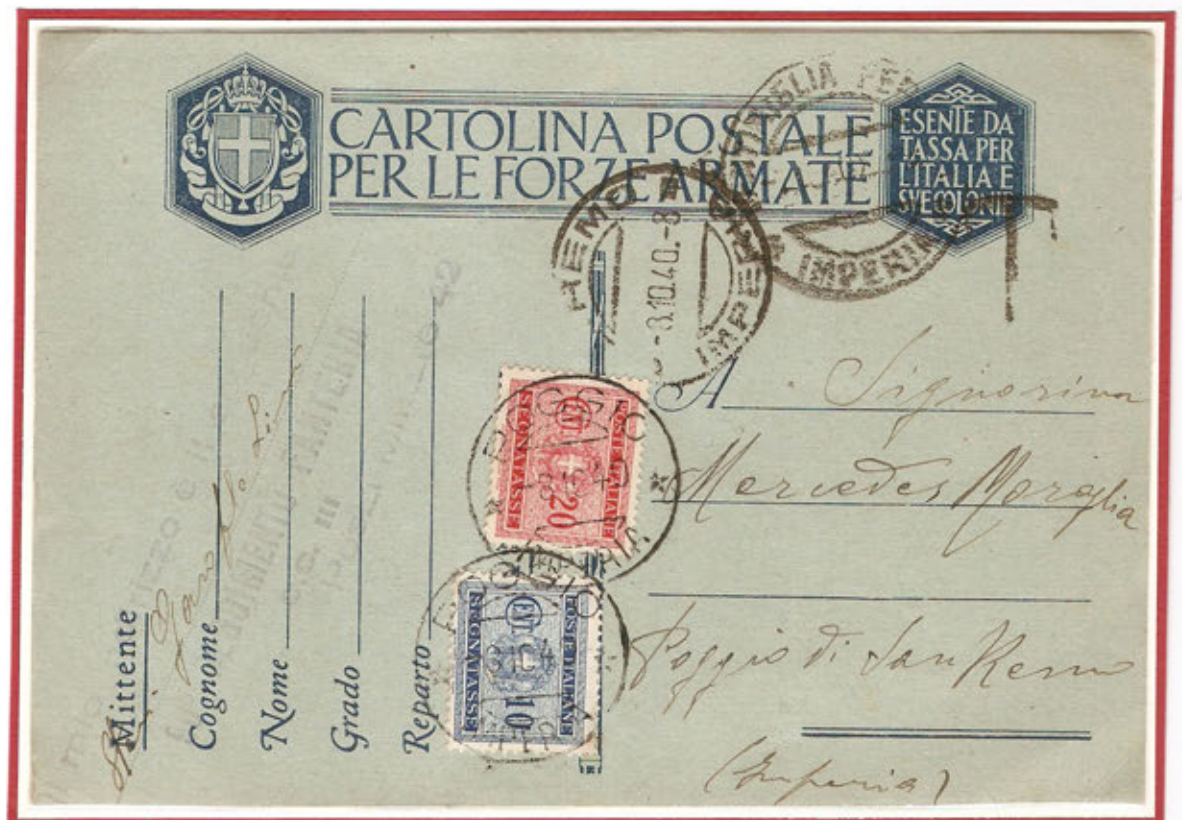
27 settembre 1940. Lettera da Mentone per San Remo spedita via Ventimiglia. Affrancatura di 50 c. di una lettera semplice per l'interno.

Annullo: VENTIMIGLIA FERROVIA IMPERIA

5 ottobre 1940. Cartolina postale da Mentone a Genova affrancata con 30 c. (tariffa per l'interno dal 1° luglio 1940).



7 ottobre 1940. Cartolina postale in franchigia da Mentone a Poggio di San Remo spedita tramite la posta civile via Ventimiglia. All'ufficio postale di Poggio la cartolina è TASSATA per 30 c. nonostante il bollo blu 90° REGG. FANT.CC. III Posta Militare 42. La tariffa interna di una cartolina scritta da un militare è di 15 c. da qui la tassa doppia di 30 c.



Annullo: VENTIMIGLIA FERROVIA IMPERIA

12 agosto 1941. Lettera da Mentone spedita a Skjörpinge (Danimarca) via Ventimiglia con francobollo da Lire 1,25 tipo Fratellanza d'Armi Italo-tedesca (tariffa per l'estero in vigore dal 1° marzo 1939). La lettera è aperta e richiusa prima dalla censura italiana di Milano e poi dalla censura militare tedesca Commissione d di Monaco di Baviera.



29 agosto 1941. Intero postale con risposta pagata del tipo "OPERE DEL REGIME" spedito via Ventimiglia da Mentone a Lons-le-Saunier. Tariffa per l'estero di 75 c. in vigore dal 1° marzo 1939. Bolli della Censura di Milano in violetto.



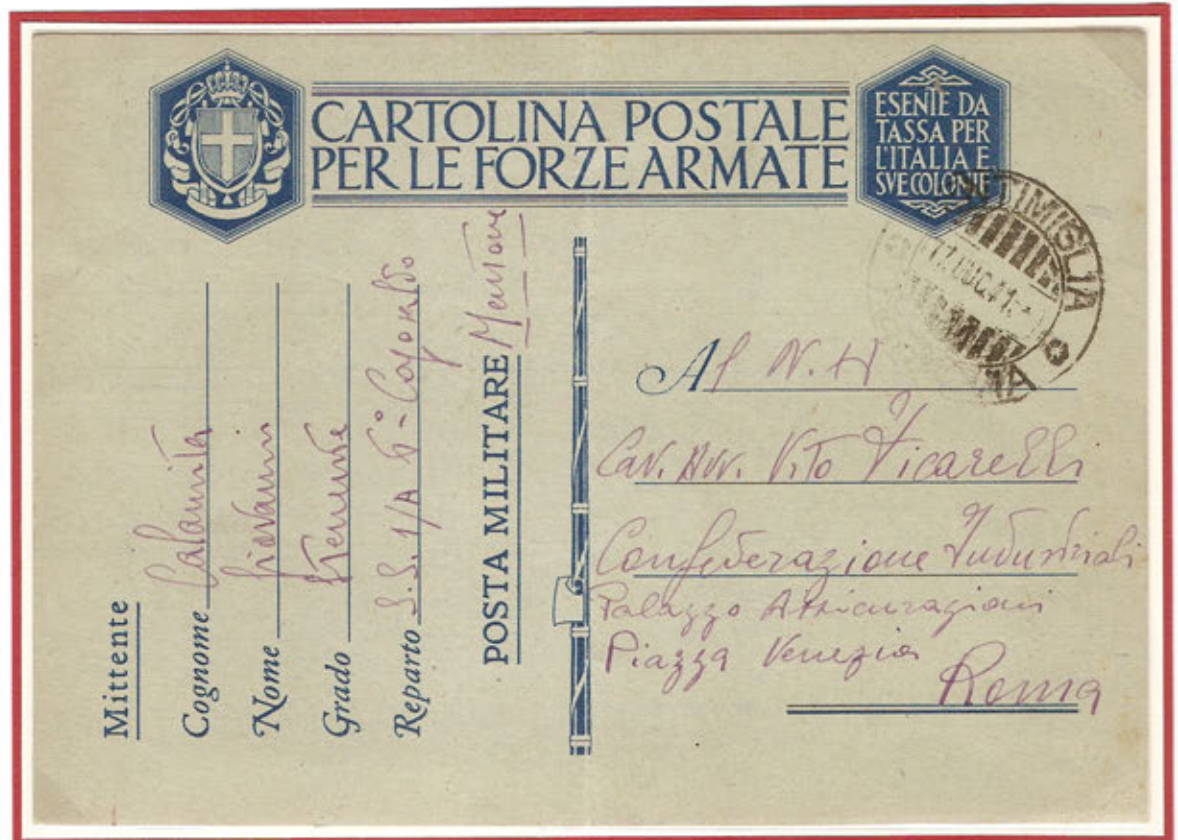
Annullo: VENTIMIGLIA FERROVIA

Un altro annullo con dicitura VENTIMIGLIA FERROVIA è usato dall'ufficio postale fra la fine giugno e agosto 1941.

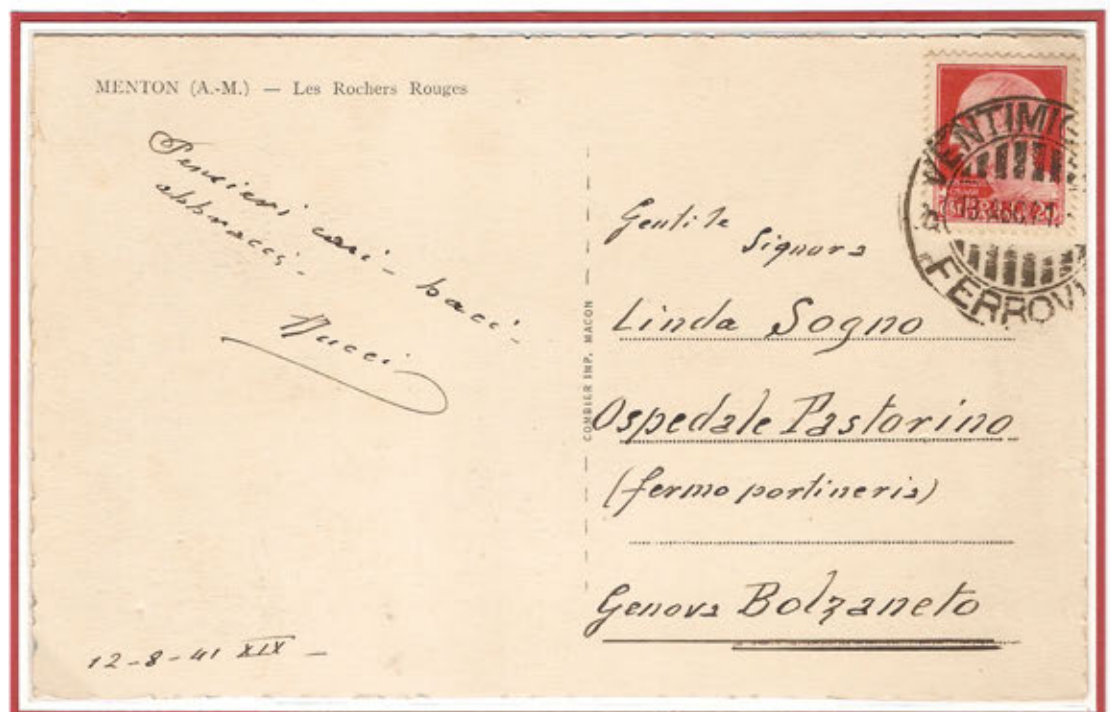


Annullo di 33 mm di diametro tipo Guller con otto barre verticali nelle lunette.

17 luglio 1941. Cartolina postale in franchigia spedita a Roma da un militare del Reparto S.S. 1/A 6° Caposaldo che si trova nella zona di Mentone. La cartolina è trasportata all'ufficio postale di VENTIMIGLIA dall'autocarro della Posta Militare No. 1 Sezione Smistamento.



13 agosto 1941. Cartolina illustrata da Mentone a Genova spedita via Ventimiglia, affrancata con 20 c. (tariffa interna per cinque parole).



Annullo: VENTIMIGLIA FERR. (IMPERIA)

Un altro annullo con dicitura **VENTIMIGLIA FERR. (IMPERIA)** è occasionalmente usato sulla corrispondenza proveniente da Mentone nel mese di **gennaio 1941**. Questo annullo, fino ad oggi, si ritrova soltanto sulla cartolina qui sotto presentata.



Annullo di 28 mm di diametro di tipo Guller con lunette contenenti 9 barrette verticali.



5 gennaio 1941. Cartolina illustrata di Mentone spedita a Baccanello di Guastalla, affrancata per 30 c. con una coppia verticale ed un singolo del francobollo da 10 c. della serie Imperiale. In partenza è applicato l'annullo **VENTIMIGLIA FERR. — 5. 1. 41 (IMPERIA)** ed in arrivo l'annullo **GUASTALLA -8. 1. 41 194-381**.

Ufficio postale di Mentone (primo periodo: settembre 1941-luglio 1943)

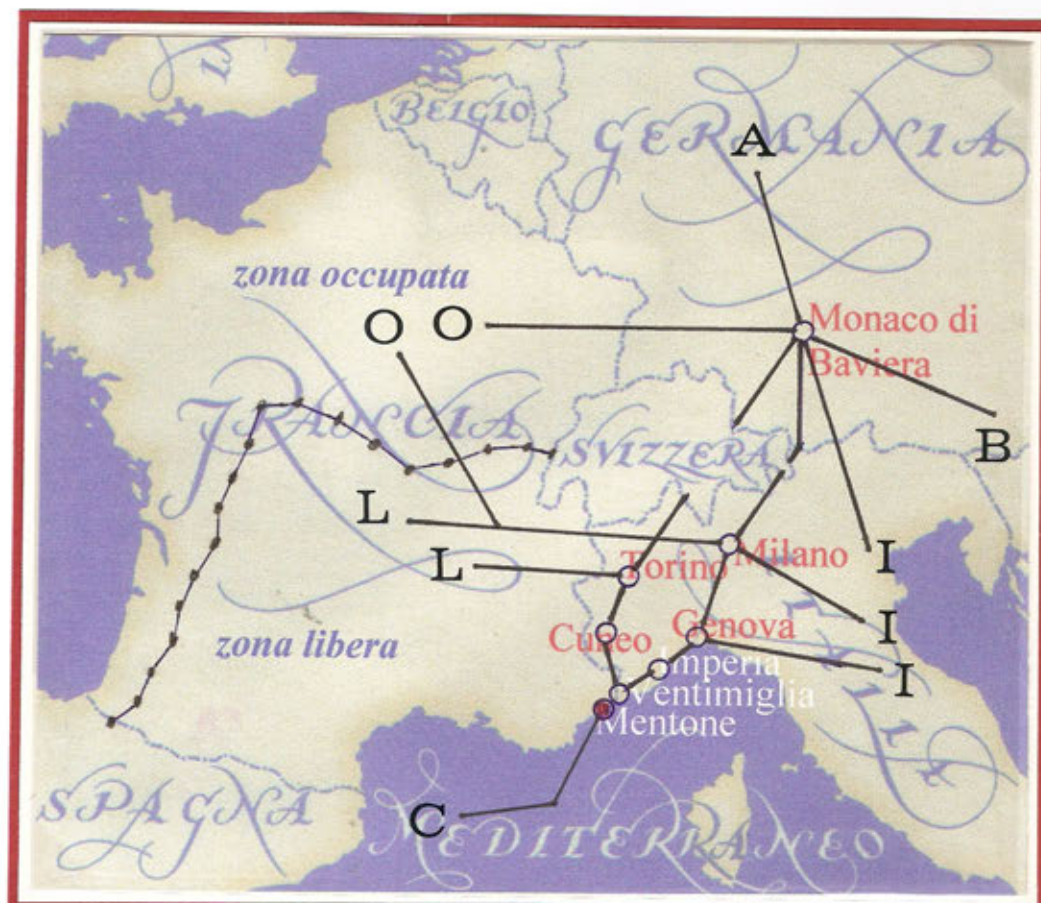
L'UFFICIO POSTALE ED I PERCORSI DELLA CORRISPONDENZA

L'ufficio postale francese di Mentone sito in via Partouneaux, angolo via Isola è rimesso in piena attività dalle Regie Poste Italiane.

L'ufficio viene utilizzato dalla Amministrazione Postale Italiana, alle dipendenze di Imperia, a partire dal 1° settembre 1940. I percorsi della corrispondenza da e per Mentone, alla quale sono applicate le tariffe vigenti nel Regno, sono riportati nella cartina qui a lato. Dall'esame dei documenti conosciuti, la posta risulta scambiata principalmente con Italia e Francia, raramente con la Germania e gli altri paesi europei e molto più raramente con i paesi d'oltremare. Salvo rare eccezioni, tutta la corrispondenza è sottoposta alla Censura.

LEGENDA

- I** verso l'Italia
- L** verso la Francia zona libera
- O** verso la Francia zona occupata
- A** verso la Germania e paesi del nord Europa
- B** verso i paesi dell'est Europeo
- C** verso la penisola Iberica ed i Paesi di oltremare



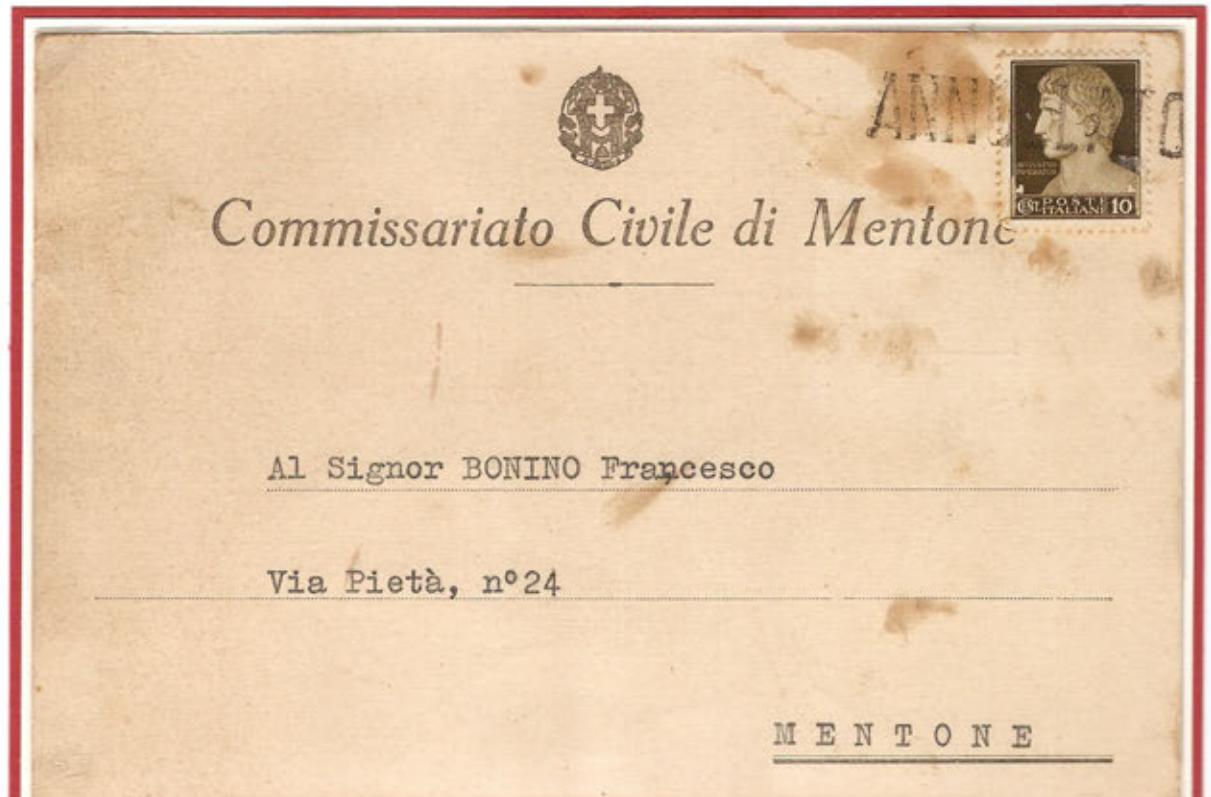
Bollo lineare di servizio: ANNULLATO

La posta diretta in Città proveniente dalle Organizzazioni italiane già sul posto è ritirata dall'ufficio postale italiano di Mentone e consegnata dopo l'obliterazione con un bollo lineare di servizio con la dicitura ANNULLATO.

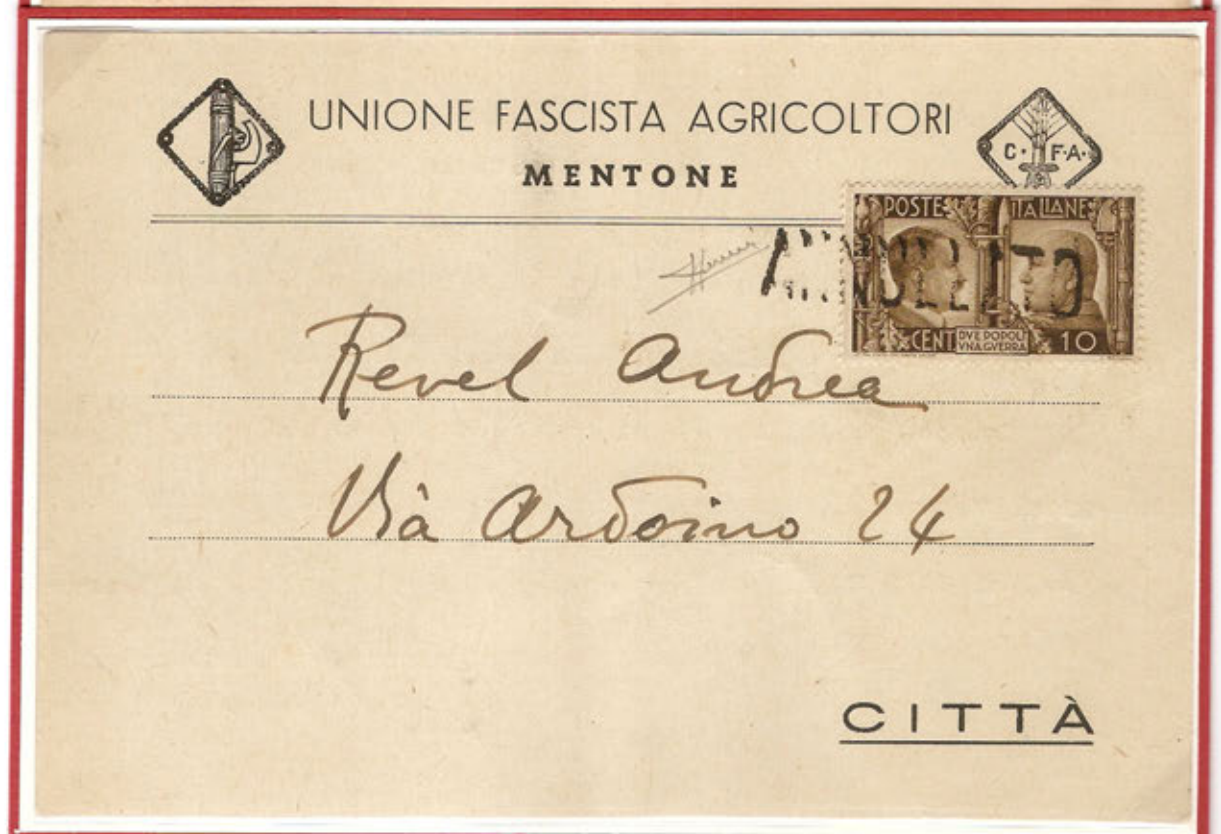
ANNULLATO

Bollo lineare di 9 mm di altezza e di 42 mm di lunghezza

17 giugno 1941.
Cartolina postale del
Commissariato Civile
di Mentone diretta in
città affrancata come
stampati con 10 c.



Mese di Luglio 1941.
Cartolina postale dell'
UNIONE FASCISTA
AGRICOLTORI diretta
in città affrancata
come stampe con un
francobollo da 10 c.
del tipo Fratellanza
d'Armi Italo-Tedesca.



Annullo: MENTONE POSTE E TELEGRAFI tipo 1

L'ufficio postale italiano di Mentone già nel mese di agosto 1941 era in possesso del primo annullatore datario con dicitura **MENTONE POSTE E TELEGRAFI**. Esiste infatti un'impronta del **19 agosto 1941** sul retro di una lettera proveniente dal Belgio che comprova la disponibilità dell'annullo qualche giorno prima dell' **11 settembre 1941** da tutti fino ad ora ritenuto il primo giorno di utilizzazione.



Annullo di 33 mm di diametro. Tipo 1: con "E" di congiunzione tra POSTE e TELEGRAFI di 2,5 mm di altezza.



12 settembre 1940. Lettera da Bruxelles a Mentone. A causa dell'occupazione italiana della città, la lettera è trattenuta dalla Censura militare tedesca, Commissione "d" di Monaco di Baviera, fino al momento della regolarizzazione dei servizi postali con la Francia occupata. La lettera è istradata verso l'ufficio postale italiano di Mentone che applica in arrivo il bollo datario del **19 agosto 1941** prima della consegna al destinatario.

Annullo: MENTONE POSTE E TELEGRAFI tipo 1

L' **11 settembre 1941**, secondo il testo della cartolina presentata qui sotto, sembra essere il primo giorno d'uso, **sulla posta in partenza**, dell' annullatore **MENTONE POSTE E TELEGRAFI**. All'inizio i soli valori postali (francobolli ed interi) disponibili sono quelli della serie IMPERIALE, quelli del tipo FRATELLANZA D'ARMI ITALO-TEDESCA ed i francobolli per le lettere ESPRESSO.



Bollo di 33 mm di diametro. Tipo 1: con "E" di congiunzione tra POSTE e TELEGRAFI alto 2,5 mm.



11 settembre 1941 (levata delle ore otto del mattino). Cartolina postale illustrata per città affrancata 10 c. (solo data e firma). Si tratta del **primo giorno d'uso di un annullatore a data italiano sulla posta in partenza** da Mentone, come indicato nel testo: "**Premier Jour Cachet 'Mentone' 11.9.41**".



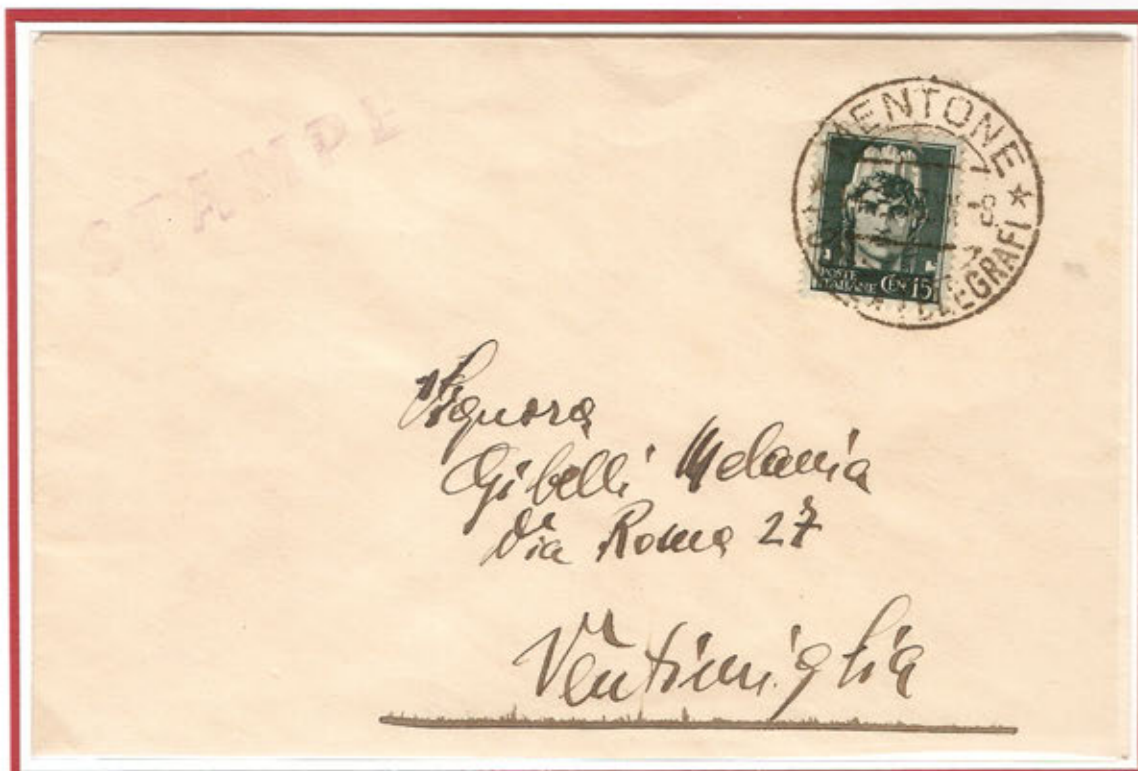
11 settembre 1941 (ultima levata delle ore diciassette). Intero postale da 75 c. per Lons-le-Saunier. Tariffa per l'estero in vigore dal 1° marzo 1939. Bolli violetti dell'UFFICIO CENSURA POSTA ESTERA III di Milano.



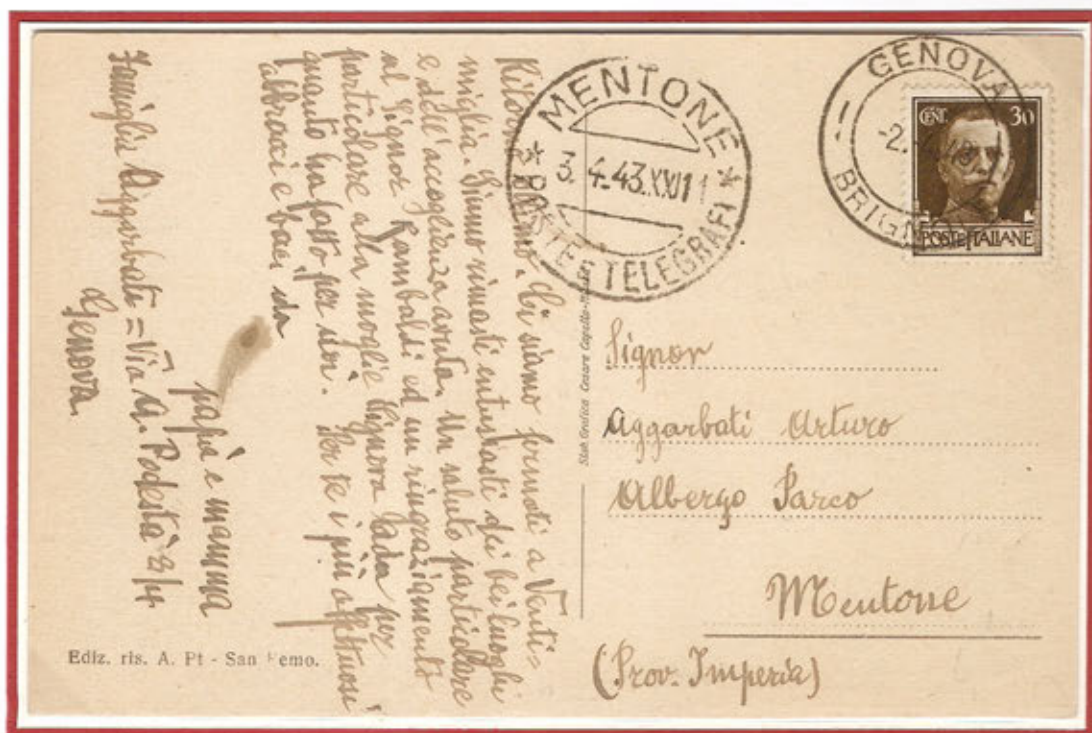
Annullo: MENTONE POSTE E TELEGRAFI tipo 1

Questo tipo di annullatore, apparentemente, non è più utilizzato durante il 1942. Riappare nel **febbraio 1943**, quando già molti altri annullatori, corrispondenti ai vari servizi, sono utilizzati all'ufficio postale di Mentone.

14 febbraio 1943. Lettera per Ventimiglia affrancata con 15 c. (tariffa per partecipazione). Sul retro è applicato il bollo datario VENTIMIGLIA CITTÀ 15.2.43 (IMPERIA).



3 aprile 1943. Cartolina postale scritta da Genova a Mentone affrancata con 30 c. In arrivo il bollo MENTONE POSTE E TELEGRAFI di tipo 1.

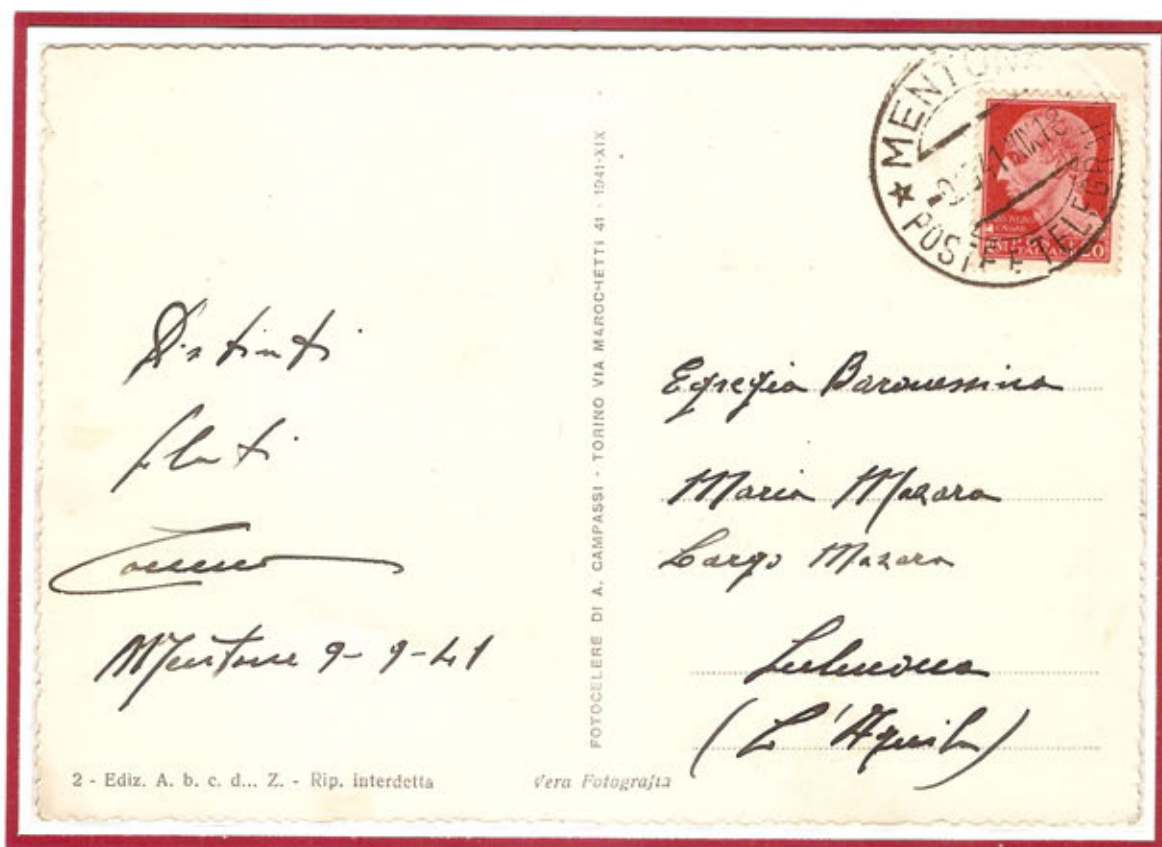


Annullo: MENTONE POSTE E TELEGRAFI tipo 2

Nel mese di settembre 1941, un altro annullatore con la stessa dicitura **MENTONE POSTE E TELEGRAFI** viene utilizzato all'ufficio postale di Mentone. Fino ad ora la prima data conosciuta è quella del **9 settembre 1941**.

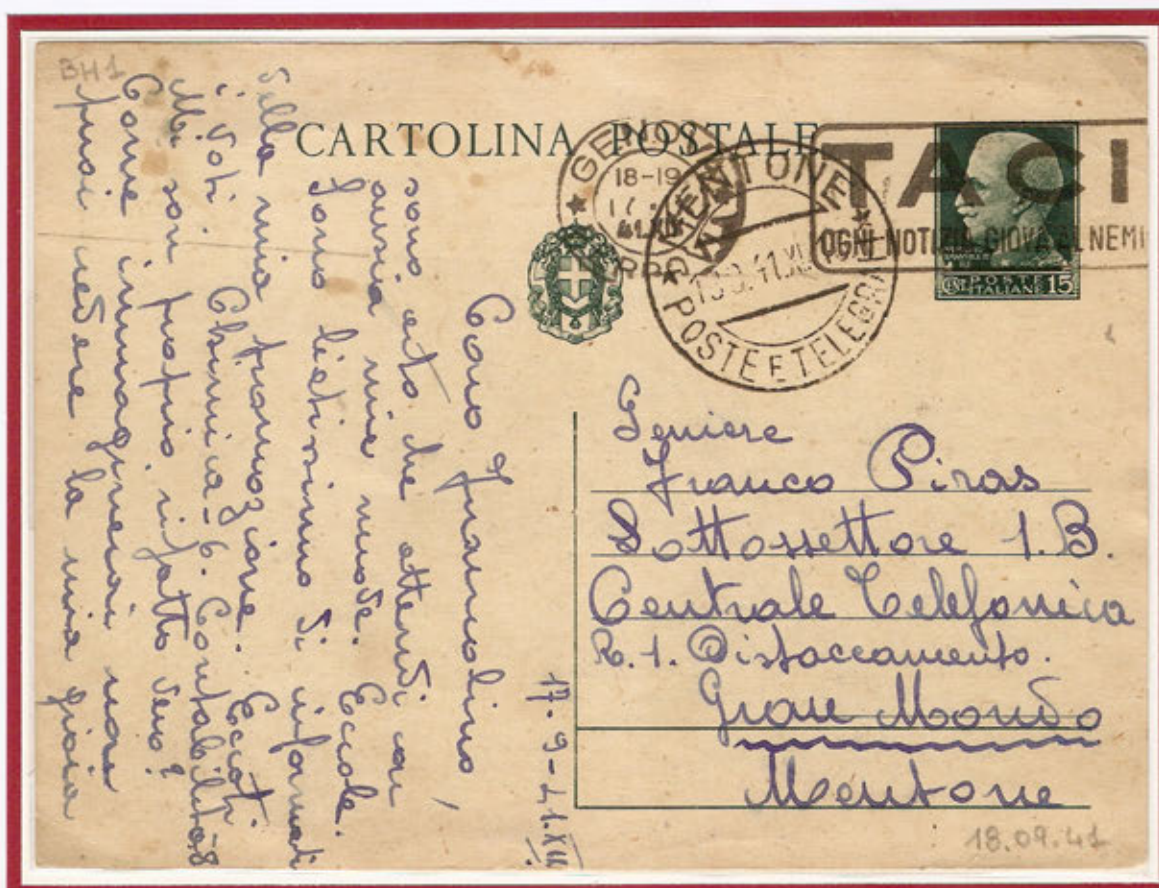


Annullo di 33 mm di diametro. Tipo 2: con "E" di congiunzione tra POSTE e TELEGRAFI di 3,5 mm di altezza.



9 settembre 1941. Cartolina illustrata da Mentone a Sulmona affrancata con 20 c. Probabile **prima data conosciuta** di un annullo di tipo 2.

Annullo: **MENTONE POSTE E TELEGRAFI** tipo 2



17 settembre 1941. Cartolina postale da 15 c. spedita da Torino a Mentone. Annullata con bollo meccanico con targhetta TACI OGNI NOTIZIA GIOVA AL NEMICO. Annullo d'arrivo MENTONE 18. 9.41 XIX 18 POSTE E TELEGRAFI di tipo 2.



22 settembre 1941. Cartolina postale illustrata da Mentone a Torino affrancata con 10 c. (solo data e firma) ed annullata con MENTONE 22. 9.41 XIX 18 POSTE E TELEGRAFI del tipo 2.

Annullo: MENTONE POSTE E TELEGRAFI tipo 2

27 settembre 1941. Lettera ESPRESSO da Mentone a Parigi, affrancata Lire 3,75 secondo la tariffa espresso per l'estero. Bollo lineare **EXPRESS** di color **prugna**, residuo dell'ufficio postale francese. Sul retro bolli di ambulant, di transito e di arrivo: **AMB. VENTIMIGLIA-GENOVA 27.9.41*56***, **AMB. GENOVA-MILANO 28.9.41 SEZ.(A)*S**, **MILANO FERR. CORRISP. 28.9.41 -6 PART. ESPRESSI** (verso Monaco di Baviera), **METZ A PARIS 29 5.10.41 A** (di ritorno da Monaco dopo la censura), **PARIS XVI 9³⁰ 6.10.41 15bis AVENUE D'ORLEANS** (annullo del tipo usato per la Posta Pneumatica), ed infine **PARIS XVI 9³⁰ 6.10.41 DISTRIBUTION**. La lettera è aperta e richiusa prima dall'UFFICIO CENSURA POSTA ESTERA III di Milano e poi dalla Censura Militare tedesca. Commissione "d" di Monaco di Baviera, come si nota dalle bande di carta di chiusura e dai timbrini colorati dei verificatori



Annullo: MENTONE ARRIVI E PARTENZE tipo 1a

Dal mese di ottobre 1941, un altro annullatore si aggiunge alla dotazione dell'ufficio postale italiano di Mentone, quello di 30 mm di diametro con dicitura **MENTONE ARRIVI E PARTENZE**. Ne esistono due tipi diversi, ciascuno dei quali con il blocco datario in due fogge diverse.



18.10.41-XIX-8

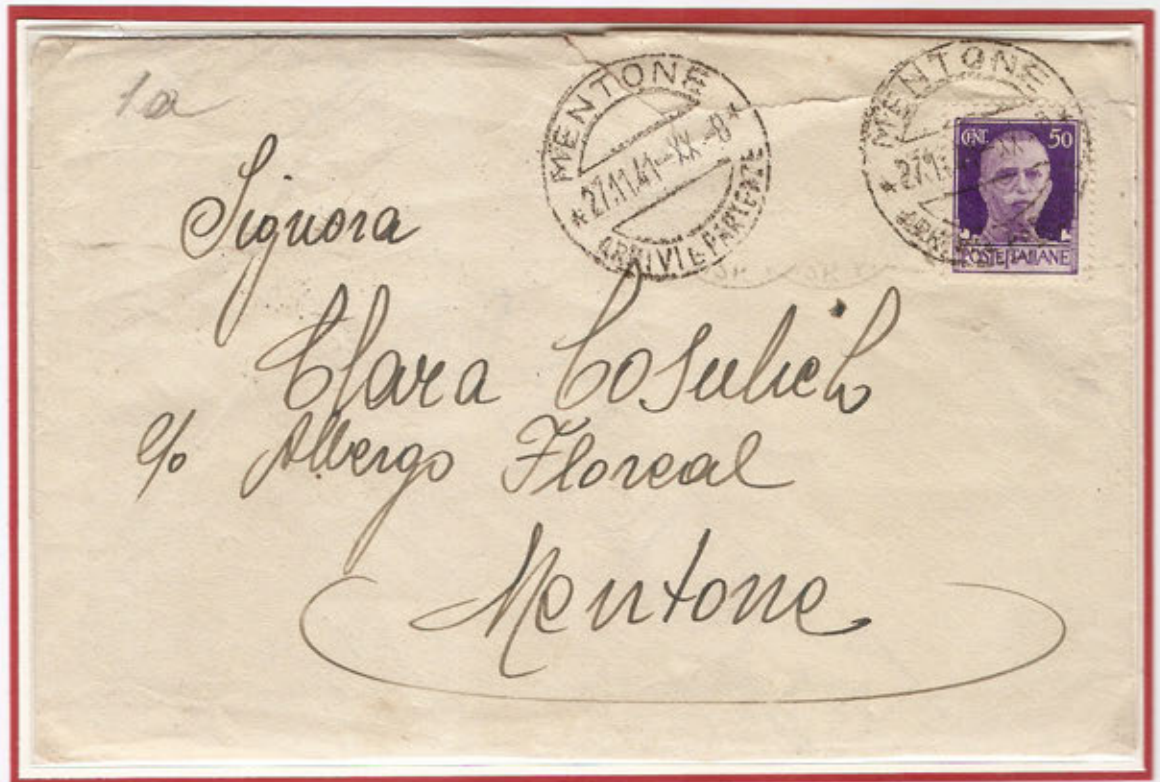
Tipo 1, sottotipo a del blocco datario: con "M" di MENTONE allo stesso livello della barra orizzontale della lunetta superiore. Anno fascista in numeri romani. Le impronte del bollo ARRIVI E PARTENZE di tipo 1a si trovano principalmente nei periodi **ottobre-dicembre 1941** e **marzo-aprile 1943**.



18 ottobre 1941. Lettera da Ventimiglia a Mentone del 17.10.41 spedita tramite l'ufficio postale di VENTIMIGLIA FERROVIA. Sul retro il bollo MENTONE ARRIVI E PARTENZE di tipo 1a impresso in arrivo durante i primi giorni d'uso dell'annullatore all'ufficio postale di Mentone.

Annullo: **MENTONE ARRIVI E PARTENZE** tipo 1a

27 novembre 1941.
Lettera da Trieste a
Mentone affrancata con
50 c. Non essendo
visibile l'annullo di
Trieste, il francobollo
viene oblitterato all'arrivo
con il bollo MENTONE
ARRIVI E PARTENZE di
tipo 1a.

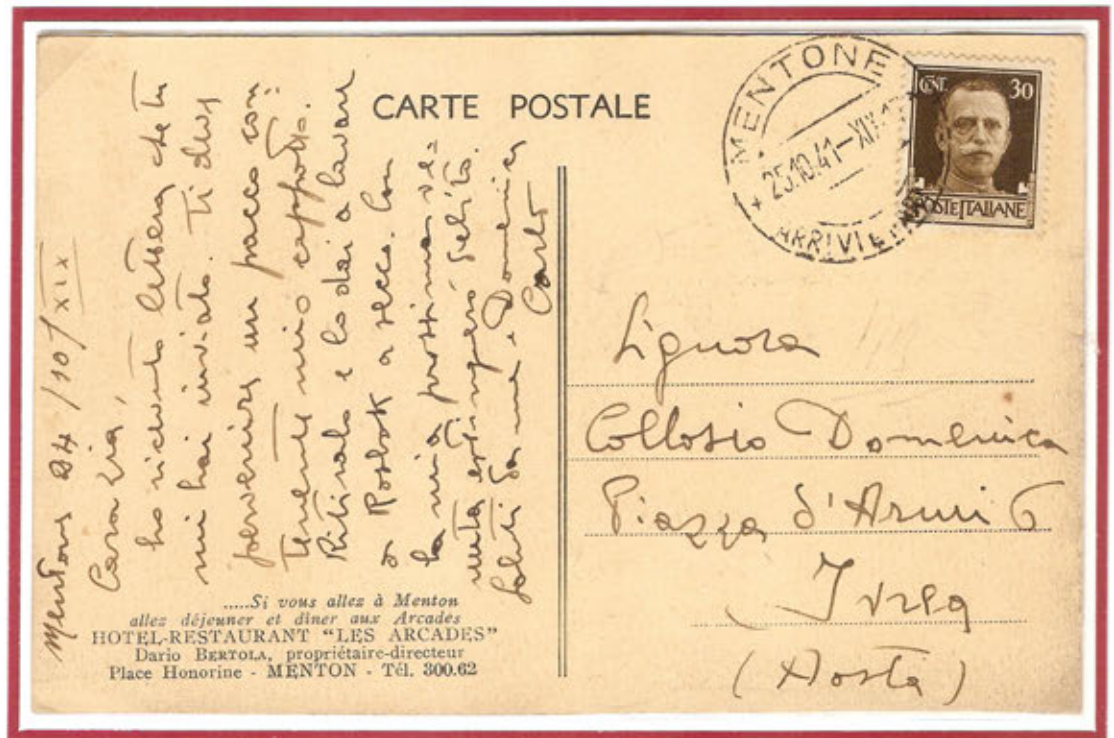


15 dicembre 1941.
Lettera per Aix-en-
Provence affrancata con
Lire 1,25 (tariffa per
l'estero dal 1° marzo
1939). Francobollo con
annullo MENTONE
ARRIVI E PARTENZE di
tipo 1a. La lettera è
censurata a Milano ed a
Monaco di Baviera.



Annullo: **MENTONE ARRIVI E PARTENZE** tipo 1a

25 ottobre 1941.
Cartolina illustrata da
Mentone ad Ivrea
affrancata con 30 c.
secondo la tariffa per
l'interno in vigore dal
1° luglio 1940.



11 dicembre 1941.
Cartolina con solo
saluti (cinque parole)
da Mentone a Genova
Bolzaneto, affrancata
con 20 c.



Annullo: **MENTONE ARRIVI E PARTENZE** tipo 1b



23-1.42-XX°17

Tipo 1, sottotipo b del blocco datario: "M" di MENTONE allo stesso livello della barra orizzontale della lunetta superiore. Nel blocco datario l'anno fascista in numeri romani è seguito da "°". Le impronte del bollo ARRIVI E PARTENZE di tipo 1b sono comuni: si ritrovano negli anni 1942 e 1943.



23 gennaio 1942. Lettera aperta da Mentone a Genova affrancata con 15 c. alla tariffa per partecipazioni in vigore dal 1° luglio 1940.

CORRESPONDANCE

Dopo un bellissimo viaggio mi ho molto bene
non si con i bambini che
di saluto Maria
e Maria

Felicita
Un abbraccio
Maria Luisa

PHOTOCHROME A.D.I.A. (St-Roch) NICE (A.-M.)

M. Bellucioni
Abbezzo Teno
Monte

ADRESSE

30

(80)

Venezia



24 ottobre 1942. Lettera ESPRESSO da Mentone per Trieste affrancata con un francobollo da Lire 1,75 (tariffa espresso per l'interno in vigore dal 1° luglio 1940). La lettera è aperta e richiusa dalla Commissione di censura **34 R** di Trieste (bolli in rosso).

Annullo: **MENTONE ARRIVI E PARTENZE** tipo 1b

21 settembre 1942.

Una **lettera illustrata** spedita a Torino con immagini del Nuovo Casinò ed il Panorama della città, affrancata con 50 c. Queste lettere erano prodotte dalla **Tipografia Domenico Gibelli di Ventimiglia** autorizzate con N. 1438 A. XVII del Ministero della Cultura Popolare. Formate da tre lembi pieghevoli erano molto simili ai biglietti postali in uso all'epoca.



Annullo: **MENTONE ARRIVI E PARTENZE** tipo 2a



18.10.41-XIX-17

Tipo 2, sottotipo a del blocco datario: "M" di MENTONE più basso rispetto alla barra orizzontale della lunetta superiore. Anno fascista in numeri romani. Fra le impronte del bollo ARRIVI E PARTENZE quelle del tipo 2a sono **le più rare**: si trovano solamente nel 10% dei casi e soprattutto **nei mesi di ottobre-dicembre 1941**.



18 ottobre 1941. Lettera da Mentone a Milano affrancata Lire 1,50 (doppio porto) secondo la tariffa per l'interno in vigore dal 1° luglio 1940. Bollo MENTONE ARRIVI E PARTENZE di tipo 2a. Sul retro bollo d'arrivo MILANO CENTRO 19-10-41 XIX 11 CORRISPONDENZE E PACCHI.

Annullo: MENTONE ARRIVI E PARTENZE tipo 2a

8 novembre 1941. Lettera aerea con annotazione manoscritta *"Via Portugal per Clipper"* spedita da Mentone a New York. La lettera è affrancata per Lire 4 secondo la tariffa per gli Stati Uniti in vigore dal 1° marzo 1939. Sul retro il bollo **AMB. VENTIMIGLIA-GENOVA 50E -8.11.41**. Bolli violetti impressi dall'UFFICIO CENSURA POSTA ESTERA I di Milano. I francobolli per la POSTA AEREA non erano venduti all'ufficio postale di Mentone. L'affrancatura inusuale applicata dal mittente, l'impiego del bollo **MENTONE ARRIVI E PARTENZE** di tipo 2a e la destinazione verso gli Stati Uniti, rara per l'epoca, rendono questo documento probabilmente unico.



Annullo: **MENTONE ARRIVI E PARTENZE** tipo 2a



15 dicembre 1941. Lettera da Mentone a Sury en Vaux affrancata con francobollo da Lire 1,25 del tipo Fratellanza d'Armi Italo-tedesca secondo la tariffa per l'estero in vigore dal 1° marzo 1939. La lettera è aperta e richiusa dalla Censura Posta Estera di Milano e poi dalla Censura militare tedesca Commissione d di Monaco di Baviera. Bolli vari dei verificatori italiani e tedeschi.

Annullo: **MENTONE ARRIVI E PARTENZE** tipo 2b



22.11.41-XX.18

Tipo 2, sottotipo b del blocco datario: "M" di MENTONE più basso rispetto alla barra orizzontale della lunetta superiore. Nel blocco datario l'anno fascista in numeri romani è seguito da "X". Le impronte del bollo ARRIVI E PARTENZE di tipo 2b sono **relativamente rare** anche se si ritrovano **per tutto il periodo di validità**.



22 novembre 1941. Lettera per Parigi affrancata Lire 1,25 (tariffa per lettera semplice per l'estero dal 1° marzo 1939). La lettera è prima censurata a Milano (timbri in violetto) poi dalla Commissione "d" di Monaco di Baviera (bollo meccanico blu e timbri rossi dei verificatori).

Annullo: **MENTONE ARRIVI E PARTENZE** tipo 2b



24 marzo 1942. Lettera espresso da Mentone a Genova, affrancata per Lire 1,75 secondo la tariffa interna vigente. Bollo MENTONE ARRIVI E PARTENZE del tipo 2b. Talloncino verde della Agenzia Recapito Espressi che si trova nel Palazzo delle Regie Poste di Genova. Sul retro bollo AMB. VENTIMIGLIA-GENOVA 508 24.3.42 e bollo di arrivo GENOVA FERROVIA 25.3.42 XX -1 RECAPITO ESPRESSI.

Annullo: MENTONE ARRIVI E PARTENZE tipo 2b

23 novembre 1942. Cartolina postale pubblicitaria *Saluti a Grande Velocità da MENTONE* prodotta dalla S.A.F. di Milano, spedita da Mentone a Cuneo. Tariffa di 30 c. Sul lato veduta, in basso, la nota manoscritta "*e si prosegue*". Bollo ovale con al centro 17, probabilmente di un verificatore della censura di Cuneo.



Annullo: MENTONE ACCETT.^{NE} RACC ED ASSIC.^{TE} sottotipo a

Dall'inizio del 1942, l'ufficio postale di Mentone è dotato di annullatori che indicano il tipo di servizio espletato, come quello per lettere raccomandate ed assicurate con dicitura **MENTONE ACCETT.^{NE} RACC ED ASSIC.^{TE}** di 30 mm di diametro. Il bollo è anche utilizzato per l'obliterazione della posta ordinaria. Il blocco datario si presenta con tre differenti sottotipi tanto da far ritenere l'esistenza di tre annullatori diversi.



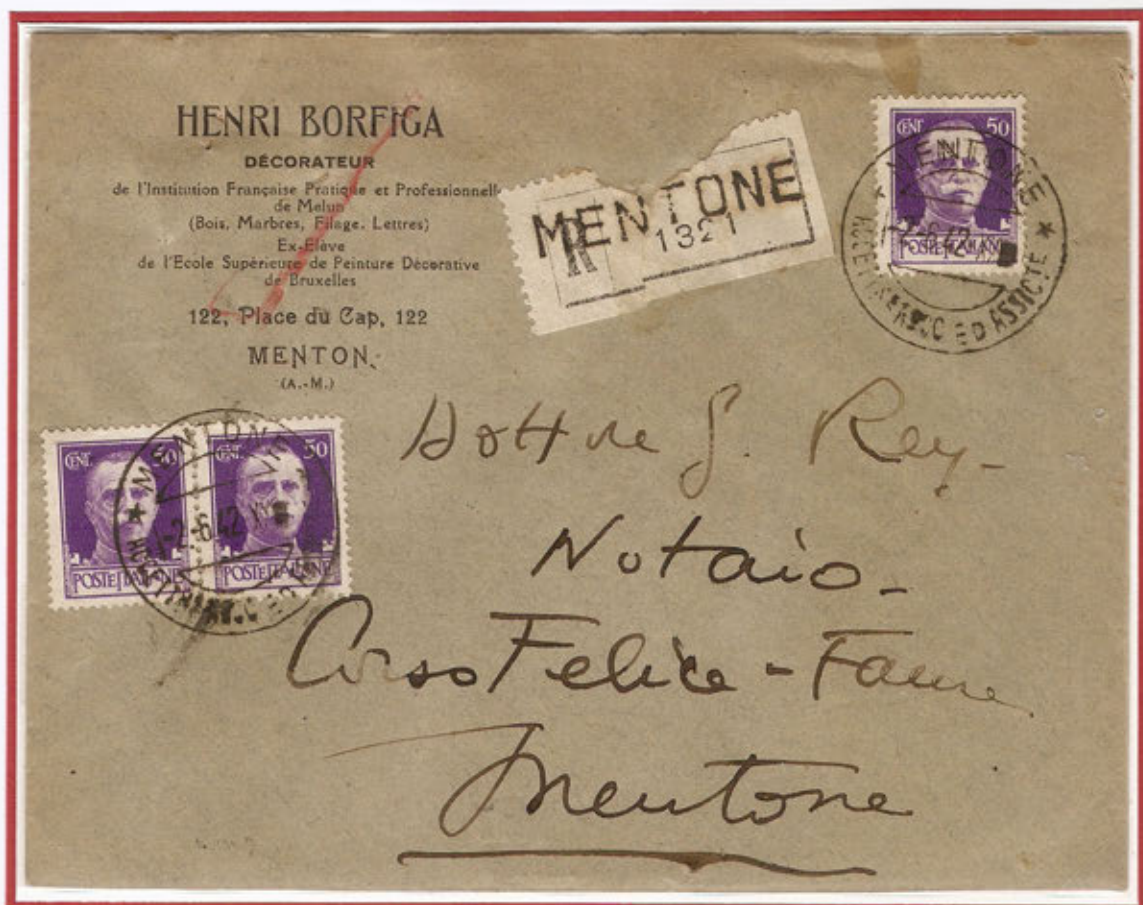
Sottotipo a del blocco datario: utilizzato prima del 28 ottobre 1942, l'anno fascista XX in numeri romani è seguito da un piccolo quadrato nero.

5 febbraio 1942. Lettera RACCOMANDATA No. 3929 spedita per ESPRESSO a Blace e rispedita a Romans sur Isère. Affrancatura di Lire 5,25 (tariffa per l'estero dal 1° marzo 1939 comprendente oltre la lettera, la raccomandazione e l'espresso). Sull'etichetta il bollo lineare MENTONE di 35,5x5 mm. Sul retro i bolli AMB. GENOVA-MILANO 191B -2.2.42, e POSTA ESTERA -7.2.42 XX MILANO. La lettera è soggetta alla Censura di Milano (Bollo nero e bollino violetto del verificatore). Bolli d'arrivo, prima a BLACE del 10.2.42, poi a ROMANS SUR ISÈRE dell' 11.2.42.



Annullo: **MENTONE ACCETT.^{NE} RACC ED ASSIC.^{TE}** sottotipo a

2 giugno 1942. Lettera RACCOMANDATA No 1321. Tariffa di Lire 1,50 (raccomandata entro il distretto). Sull'etichetta, bollo lineare MENTONE di 35,5x5 mm.



18 luglio 1942. Plico in franchigia militare da Mentone a Cairo Montenotte spedito tramite la posta civile con RACCOMANDATA No 1245. Etichetta rosa per il Servizio di Stato con bollo MENTONE di 35x5 mm. Timbro ovale con stemma di Stato al centro REGIE POSTE COMANDO 1° SETTORE e su due linee 1° SETTORE DI COPERTURA REPARTO MISTO DEL GENIO ambedue in violetto.

Annullo: **MENTONE ACCETT.^{NE} RACC ED ASSIC.^{TE}** sottotipo a

1° agosto 1942. Lettera RACCOMANDATA No. 2011 per St. Ennemond affrancata con Lire 3,50 (tariffa per l'estero di lettera doppio porto raccomandata). Sull'etichetta bollo lineare MENTONE di 35,5x5 mm. La lettera è diretta verso Milano e bollata sul retro con AMB. TORINO-ROMA 179A -9.8 42 e con AMB. GENOVA-MILANO 46 10.8.42. In transito viene applicato il bollo POSTA ESTERA 11.-8.42-XX MILANO. La busta è aperta e richiusa dalla Censura di Milano (bolli violetti) e dalla censura militare tedesca di Monaco di Baviera (bolli blu-scuro e rossi). Annullo d'arrivo a ST. ENNEMOND del 17 agosto 1942.



Annullo: **MENTONE ACCETT.^{NE} RACC ED ASSIC.^{TE}** sottotipo a

5 agosto 1942. Intero postale da 30 c. spedito con RACCOMANDATA 2429 a Genova. Affrancatura in eccesso: Lire 1,20 anziché 90 c. (tariffa per cartolina raccomandata per l'interno). Il mittente, al prezzo dell'intero (30 c.) ha aggiunto la piena tariffa di cartolina raccomandata (90 c.) da cui Lire 1,20. Etichetta con bollo lineare MENTONE di 35x5 mm.



21 agosto 1942. Intero postale da 30 c. con affrancatura supplementare per assolvere la tariffa per l'estero di 75 c. in vigore dal 1° marzo 1939, spedito da Mentone a Banyuls sur Mer. Bolli della Censura di Mentone in violetto. L'intero è rispedito al Fermo Posta di Latour de Card dove è applicato il segnatasse francese da 50 c. per pagare il diritto di "Poste Restante".



Annullo: **MENTONE ACCETT.^{NE} RACC ED ASSIC.^{TE}** sottotipo b



Sottotipo b del blocco datario: dopo il 28 ottobre 1942, fino al giorno 25 luglio 1943 l'impronta è perfetta.

Il 28 ottobre è il giorno stabilito per il cambiamento dell'anno dell'era fascista espressa in numeri romani. Certamente quell'occasione è servita per ripulire il blocco datario.

2 novembre 1942. Grande frammento di plico RACCOMANDATO spedito a Roma col No. 27 dalla BANCA D'ITALIA di MENTONE. Contiene "manoscritti con lettera di accompagnamento". Affrancatura di Lire 2,10 comprendente la tariffa per manoscritti fino a 200 g e quella di raccomandazione. **Etichetta verde per assicurate** utilizzata come raccomandata con il bollo MENTONE di 35x5 mm.

MENTONE

R. No.

Bolli applicati sull'etichetta di raccomandazione



Annullo: **MENTONE ACCETT.^{NE} RACC ED ASSIC.^{TE}** sottotipo b

13 marzo 1943. Lettera di piccolo formato spedita da Mentone a Nizza, affrancata con Lire 1,25 della serie GALILEI secondo la tariffa per l'estero in vigore dal 1° marzo 1939. La busta è aperta e richiusa dall' Ufficio Censura Posta Estera di Mentone che applica bolli violetti dei verificatori.



19 gennaio 1943. Lettera RACCOMANDATA No. 1179 contenente manoscritti spedita aperta da Mentone a Foligno, affrancata per Lire 1,70 di cui Lire 1,10 per la lettera aperta (doppio porto) e 60 c. come tassa di raccomandazione corrispondenze aperte secondo la tariffa per l'interno in vigore dal 1° luglio 1940.

Annullo: **MENTONE ACCETT.^{NE} RACC ED ASSIC.^{TE}** sottotipo b

11 marzo 1943. Intero postale da 75 c. (tariffa per l'estero dal 1° marzo 1939) spedito da Mentone a Aix-en-Provence. Bolli violetti della Censura italiana di Mentone..



22 marzo 1943. Lettera da Mentone verso Ris-Orangès affrancata Lire 1,25 con francobolli di tipo ROSSINI (tariffa per l'estero dal 1° marzo 1939). La lettera passa dalla Censura di Mentone (bolli violetti). Si nota già un inizio di deterioramento del numero 43 nel blocco datario.



Annullo: **MENTONE ACCETT.^{NE} RACC ED ASSIC.^{TE}** sottotipo c



Sottotipo c del blocco datario: dopo il 15 aprile 1943 e durante il mese di maggio, l'indicazione dell'anno 43 risulta deteriorata e sempre troppo inchiostrata.



20 aprile 1943. Lettera da Mentone al Campo di Prigionieri Civili di Guerra di Sospel. Il paese subito dopo l'armistizio si trovava nella zona libera della Francia, ma dal novembre 1942 cade sotto l'amministrazione italiana. La lettera è indirizzata all'ufficio di **Posta Militare No. 1 sez. A** che si occupa dello smistamento della corrispondenza del Campo. Affrancatura di Lire 1 per doppio porto. La lettera è aperta e richiusa dalla Censura postale di Mentone.

Annullo: MENTONE ACCETT.^{NE} RACC ED ASSIC.^{TE} sottotipo c



23 aprile 1943. Lettera RACCOMANDATA No. 439 spedita da Mentone a Torino affrancata per Lire 7,25 con un blocco di 8 esemplari del francobollo da 75 c. ed uno da Lire 1,25 della serie Imperiale. La lettera è pesante 170 g corrispondenti a dodici porti (50 c. x 12) più la tassa di raccomandazione di Lire 1,25.

Annullo: **MENTONE ACCETT.^{NE} RACC ED ASSIC.^{TE}** sottotipo c

6 maggio 1943.
Lettera per Milano
RACCOMANDATA
No. 5399, affrancata
con Lire 1,75 (tariffa
valida per l'interno).
Sull'etichetta bollo
lineare MENTONE di
34x5 mm.



Nonostante la nuova tariffa
per la Francia in vigore dal
1° aprile 1943., alcune
lettere sono ancora tassate.

11 maggio 1943. Lettera da
Mentone a Grasse, affrancata
50 c. secondo la nuova tariffa.
All'ufficio postale di Grasse la
lettera viene TASSATA 3 F.
considerando il francobollo
italiano come inesistente.
Bolli violetti della Censura di
Mentone.



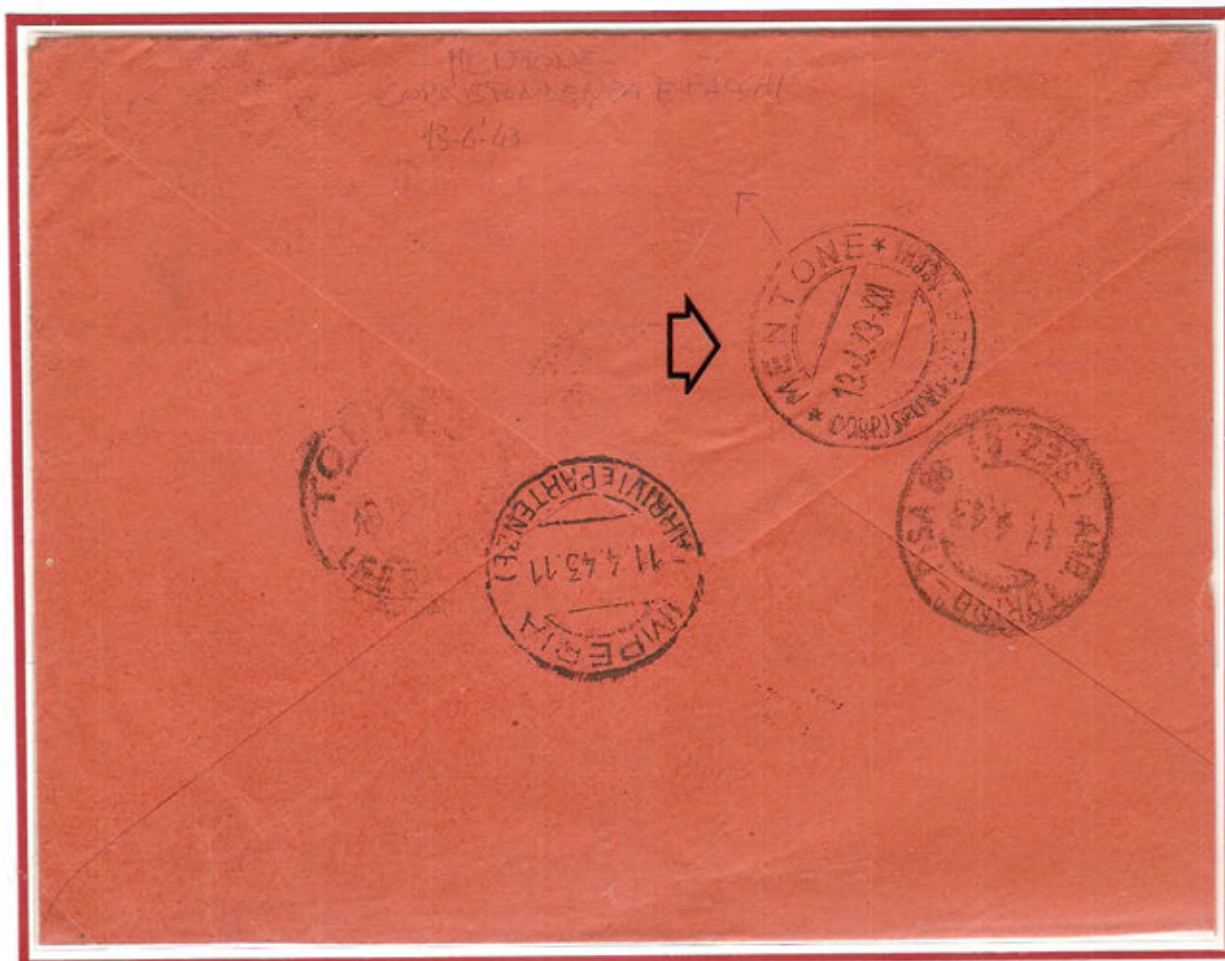
Annullo: MENTONE CORRISPONDENZE E PACCHI

Annullatore apparso nello stesso periodo degli altri ma, nonostante che la sua dicitura si riferisca ad una applicazione di carattere generale, il bollo MENTONE CORRISPONDENZE E PACCHI è utilizzato raramente e soprattutto in arrivo sulle lettere raccomandate. La sua impronta non è mai molto nitida.



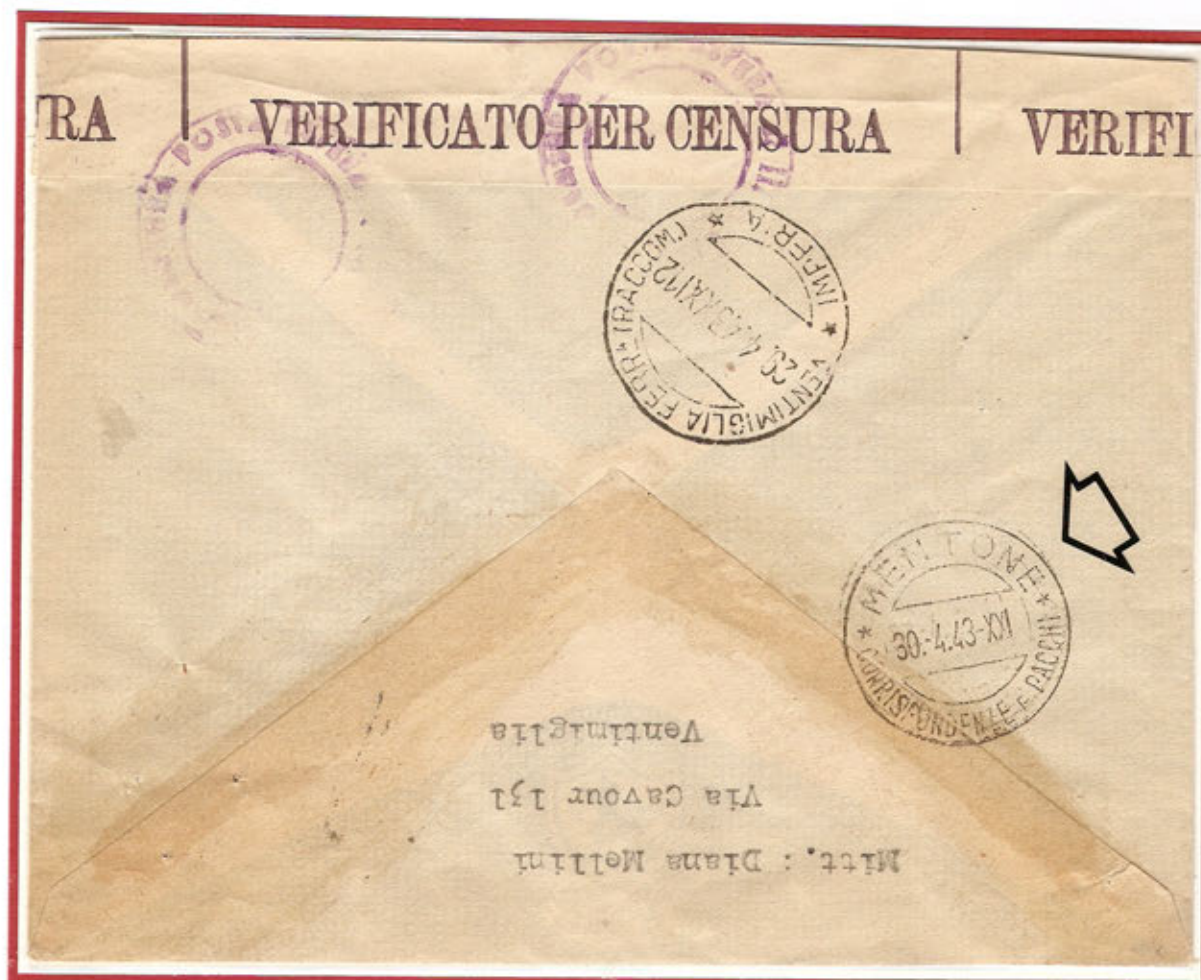
Bollo di 30 mm di diametro

10 aprile 1943. Lettera RACCOMANDATA dal Municipio di San Sebastiano Po a Mentone, affrancata con Lire 1,75. In mancanza di etichette, il numero 837 della raccomandata è stato scritto a mano. Sul retro si trovano i bolli TORINO 10.4.43 (FERROVIA), AMB TORINO-PISA 86 11.4.43 (SEZ. C), IMPERIA 11.4.43 11 (ARRIVI E PARTENZE) e MENTONE 13-4.43 XXI CORRISPONDENZE E PACCHI applicato all'arrivo. Bolli della Censura di Mentone.



Annullo: MENTONE CORRISPONDENZE E PACCHI

29 aprile 1943. Lettera RACCOMANDATA da Ventimiglia a Mentone affrancata con Lire 1,75. Il francobollo è annullato con VENTIMIGLIA CITTA' (RACCOM.) 29.4.43 18 XXI IMPERIA. Sul retro, in partenza, è applicato l'annullo VENTIMIGLIA FERRA (RACCOM.) 29.4.43 XXI 12 IMPERIA ed in arrivo il bollo datario MENTONE 30.-4.43-XXI CORRISPONDENZE E PACCHI. Lettera aperta e richiusa dalla Censura postale di Mentone che applica il bollo violetto UFFICIO CENSURA POSTA ESTERA III.



Annullo: MENTONE (CONTROLLORE) IMPERIA

Questo annullatore è il solo a portare l'indicazione della provincia di **IMPERIA**. Lo si trova applicato sulla posta tassata o su lettere di servizio dell'ufficio postale di Mentone. **Fino ad oggi l'impronta di questo annullatore è conosciuta su un numero molto limitato di documenti postali.**



Bollo di 33 mm di diametro

29 marzo 1943. Tasca pre-stampata Mod. 94 bis dell'Amministrazione delle Poste e Telegrafi per la consegna di cartoline postali tassate. Il controllore della corrispondenza diretta a Mentone, trova una cartolina postale non affrancata o con affrancatura insufficiente ed applica dei segnatasse per 75 c. che vengono annullati con **MENTONE (CONTROLLORE) 29.3.43 XXI IMPERIA**.

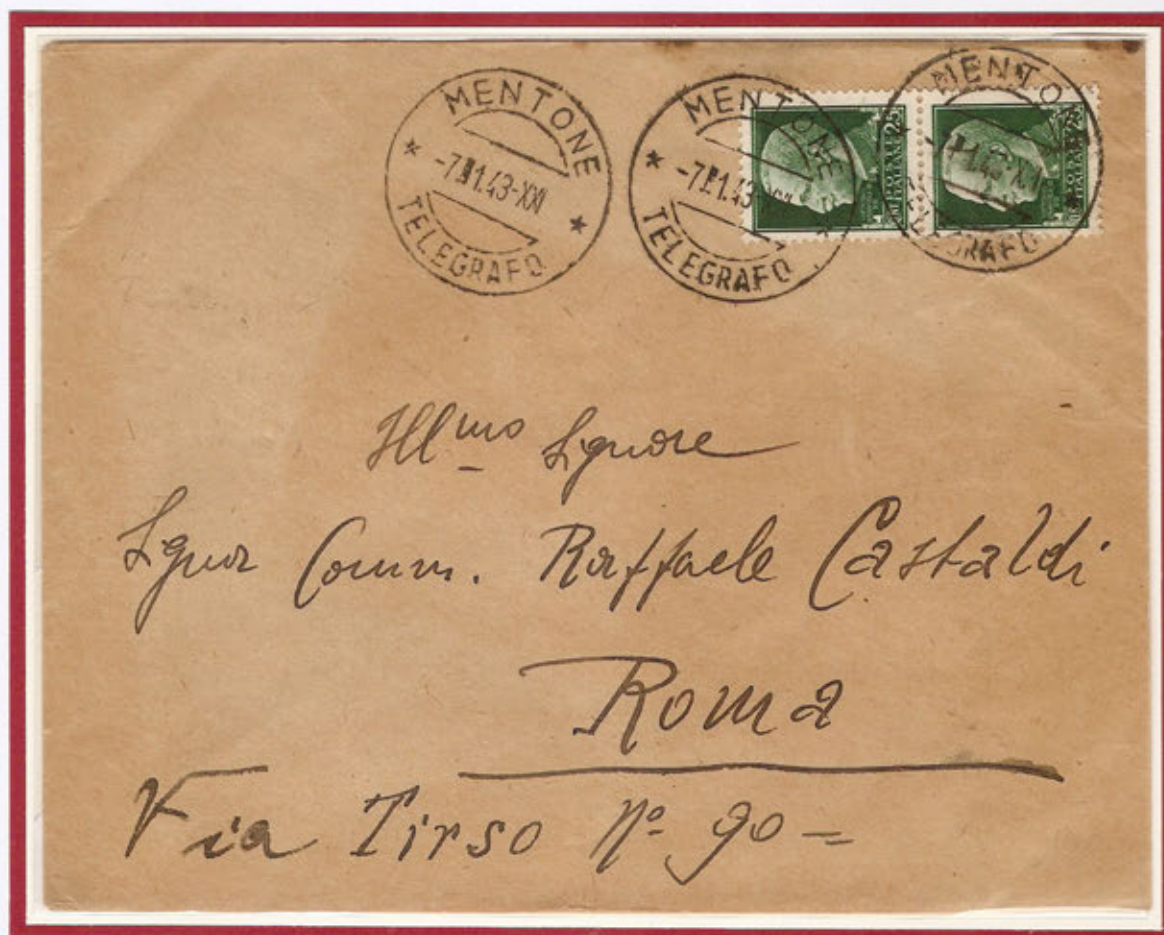


22 giugno 1943. Busta di servizio spedita a Lione con il bollo **MENTONE (CONTROLLORE) 22.6.43 XXI IMPERIA** ripetuto al recto e al verso del Modello 289 di origine francese per **ENVOI À L'ÉTRANGER** di documenti postali.



Annullo: **MENTONE TELEGRAFO**

27 gennaio 1942. Telegramma spedito da Arma di Taggia a Mentone annullato con il bollo datario **MENTONE 27. -1. 42 XX TELEGRAFO** come d'abitudine, prima della consegna.



7 novembre 1943. Lettera da Mentone a Roma, affrancata con coppia del 25 c. Imperiale, **ECCEZIONALMENTE** annullata con bollo datario **MENTONE -7. 11. 43. XXI TELEGRAFO**.

Annullo: MENTONE VAGLIA E RISPARMI

Prima di essere definitivamente trasferiti a Mentone, i servizi a denaro per gli abitanti per la zona di guerra erano eseguiti presso gli uffici postali di Grimaldi o di Ventimiglia. La data d'inizio di questi servizi a Mentone non è conosciuta.



Bollo di 30 mm di diametro

12 marzo 1943. Ricevuta di vaglia postale No. 27 di 200 Lire spedita da Mentone a Genova. Si conoscono solo alcune impronte di questo annullatore.



16 aprile 1943. Ricevuta di vaglia No. 36 di 50 Lire spedita da Mentone a Genova. La copia del retro della ricevuta presenta il bollo violetto a corona circolare con stemma al centro DIREZIONE CARCERI GIUDIZIARIE di GENOVA applicato all'arrivo.



Copia in grandezza naturale

Annullo: MENTONE VAGLIA E RISPARMI

1° febbraio 1943. Ricevuta No. 11 di versamento di 511,69 Lire sul Conto Corrente versate 4-5938 spedita dall'Ufficio Postale di Mentone. Bollo datario MENTONE -1. 2. 43 XXI VAGLIA E RISPARMI e bollo lineare MENTONE.

Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi
Servizio dei conti correnti postali

Ricevuta di un versamento
di L. 511,69

Lire (in lettere) 511,69

eseguito da Caubet

sul c/c N. 4-5938
intestato a: Rag. Mario Bonvini

Addi (1) 19 A. E. F.

Bollo lineare dell'ufficio accettante
MENTONE

Versamento
N. 11

rsamento.

Bollo a data dell'ufficio accettante
MENTONE
1.2.43 XXI
VAGLIA E RISPARMI

La presente ricevuta non è valida se non porta nell'apposito spazio il cerchietto compilato numerato.

8 luglio 1942. Lettera per Imperia affrancata con Imperiale da 50 c. annullata ECCEZIONALMENTE con bollo datario MENTONE -8. 7. 42. - XX VAGLIA E RISPARMI.



Ufficio postale di Mentone (secondo periodo: luglio-settembre 1943)

Annullo: MENTONE ARR.PART.RACC. ZONA OCCUPATA

La caduta del fascismo (25 luglio 1943) e la capitolazione dell'Italia firmata dal maresciallo Badoglio segna l'abbandono dell'idea di "Mentone italiana" e si torna a considerare la città soltanto una "zona occupata". Già nel mese di aprile 1943 le Poste Italiane, con la circolare PP.TT. No. 95585 ricordano che: *"...la zona francese occupata dall'Italia è quella occupata nel 1940, le altre zone della Francia libera (occupate nel 1942) devono essere considerate come presidiate..."*. Come conseguenza di questa circolare, tutti gli annullatori disponibili all'ufficio postale di Mentone vengono sostituiti con altri che portano in basso la dicitura **ZONA OCCUPATA**



Bollo di 33 mm di diametro che è apparso probabilmente verso la fine di giugno 1943. Questo bollo manterrà l'indicazione dell'anno fascista in numeri romani anche dopo il 25 luglio 1943.

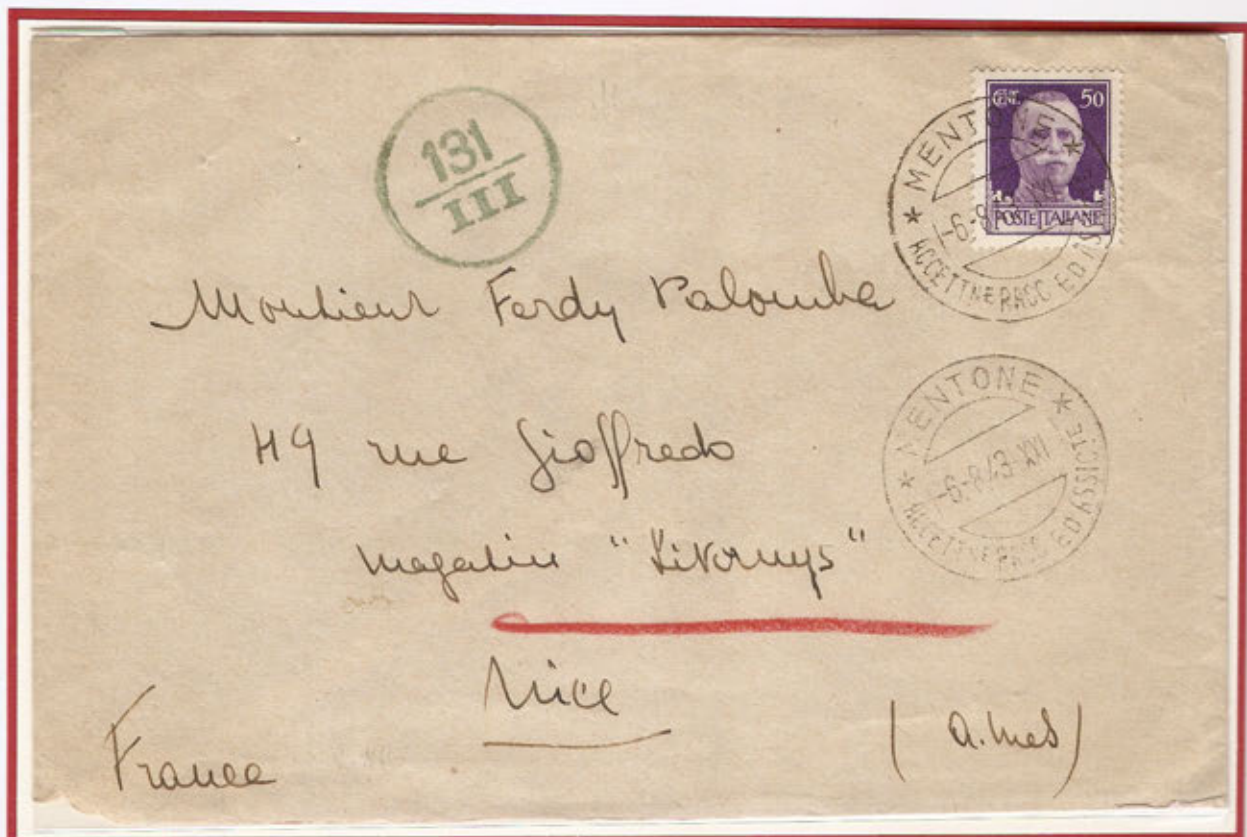
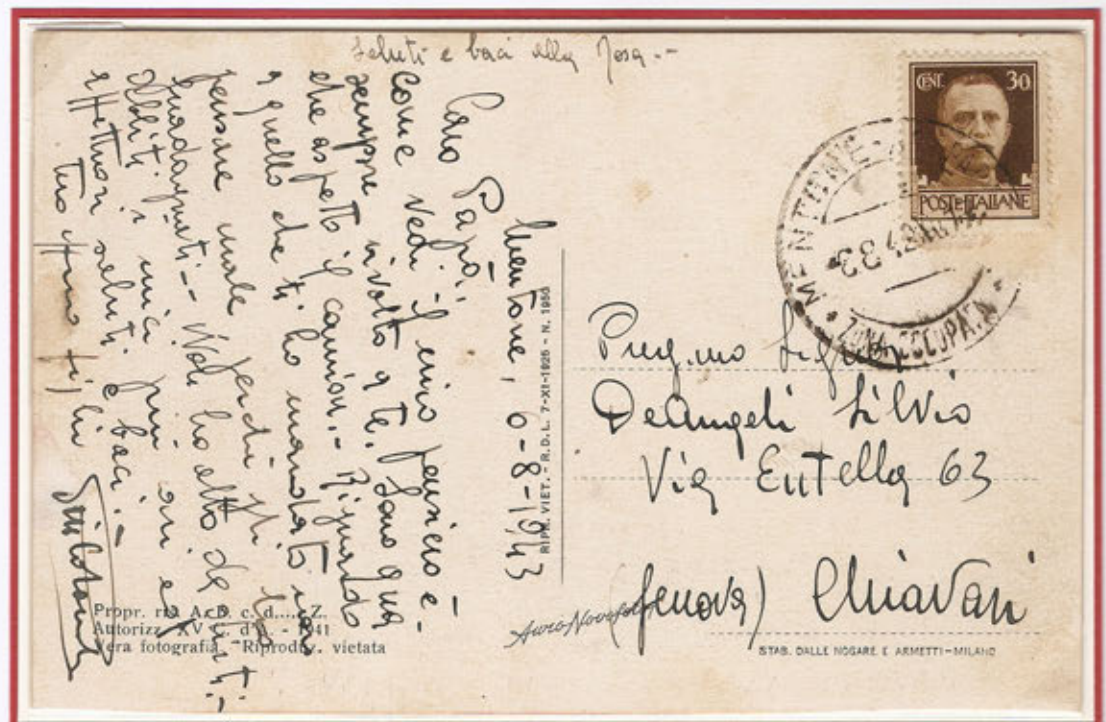
3 luglio 1943.
Frontespizio di lettere spedite in città la prima affrancata con due francobolli da 25 c. del tipo PROPAGANDA DI GUERRA per soddisfare la tariffa di 50 c. per doppio porto nel distretto, la seconda affrancata con due francobolli del tipo PROPAGANDA DI GUERRA da 50 c. come tariffa di Lire 1 per lettera con porto quadruplo nel distretto.



Annullo: MENTONE ARR.PART.RACC. ZONA OCCUPATA

Durante i mesi di luglio e agosto 1943, alcuni bolli, preparati per l'uso nel periodo precedente sono utilizzati contemporaneamente a quelli con la dicitura ZONA OCCUPATA. Il 6 agosto 1943, dodici giorni dopo la caduta del fascismo, (25 luglio 1943), si trovano ancora dei bolli che mantengono l'indicazione dell'anno dell'era fascista.

6 agosto 1943. Cartolina illustrata di Mentone prodotta da "A.b.c.d.....Z" con autorizzazione No. 5/11 del 15-8-41-XIX del XV Corpo d'Armata e spedita a Chiavari, affrancata 30 c. come cartolina postale scritta. Mentre nella data manoscritta dal mittente non appare più l'anno fascista, sul bollo postale questo anno è ancora presente.

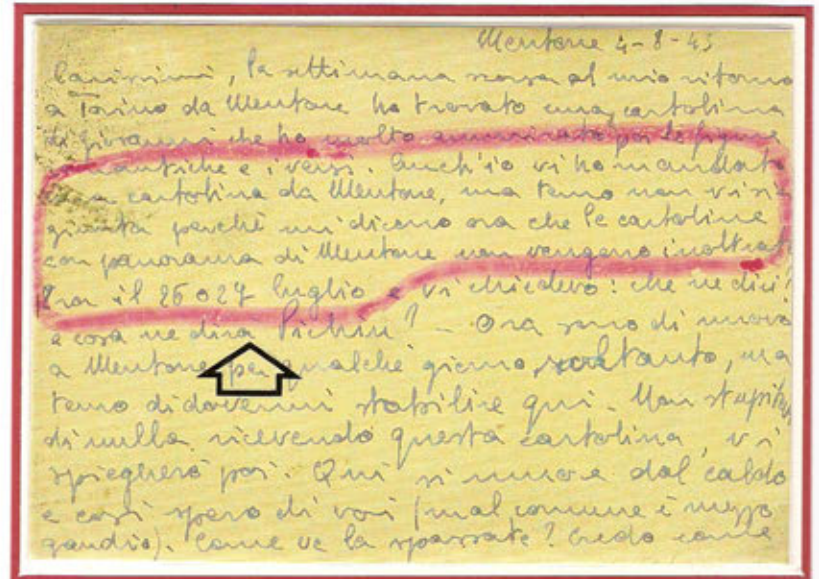


6 agosto 1943. Lettera da Mentone spedita a Nizza. Affrancatura 50 c. (tariffa speciale per la Francia in vigore dal 1° aprile 1943). Il bollo MENTONE -6.-8.43 XXI ACCETT.^{NE} RACC ED ASSIC.^{TE} mantiene l'anno fascista. Bolli in verde della censura di Mentone.

Annullo: MENTONE ARR.PART.RACC. ZONA OCCUPATA

Come riportato nel testo dell'intero qui presentato, dopo il 25 luglio 1943, per ragioni di sicurezza, non è più consentita la spedizione di cartoline postali illustrate con panorami di Mentone.

4 agosto 1943. Intero postale da 30 c. (tariffa per l'interno dal 1° luglio 1940) spedito da Mentone a Montecatini. E' interessante citare parte del testo: ".....vi ho mandato una cartolina da Mentone, ma temo non vi sia giunta perchè mi dicono ora che le cartoline con panorama di Mentone non vengono inoltrate. Era il 26 o 27 luglio....."



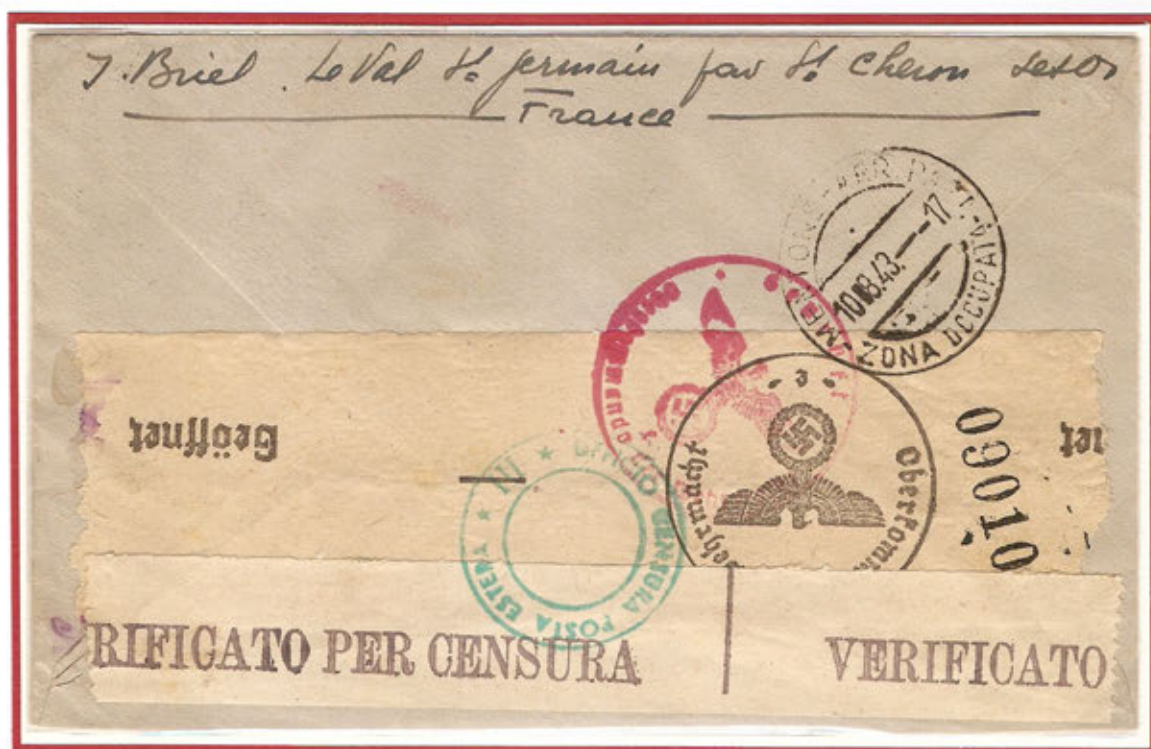
Annullo: MENTONE ARR.PART. ZONA OCCUPATA sottotipo a

Durante il mese di agosto 1943, l'ufficio postale di Mentone viene dotato di un altro annullatore con la dicitura **MENTONE ARR.PART. ZONA OCCUPATA**. Il blocco datario, senza l'indicazione dell'anno fascista è presumibilmente preparato dopo il 25 luglio 1943. La prima data conosciuta sembra essere il **10 agosto 1943**.



Annullo da 30 mm di diametro, sottotipo a del blocco datario: l'anno fascista è sostituito da linee.

23 luglio 1943. Lettera per Mentone proveniente da Saint Cheron. Affrancatura di 4F50 (tariffa per l'estero dal 1° gennaio 1942). Censura militare tedesca, Commissione "e" di Francoforte (bollo rosso) et Censura italiana di Mentone (bolli verdi). Sul retro il bollo **MENTONE ARR.PART. 10.-8.43.-17 ZONA OCCUPATA** impresso all'arrivo.



Annullo: MENTONE ARR.PART. ZONA OCCUPATA sottotipo b

Nella seconda quindicina di agosto 1943, lo stesso annullo con la dicitura **MENTONE ARR.PART. ZONA OCCUPATA** è utilizzato all'ufficio postale di Mentone, dotato di un altro blocco datario sicuramente preparato **prima del 25 luglio 1943**. Si nota in effetti la presenza di numeri romani dopo la data.



Sottotipo **b** del blocco datario: l'anno fascista **XII°** è parzialmente scalpellato, ne consegue un blocchetto nero che appare al suo posto.



Censura postale militare della Base Navale di Mentone



17 agosto 1943. Lettera per Torrette di Ancona spedita da un appartenente a **Marina 999 Rep. 8** che si trova a Tolone. La lettera, consegnata aperta per la censura viene bollata con **3** con **ancoretta** alla Base Navale di Mentone e poi fatta proseguire con la posta civile.

Annullo: MENTONE ARR.PART. ZONA OCCUPATA sottotipo b

4 settembre 1943. Cartolina postale illustrata di propaganda militare, stampata dal Servizio Stampa ed Assistenza dello Stato Maggiore dell'Esercito. La cartolina è spedita in franchigia da Mentone ad Imperia. Bolli rotondo e lineare del **COMANDO 147 BATTERIA DA 75/34** ed annullo della posta civile di Mentone **MENTONE ARR.PART. ZONA OCCUPATA** col blocco datario del sottotipo b.



Grado, cognome e nome del mittente:
(Cap. Conti Giuseppe)

Reparto: **COMANDO 147 BATTERIA DA 75/34**

3/9/43 *Mentone*

Ti rimando questa bella cartolina
già usata al momento della tua
allontanamento. Ho ricevuto la
tua lettera. Ho scritto a Postes-
tando che andrai da lui per
chiedere un'auto e pregandolo di
sedicami l'ora al tuo arrivo che poi
verrà la ricompensa. Parlando con
lui i bene non far vedere tutta la
sua s'ora della faccenda. Poi il
commissario sommano diresse -
salute a tua moglie e a te un
buon abbraccio. *Giuseppe*

COMANDO 147 BATTERIA DA 75/34

**CARTOLINA POSTALE
PER LE FORZE ARMATE**

MENTONE - ARR. PART. ZONA OCCUPATA

**ESENTE DA
TASSA PER
ITALIA E
NE COMUNITA**

A Ray.

Luigi Quirle

Piazza Ricci 11

Imperia Pon.

IND. GRAT. IN MONTA - MILANO - E.T.

Annullo: MENTONE ACCET. RACC. E ASS. ZONA OCCUPATA

Dopo il 25 luglio 1943 e, molto probabilmente solamente a partire dal mese di agosto, l'ufficio postale di Mentone inizia ad usare un nuovo annullatore con dicitura **MENTONE ACCET. RACC. E ASS. ZONA OCCUPATA** previsto per la bollatura di lettere raccomandate ed assicurate. Nel blocco datario l'indicazione dell'anno fascista in numeri romani è assente ed è sostituita da linee. L'annullatore è anche utilizzato per la bollatura della corrispondenza ordinaria.



Bollo di 33 mm di diametro.



15 agosto 1943. Biglietto postale per le Forze Armate in franchigia spedito con RACCOMANDATA No. 1625 da Mentone a Milano. La tariffa pagata di Lire 1,25 vale per la sola raccomandazione. Sull'etichetta il bollo lineare MENTONE di 34x5 mm. Bollo blu a corona circolare con stella al centro UFFICIO SPROVVISTO DI BOLLO.

Annullo: MENTONE ACCET. RACC. E ASS. ZONA OCCUPATA

A partire dal 1° aprile 1943 a tutta la corrispondenza proveniente da Mentone e destinata in Francia possono essere applicate le tariffe interne italiane. Tuttavia alcune lettere vengono ancora tassate per affrancatura insufficiente.

20 agosto 1943. Intero postale da 30 c. da Menton a Lons-le-Saunier (tariffa speciale per la Francia dal 1° aprile 1943). Censura di Mentone (bolli verdi).



3 settembre 1943. Lettera aperta da Mentone a Marsiglia affrancata 50 c. (tariffa per la Francia dal 1° aprile 1943). L'ufficio postale di Marsiglia considera inesistenti i francobolli italiani ed all'arrivo applica una tassa di 4F80 essendo la tariffa francese per una lettera aperta per l'estero di 2F40. La censura di Mentone applica in verde il bollo circolare ed il timbro del verificatore.

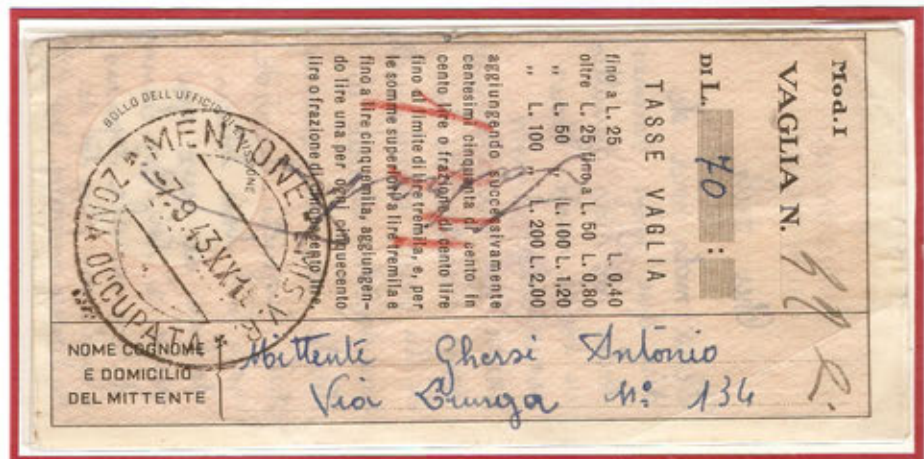


Annullo: MENTONE EMIS.V.R. ZONA OCCUPATA

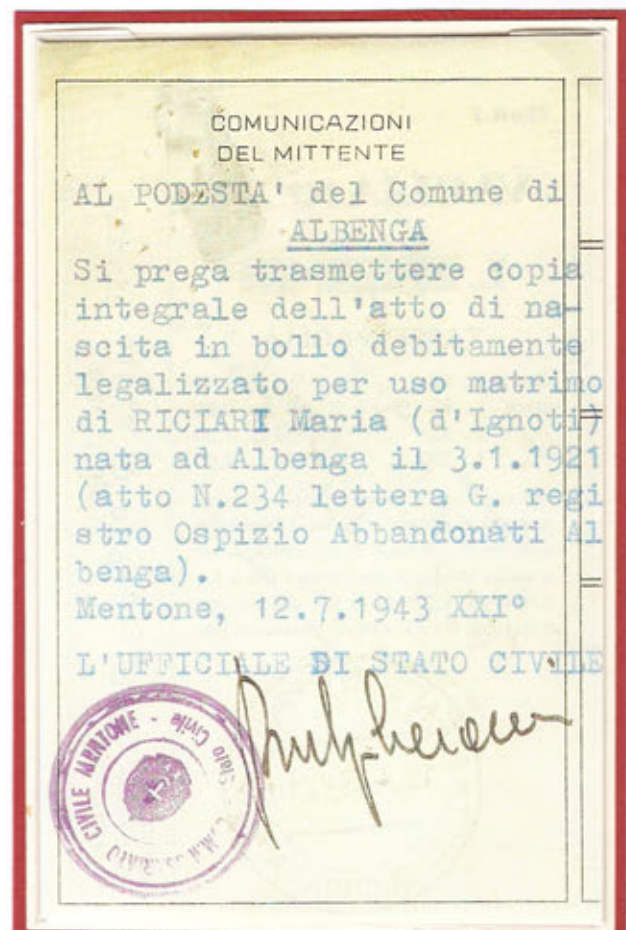
Annullatore con dicitura **MENTONE EMIS. V.R. ZONA OCCUPATA** apparso verso metà luglio 1943. Contrariamente a quanto verificatosi per gli altri tipi di annullatori di questo periodo, l'indicazione dell' **anno fascista** è conservata anche dopo il 25 luglio 1943. **Di questo annullatore si conoscono soltanto pochissime impronte.**



Bollo di 33 mm di diametro. Nel blocco datario, la I di XXI in numeri romani è ottenuta utilizzando un 1 in numeri arabi.



7 settembre 1943. Ricevuta di vaglia (**tipo stretto**) No. 42 di 70 Lire spedito da Mentone a Genova. Si tratta molto probabilmente dell' **ultimo giorno del servizio vaglia** presso l'ufficio postale italiano di Mentone.



12 luglio 1943. Ricevuta di vaglia (**tipo largo**) No. 94 di 24 Lire spedita da Mentone ad Albenga. A lato copia del retro della ricevuta in grandezza naturale che mostra il bollo **violetto** con stemma di Stato **COMMISARIATO CIVILE MENTONE**

Annullo: MENTONE TELEGRAFO ZONA OCCUPATA

Annullatore utilizzato presumibilmente a partire dal mese di luglio 1943, si conosce l'impronta anche con l'indicazione dell'era fascista. Tuttavia dopo il 25 luglio, il bollo **MENTONE TELEGRAFO ZONA OCCUPATA** oltre che per il servizio telegrafico è impiegato impropriamente per annullare la corrispondenza.



Bollo di 30 mm di diametro



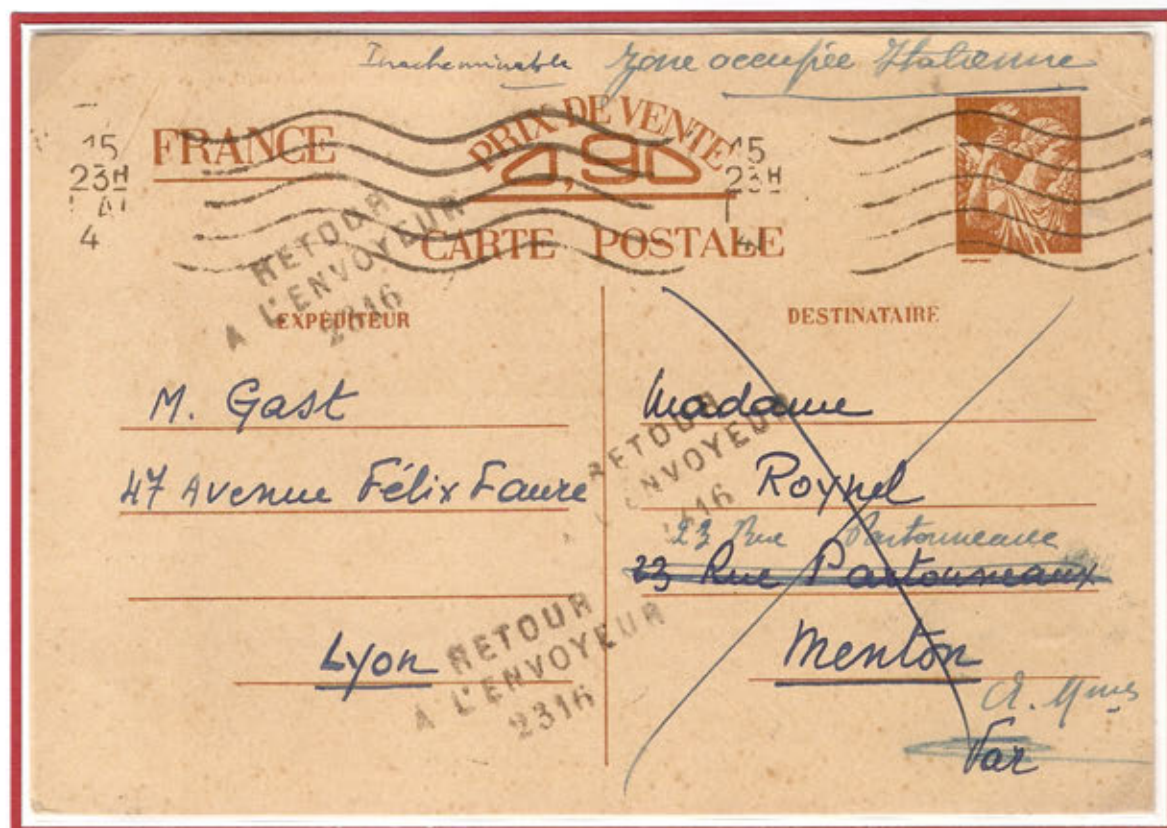
27 agosto 1943. Lettera da Mentone a Murviel-les-Béziers affrancata con 50 c. secondo la tariffa per lettera semplice per la Francia in vigore dal 1° aprile 1943. Bolli verdi della censura di Mentone

Documenti postali diversi

POSTA DIRETTA A MENTONE E RISPEDITA AL MITTENTE

Dopo l'occupazione italiana, la posta proveniente dalla Francia indirizzata Menton (Alpes Maritimes) è rispedita al mittente. L'indirizzo da utilizzare è: **Mentone (Imperia) Italia** che permette il corretto istradamento verso gli uffici di Censura di Monaco di Baviera o di Milano. Le note manoscritte ed il bollo **RETOUR À L'ENVOYEUR 2316** sono applicate a Nizza ma il numero 2316 è quello dell'ufficio postale di Mentone prima dell'occupazione italiana

15 maggio 1941. Intero interzone da 90 c., (tariffa speciale in vigore dal 26 settembre 1940) spedita da Lione a Mentone. Rispedito al mittente con la nota "Inacheminable zone occupée Italienne". Bollo nero RETOUR À L'ENVOYEUR 2316 che viene applicato per tre volte all'ufficio postale di Nizza.



25 ottobre 1941. Intero postale da 80 c. (tariffa per l'interno dal 1° gennaio 1939) spedito da Saint Paul & Chateaux a Mentone. Rispedito al mittente con il manoscritto "Zone occupée Italienne Inacheminable" ed il bollo lineare RETOUR À L'ENVOYEUR 2316.



POSTA DIRETTA A MENTONE E RISPEDITA AL MITTENTE

19 gennaio 1942. Intero postale da 80 c. tassato (T in un triangolo) poiché la tariffa per l'interno è passata da 80 c. a 1F20 a partire dal 5 gennaio 1942. La cartolina, da Six Fours la Plage è rispedita al mittente con la solita formula "Zone occupée Italienne inacheminable" ed il bollo lineare RETOUR À L'ENVOYEUR 2316.



19 agosto 1942. Intero postale da 1F20 da Beaugency a Mentone (tariffa per l'interno dal 5 gennaio 1942). La cartolina è rispedita al mittente con la nota manoscritta "Zone occupée Italienne inacheminable" ed il bollo nero RETOUR À L'ENVOYEUR 2316.



CORRISPONDENZA INGIUSTAMENTE TASSATA

Nonostante che dal 1° aprile 1943 le tariffe postali per l'interno del Regno valgano per tutta la Francia, alcuni uffici postali, ignorando l'esistenza dei francobolli italiani, continuano ingiustamente a tassare la corrispondenza proveniente dall'Italia ed in particolare da Mentone applicandovi dei valori non corrispondenti a quanto realmente dovuto.

14 aprile 1943. Lettera da Mentone a Bandol sur mer affrancata con 50 c. (tariffa italiana per l'interno) e tassata dal locale ufficio postale per 6F40. Sul francobollo annullo MENTONE 14.-4. 43 XXI ACCETT^{NE} RACC ED ASSIC^{TE} di tipo b. Censura postale di Mentone.



4 giugno 1943. Lettera da Mentone a Bandol sur mer affrancata con 50 c. (tariffa italiana per l'interno) e tassata dal locale ufficio postale per 4F80. Sui francobolli applicato annullo MENTONE -4. -6. 43 XXI ACCETT^{NE} RACC ED ASSIC^{TE} di tipo c. Censura postale di Mentone.



LA POSTA DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Il Commissariato Civile italiano a Mentone dispone di differenti tipi di bolli di franchigia, due dei quali sono presentati qui sotto: il primo con IL di 3,5 mm di altezza, il secondo con IL di 2,5 mm di altezza. Dal momento dell'occupazione fino al settembre 1943, cinque Commissari Civili si sono succeduti a Mentone: Aldo Loni, Virgilio Magris, Giuseppe Frediani, Gino Berri ed infine Alberto Castaldi.



16 giugno 1943. Plico in franchigia postale da Menton a Pavia. Bollo ovale R. POSTE IL (3,5 mm) COMMISSARIO CIVILE DI MENTONE impresso in violetto ed annullo MENTONE 16.6.43 XXI° -5 ARRIVI E PARTENZE di tipo 1b.

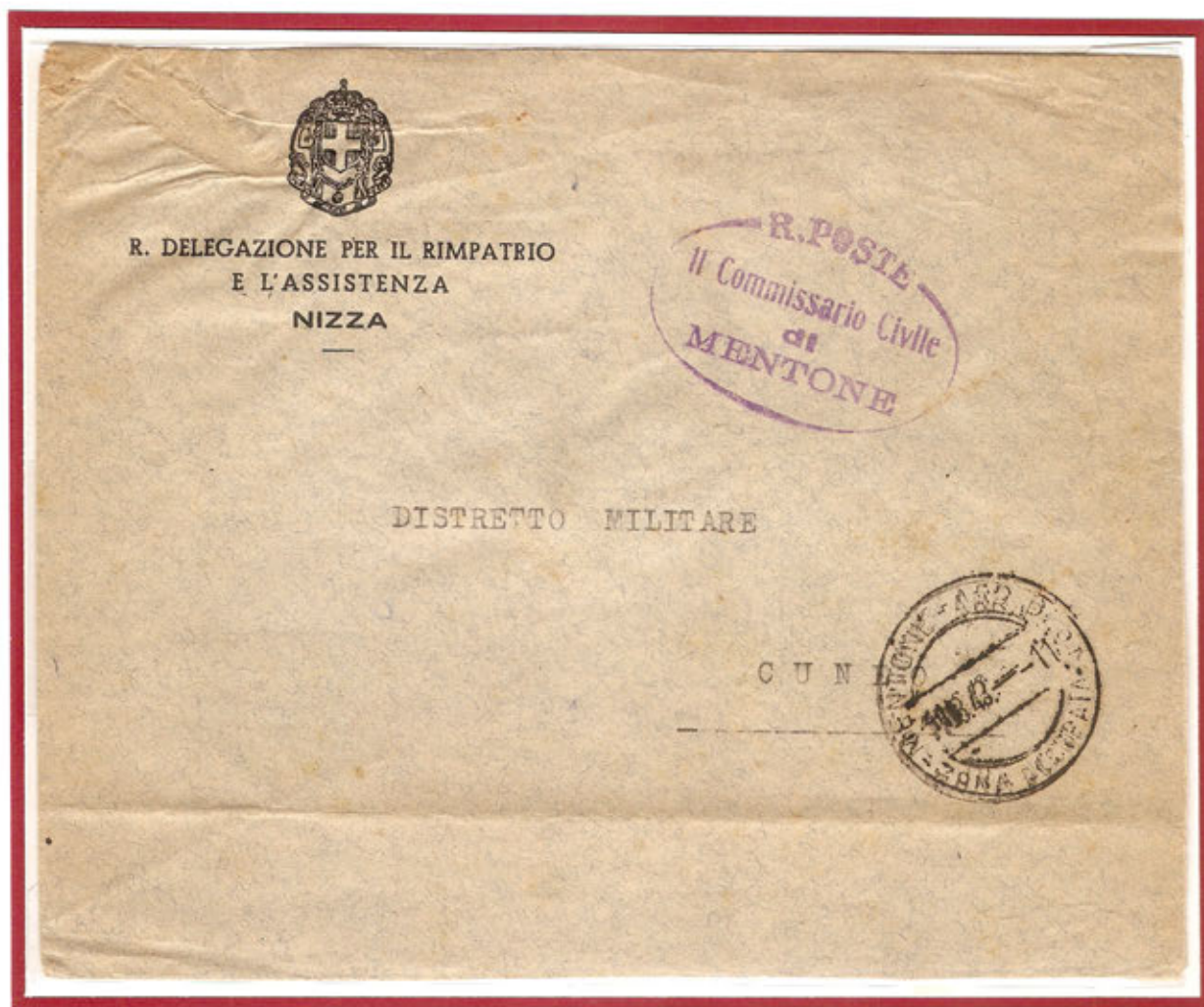


21 giugno 1943. Plico in franchigia postale da Mentone a San Biaggio. Bollo ovale violetto R. POSTE IL (2,5 mm) COMMISSARIO CIVILE DI MENTONE ed annullo MENTONE 21.6.43 XXI° -5 ARRIVI E PARTENZE tipo 2b.



LA POSTA DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Altro tipo di bollo di franchigia postale a disposizione del Commissariato Civile di Mentone. Si conosce utilizzato nel 1943.



11 agosto 1943. Plico in franchigia postale da Mentone a Cuneo con bollo ovale R. POSTE Il Commissario Civile di MENTONE impresso in violetto ed annullo datario MENTONE ARR. PART. 11.8.43 — 11 ZONA OCCUPATA.

LA POSTA DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA



7 luglio 1943. Lettera in franchigia postale proveniente dal R. CONSOLATO D' ITALIA - MONACO (Principato) spedita dall'ufficio postale di Mentone a Cuneo. Bollo **MENTONE ARR. PART. -7. 7. 43 XXI 11 ZONA OCCUPATA**. Bollo ovale REGIE POSTE con Stemma di Stato MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI ISPETTORATO DI FRONTIERA PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO MENTONE.

LA POSTA DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA



5 gennaio 1943. Plico in franchigia postale spedito in Città. Bollo ovale violetto con stemma di Stato REGIE POSTE R. UFF. DI P.S. DI CONFINE MENTONE FERROVIA ed annullo postale MENTONE -5.- 1.43 XXI° 11 ARRIVI E PARTENZE di tipo 1b.

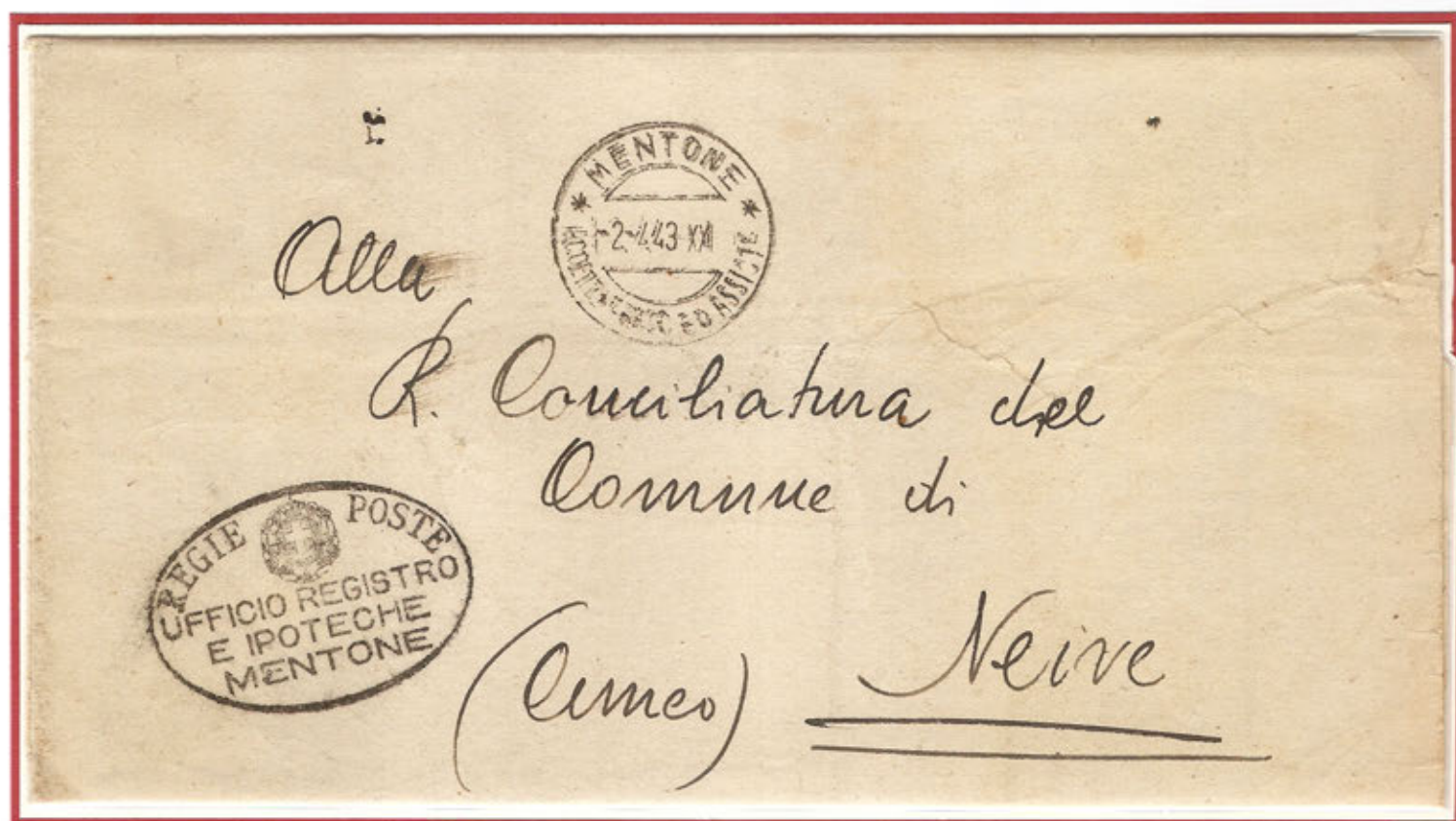
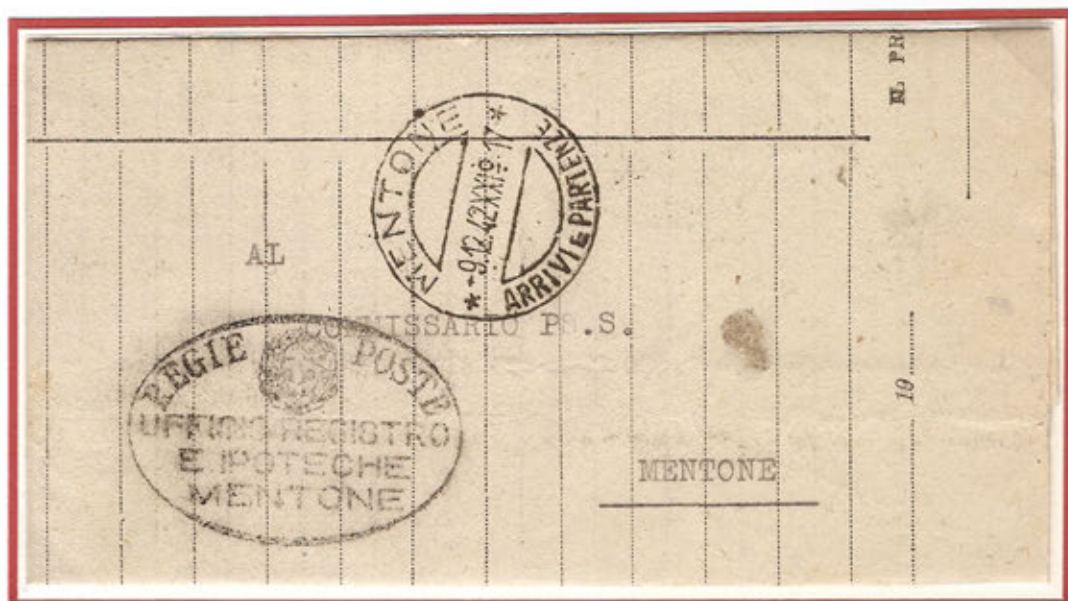


24 dicembre 1942. Plico in franchigia postale da Mentone a Pavia con bollo ovale violetto REGIE POSTE COMMISSARIATO MIGRAZIONI E COLONIZZAZIONE SERVIZIO RIMPATRIATI ESTERO MENTONE con stemma di Stato e bollo su tre linee con la stessa dicitura, sempre in violetto. Annullo postale MENTONE 24.12.42 XXI° 17 ARRIVI E PARTENZE di tipo 1b. Il plico è indirizzato al "PREFETTO" di Pavia e, per conoscenza prima al "PODESTÀ" di Voghera, poi al "SEGRETARIO FEDERALE" di Pavia ed infine all'Ufficio di "PUBBLICA SICUREZZA" di Mentone.

LA POSTA DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA



9 dicembre 1942. Plico in franchigia spedito in Città. Bollo ovale nero con stemma di Stato REGIE POSTE UFFICIO REGISTRO E IPOTECHE MENTONE e bollo postale MENTONE -9.12.42 XXI° ARRIVI E PARTENZE del tipo 1b.



2 aprile 1943. Plico in franchigia per Neive. Bollo ovale nero con stemma di Stato REGIE POSTE UFFICIO REGISTRO E IPOTECHE MENTONE e bollo postale MENTONE 2-4.43 XXI - ACCETT. NE RACC ED ASSIC. TE del sottotipo b.

LA POSTA DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA



31 gennaio 1943. Cartolina postale in franchigia spedita in Città. Bollo ovale nero con stemma di Stato REGIE POSTE UFFICIO REGISTRO E IPOTECHE MENTONE ed annullo postale MENTONE 31.-1.43 XXI° 11 ARRIVI E PARTENZE di tipo 1b. Lo stampato (13,7 x 9,3 cm) è prodotto dalla Tipografia P. Angeletti Roma.



3 giugno 1943. Cartolina postale in franchigia spedita in Città. Bollo ovale nero con stemma di Stato REGIE POSTE UFFICIO REGISTRO E IPOTECHE MENTONE e bollo postale MENTONE -3.-6.43 XXI° -5 ARRIVI E PARTENZE tipo 1b. Lo stampato (14,6 x 10,6 cm) è prodotto dall' Istituto Poligrafico dello Stato.

LA POSTA DEGLI INTERNATI CIVILI E DEI PRIGIONIERI POLITICI

Il Comando Militare italiano organizza a Sospel un Campo d' Internamento per civili di nazionalità francese ed inglese. Il servizio postale del Campo è affidato alla **Posta Militare No. 1 Sez. A**, che accetta l'arrivo e la partenza della corrispondenza anche senza affrancatura.

26 marzo 1943. Lettera non affrancata e **NON TASSATA** proveniente da Monaco per il "Campo Internati Civili di Guerra" di Sospel, spedita alla **P.M. 1 Sez.** A. Bolli **violetti** dei verificatori della Censura italiana di Mentone.



23 maggio 1943. Lettera in franchigia scritta da un internato civile inglese al Campo di Sospel, spedita a Nizza tramite la **P.M. No. 1 Sez. A**. Bollo su due linee "Posta di internato civile di guerra" e timbro postale **MENTONE 23-5.43 XXI° -5 ARRIVI E PARTENZE** di tipo 2b. Censura italiana di Mentone (bolli in violetto).



LA POSTA DEGLI INTERNATI CIVILI E DEI PRIGIONIERI POLITICI

24 maggio 1943. Inter
postale spedito al
"Campo Internati Civili di
Guerra" di Sospel
tramite la P.M. 1 Sez. A.
Tariffa di 75 c. (cartolina
per l'estero). Annullo
MENTONE 24.-5.43 XXI
ACCETT^{NE} RACC ED
ASSIC^{TE} sottotipo c e
segni della censura di
Mentone.



Prima di essere trasferiti nelle Carceri Giudiziarie di Genova, i cittadini francesi condannati dalla Polizia Fascista, sono imprigionati per un periodo più o meno lungo in quelle di Mentone.

1° aprile 1943. Intero postale da 25 c. (tariffa per cartolina entro il distretto) spedito da un prigioniero politico in Mentone. Annullo MENTONE -1.-4.43 XXI -8 ARRIVI E PARTENZE del tipo 1a. Bolli della Censura di Mentone in violetto.



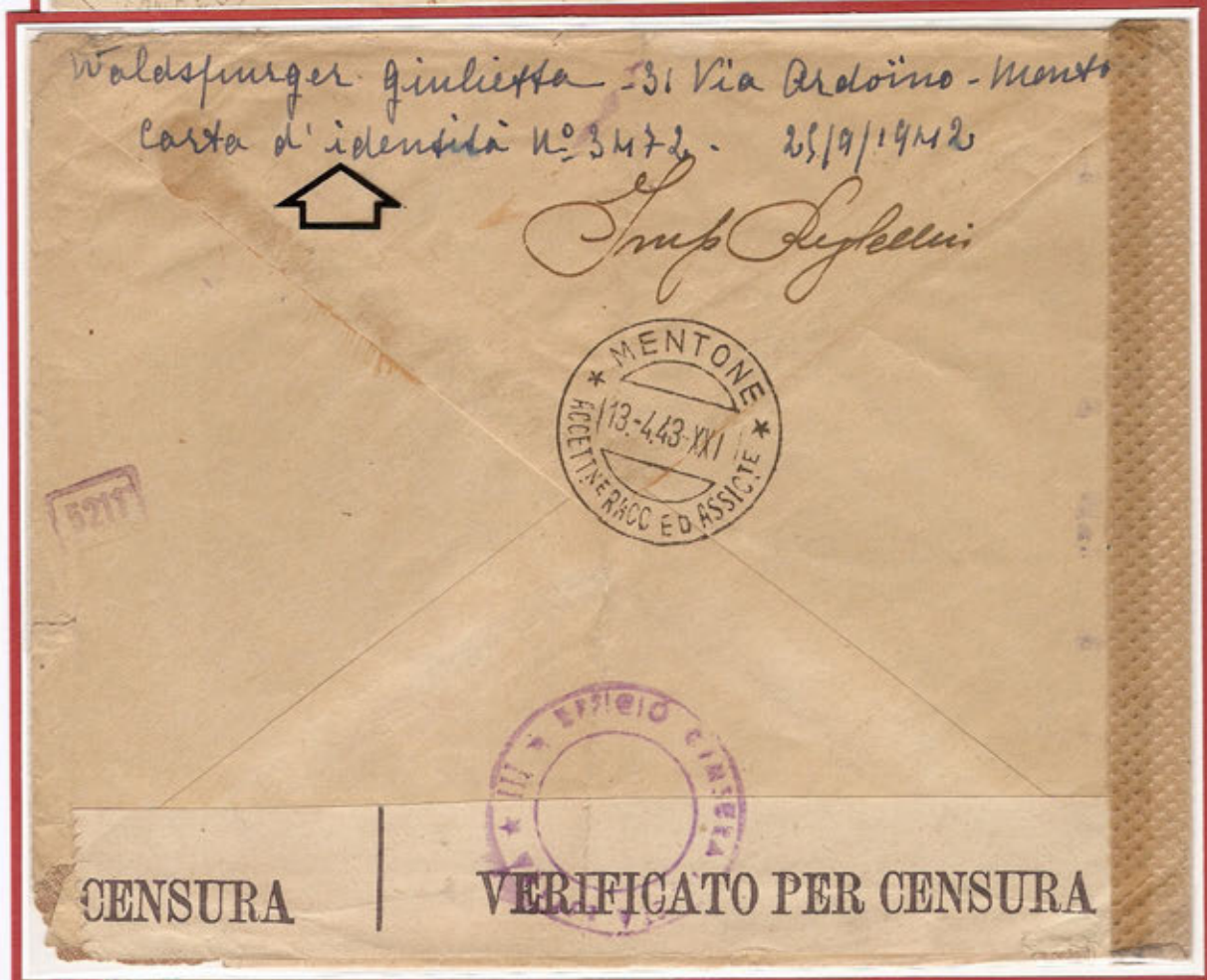
USO DELLE CARTE D'IDENTITÀ PER LA SPEDIZIONE DELLA CORRISPONDENZA

Dal mese di **luglio 1942**, sulla corrispondenza in partenza da Mentone, ed in particolare su quella diretta all'estero, chi spedisce doveva: **indicare** le proprie generalità e l'indirizzo in italiano, **consegnare** la posta allo sportello e **presentare** una carta d'identità il cui numero e data di rilascio erano controllate dall' impiegato postale che doveva controfirmare quanto dichiarato dal mittente.

24 febbraio 1943.
Cartolina postale da 75 c. (tariffa per l'estero) da Mentone a Parigi. Bolli violetti della Censura di Mentone. Come richiesto il mittente ha fornito i dati del suo documento. Annullo MENTONE 24.-2.43 XXI ACCETT.NE RACC ED ASSIC.TE sottotipo b.



13 aprile 1943. Lettera spedita da Mentone a Bourges, affrancata con 50 c. (nuova tariffa per la Francia dal 1° aprile 1943). Annullo datario MENTONE 13.-4.43 XXI ACCETT.NE RACC ED ASSIC.TE sottotipo b. I dati del documento sono verificati dall'ufficiale postale. Bolli violetti della Censura di Mentone ed in vari colori quelli della Censura tedesca, Commissione d di Monaco di Baviera.



Le censure sulla corrispondenza

CENSURA CIVILE: UFFICIO CENSURA POSTA ESTERA III MILANO

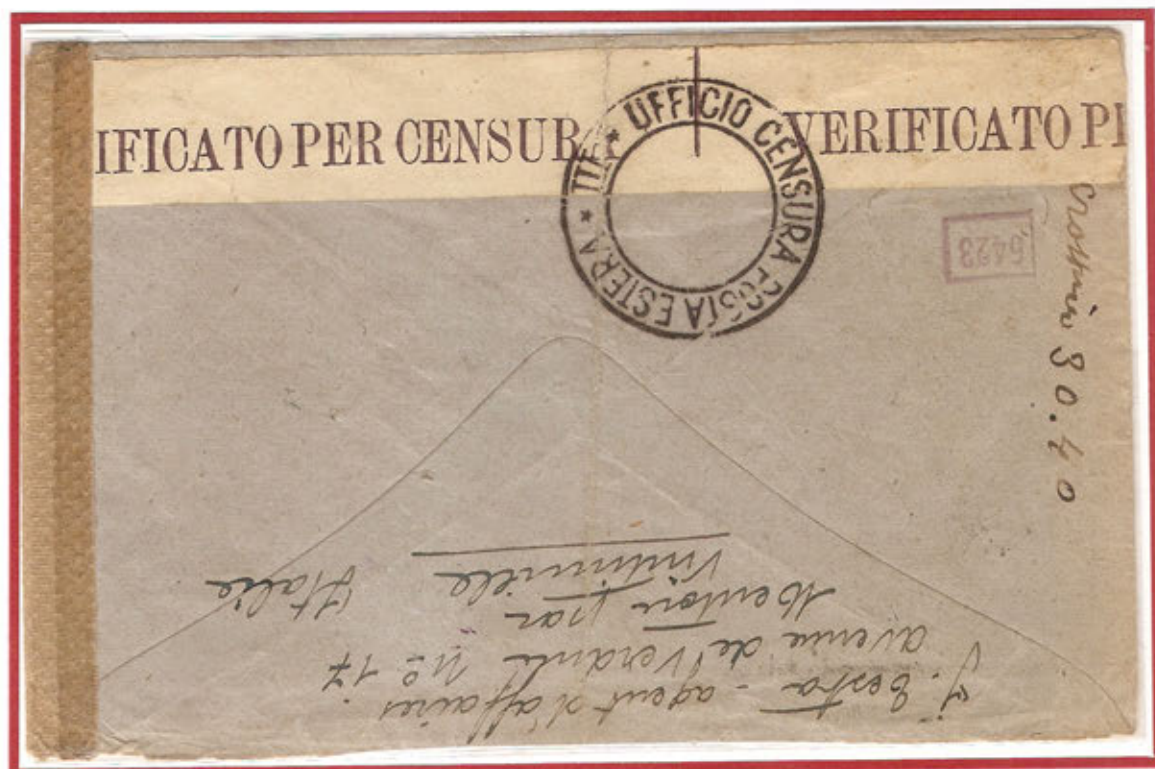
Fino al giugno 1942 la posta di Mentone diretta in Francia passa per Genova e Milano per il controllo della Censura. L'ufficio di Milano dispone di bolli a corona circolare da 30 mm fino a 34 mm di diametro con la dicitura **UFFICIO CENSURA POSTA ESTERA III**. Questi bolli si trovano impressi in nero, blu e violetto. I bolli accessori sono quelli dei verificatori e quelli in cartella **VERIFICATO PER CENSURA**.



17 dicembre 1941. Intero postale da 75 c. da Mentone a Lons-le-Saunier (tariffa per l'estero dal 1° marzo 1939). Bollo datario **MENTONE 17.12.41-XX°** 11 ARRIVI E PARTENZE e timbri violetti della Censura di Milano.



31 marzo 1942. Lettera da Mentone a Bordeaux aperta e richiusa dalla Censura di Milano. Bollo **violetto-nero** sulla striscia di carta e timbri **violetti** dei lettori. La lettera passa anche per la censura militare tedesca di Monaco di Baviera (striscia di carta zigrinata).



CENSURA CIVILE: UFFICIO CENSURA POSTA ESTERA III MILANO
(Le operazioni di censura)

"Bellenue"
le 19 Juin 1942

Louis Armand
 Receveur des Finances Honoraire
 M. E. E. E.
 Allier



Chas Francis Remondini

Leucis *leucis* = *Bellemus de-*
tant

2

2

1940.

i

Зрел-

1000

Claborn

10

100

—

1

2.

1

est

Recommandii



Hausman AUMEUNIER
Receveur des Finances Honoraires

L. C. ENNEMOND

ALLIER

FRANCE

MENT ONE
2689

5321 2329

20 giugno 1942. Lettera raccomandata da Mentone ad Ennemond sottoposta prima alla **CENSURA POSTA ESTERA III** di Milano, poi alla censura militare tedesca della Commissione **d** di Monaco di Baviera. Sul retro bolli di transito e di arrivo.

CENSURA CIVILE: COMMISSIONE PROVINCIALE DI CENSURA TORINO

Questa Commissione controlla la corrispondenza da Mentone per la Francia spedita tramite l'ufficio postale di VENTIMIGLIA FERROVIA. Sono usati bolli circolari violetti a doppio bordo di 33 mm di diametro con legenda **COMMISSIONE PROVINCIALE DI CENSURA VERIFICATO TORINO** e numeri 9, 19 oppure 86 dei verificatori.

19 dicembre 1940. Intero postale da 30 c. per Lons-le-Saunier con un complemento di 45 c. per soddisfare la tariffa per l'estero in vigore dal 1° marzo 1939. Bollo violetto con No. 9 del verificatore appartenente alla Commissione di Torino. Bollo D e timbro del verificatore in rosso della Censura militare tedesca Commissione "d" di Monaco di Baviera.



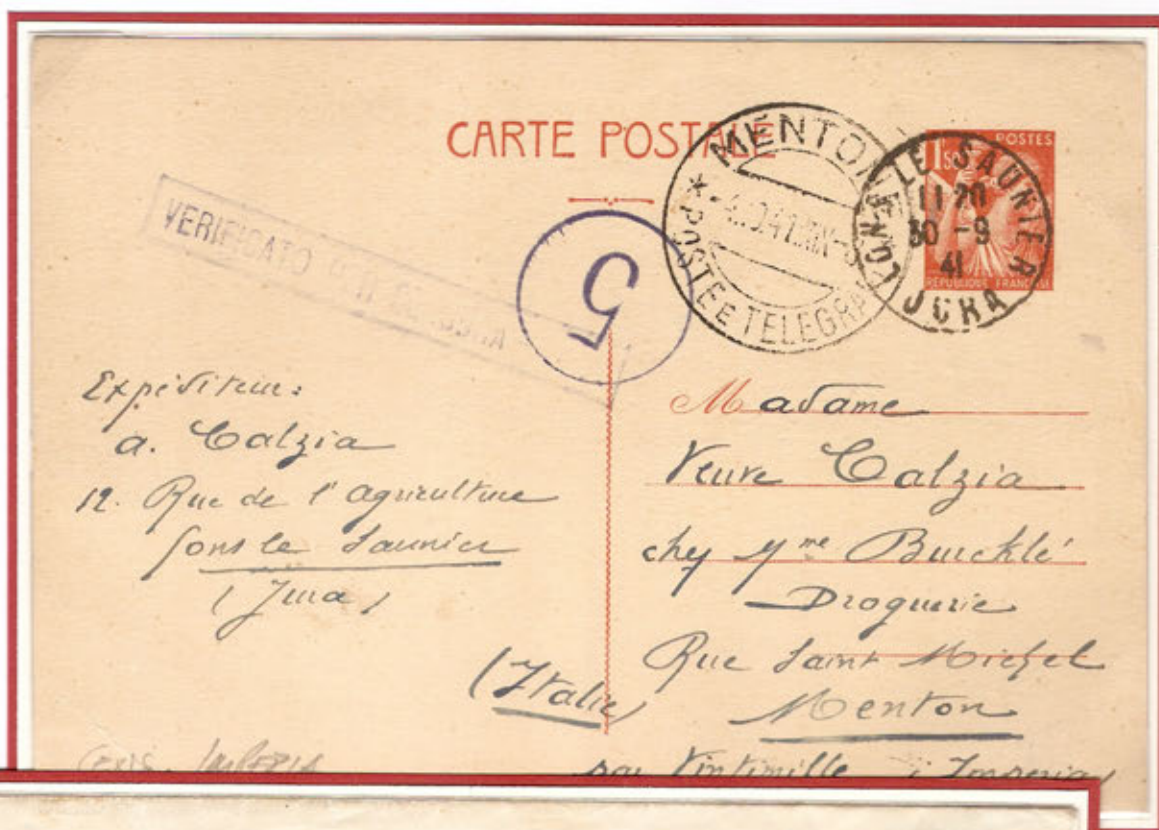
18 aprile 1941. Lettera da Mentone a Nancy aperta e richiusa dalla Censura di Torino che applica sulla striscia di carta con **Verificato per Censura TO** il bollo violetto del verificatore No. 86. La lettera passa anche dalla Censura militare tedesca "d" di Monaco di Baviera (bolli blu-violetti).



CENSURA CIVILE: COMMISSIONE PROVINCIALE DI CENSURA IMPERIA

Questa Commissione, da ottobre 1941 a luglio 1942, controlla la posta per Mentone, proveniente dall'Italia, dalla Francia e dagli altri Paesi europei. Bollo rotondo di 36 mm di diametro con stemma di Stato e legenda **UFFICIO PROVINCIALE CENSURA POSTALE N. 71** normalmente applicato in nero. La Commissione dispone anche di numerosi timbri accessori

30 settembre 1941.
Intero postale francese da 1F50 (tariffa per l'estero dal 1° gennaio 1940) spedito da Lons-le-Saunier a Mentone. Bollo accessorio blu in cartella VERIFICATO PER CENSURA IM e 5 del verificatore in cerchio. All'arrivo viene applicato il bollo postale MENTONE -4.10.41 XIX-8 POSTE E TELEGRAFI di tipo 1.

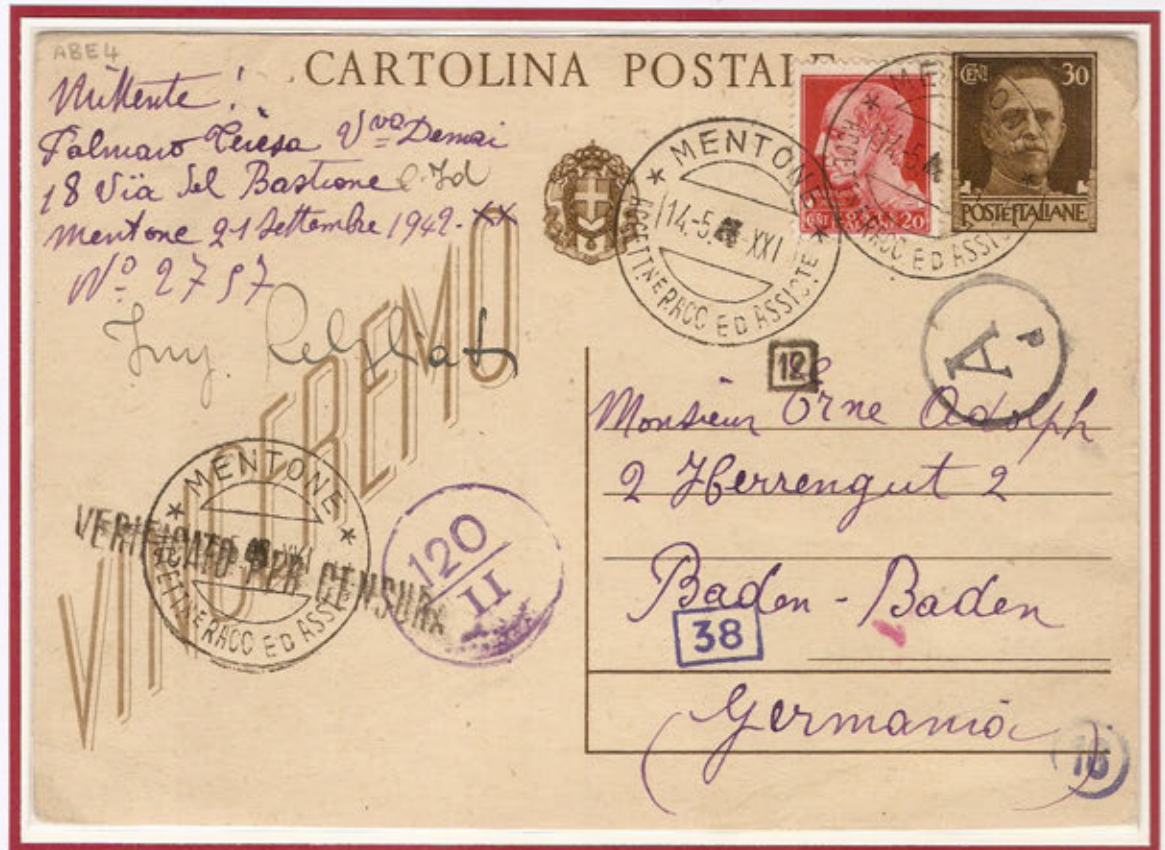


11 maggio 1942. Lettera per Mentone con bollo rotondo nero UFFICIO PROVINCIALE CENSURA POSTALE N. 71 e timbri lineari color violetto PRELEVATA PER LA CENSURA IL GIORNO 20 MAG. 1942 ANNO XX IM-7 e RESTITUITA ALLE POSTE PER L'INOLTRO IL GIORNO 20 MAGGIO 1942 ANNO XX IM-7. Annullo d'arrivo MENTONE 21. -5.42-XX° -11 ARRIVI E PARTENZE di tipo 1b

CENSURA CIVILE: UFFICIO CENSURA POSTA ESTERA II BOLOGNA

L'Ufficio controlla fra l'altro la corrispondenza diretta in Germania. E' contrassegnato da II in numeri romani ed applica bollini rotondi violetti dei verificatori

14 maggio 1943. Intero da 30 c. con affrancatura supplementare di 20 c. da Mentone a Baden Baden censurato una prima volta a Bologna (bollo 120/II) e poi a Monaco di Baviera dalla Commissione di Censura Ad. Annullo MENTONE 14-5.43 XXI ACCETTAZIONE RACC. ED ASSICURATE tipo c.

**CENSURA CIVILE: COMMISSIONE PROVINCIALE DI CENSURA MACERATA**

28 agosto 1942. Lettera ESPRESSO diretta a Corridonia verificata dalla censura civile di Macerata che apre la busta e la richiude con una striscia di carta Verificato per Censura MC e bollo rotondo del verificatore numero 21. I due francobolli sono annullati con il datario MENTONE 28-8.42 XX° 17 ARRIVI E PARTENZE sottotipo 1b.



CENSURA CIVILE: UFFICIO CENSURA POSTA ESTERA III MENTONE (primo periodo: bolli violetti)

Durante il mese di giugno 1942 la Censura di Milano apre a Mentone un ufficio distaccato. Da quel momento in poi, tutta la corrispondenza da e per Mentone sarà controllata da quell'ufficio. Sono utilizzati dei bolli a corona circolare di 30 mm di diametro con la dicitura UFFICIO CENSURA POSTA ESTERA III simili a quelli usati a Milano. Le sole differenze sono la rotazione di 30 gradi delle stelle e la posizione del primo I del numero romano III che nel caso di Mentone è leggermente inclinata. I bolli accessori sono quelli frazionari dei verificatori in cerchio e in cartella e quelli in cartella con la legenda VERIFICATO PER CENSURA. Tutti i bolli sono applicati in violetto.



Bollo preparato per Milano



Bollo preparato per Mentone

29 giugno 1942. Intero postale da 75 c. (tariffa per l'estero dal 1° marzo 1939) per Lons-le-Saunier annullato col bollo MENTONE 29.-6.42 XX ACCETT.^{NE} RACC ED ASSIC.^{TE}. Bolli violetti della Censura di Mentone. La cartolina resta bloccata all'ufficio censura fino al 6 luglio 1942 e viene rispedita con il bollo MENTONE -6.-7.42 XX° 17 ARRIVI E PARTENZE del tipo 1b.

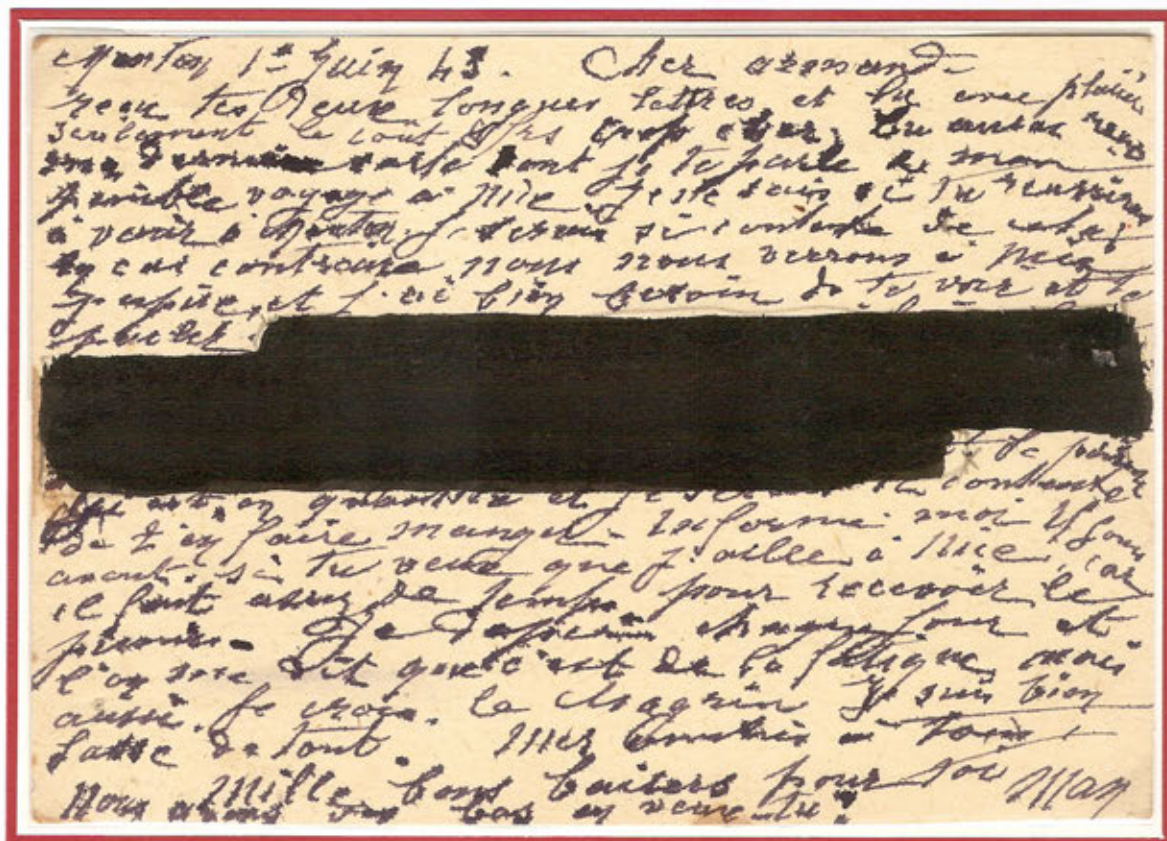


12 giugno 1943. Intero postale da 30 c. per Lons-le-Saunier (tariffa per la Francia in vigore dal 1° aprile 1943) annullato MENTONE 12.-6.43 XXI ACCETT.^{NE} RACC ED ASSIC.^{TE}. Passa per la Censura di Mentone che applica in violetto tutti i tipi di bolli disponibili all'ufficio. Censura tedesca di Monaco di Baviera (timbro blu-violetto e bollini dei verificatori in rosso, verde e blu).

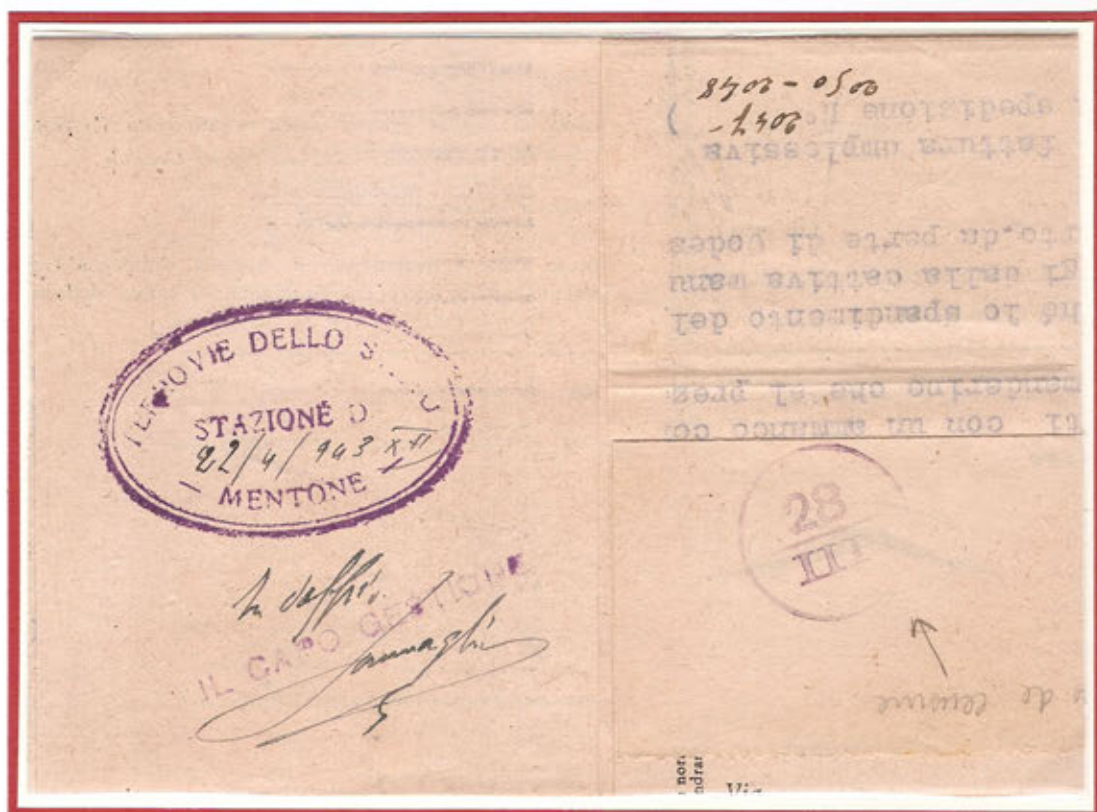


CENSURA CIVILE: UFFICIO CENSURA POSTA ESTERA III MENTONE
(Le operazioni di censura)

1° giugno 1943. Interposto postale da 30 c. per Lons-le-Saunier (tariffa per la Francia in vigore dal 1° aprile 1943), passata dalla Censura di Mentone. Alcune frasi sono cancellate con inchiostro di china nero. Sull'intero sono applicati in violetto tutti i tipi di bolli disponibili all'ufficio censura.



22 aprile 1943. Interno di una lettera di servizio delle Ferrovie italiane, con applicato il bollo **28/III** del verificatore della censura postale di Mentone in **violetto**. Bollo ovale in violetto **FERROVIE DELLO STATO STAZIONE DI MENTONE** con data manoscritta e firma del **CAPO GESTIONE**.



CENSURA CIVILE: UFFICIO CENSURA POSTA ESTERA III MENTONE
(primo periodo: bolli violetti)



29 ottobre 1942. Intero postale da 75 c. per il Principato di Monaco (tariffa per l'estero). Censura postale di Mentone (bolli violetti).



**VERIFICATO
PER CENSURA**

30 novembre 1942. Intero postale da 75 c. per Lons-le-Saunier (tariffa per l'estero) verificato dalla Censura di Mentone che usa bolli violetti.



CENSURA CIVILE: UFFICIO CENSURA POSTA ESTERA III MENTONE
(secondo periodo: bolli verdi)

A partire dal mese di **giugno 1943**, la città di Mentone, considerata di fatto facente parte del territorio italiano, diventa parte della zona francese occupata. Da quel momento viene cambiato anche il colore dell'inchiostro usato per i bolli dell' Ufficio Censura di Mentone: il violetto viene sostituito con il **verde**.



22 luglio 1943. Lettera da Mentone a Lons-le-Saunier sottoposta alla Censura di Mentone. Sia il bollo rotondo **UFFICIO CENSURA POSTA ESTERA III** che i timbrini dei verificatori sono tutti impressi in **verde**.



**VERIFICATO
PER CENSURA**

1° settembre 1943. Intero postale da 30 c. per Lons-le-Saunier (tariffa per la Francia dal 1° aprile 1943) con bolli della Censura di Mentone impressi in **verde**.



CENSURA CIVILE: UFFICIO CENSURA POSTA ESTERA III
(Le operazioni di censura)

MILANO



18 marzo 1942. Lettera ESPRESSO da Mentone a Marina di Carrara con bollo violetto della Censura di Milano **SI DIA CORSO**. Questo bollo è riservato alla posta diretta alle persone che non sono censurabili. Bollo datario nero **MENTONE 18-3.42-XX° -5 ARRIVI E PARTENZE** di tipo 1b.

MENTONE

16 novembre 1942. Cartolina postale illustrata da VENTIMIGLIA a Alessandria scritta da un militare, con la frase "Sono a Ventimiglia parto alle 0.15 per Mentone e oltre". La posta con il bollo blu su due linee **CENSURATA NON inoltrare** applicato dalla Censura, non è recapitata ma trattenuta all'ufficio distaccato di Mentone. Il francobollo del tipo **PROPAGANDA DI GUERRA** è annullato col datario **VENTIMIGLIA 16 NOV 42 17 FERROVIA** di tipo 2.



CENSURA CIVILE: CENSURA FRANCESE DELLA ZONA LIBERA

Sulla posta di Mentone non è facile trovare bolli della censura postale della Francia non occupata. Le autorità di controllo impiegano bolli ellissoidali con **OUVERT PAR LES AUTORITES DE CONTROLE** ed il numero indicativo della commissione di censura. Sono normalmente applicati in nero e più raramente in rosso ed in azzurro su bande di carta di chiusura con legenda in cartella **CONTROLÉ**.



20 ottobre 1941. Lettera da Mentone a Nizza affrancata per Lire 1,25 secondo la tariffa in vigore per la Francia fino al novembre 1942. La lettera è aperta e richiusa dall' **UFFICIO CENSURA POSTA ESTERA III** di Milano e dalla censura francese della Commissione **WI** di Nizza. I tre francobolli sono annullati con **MENTONE 30.10.41-XIX 17 ARRIVI E PARTENZE** del tipo 2a.



CENSURA MILITARE: UFFICIO CENSURA MARINA 238 MENTONE

Tutta la posta della Marina Militare italiana proveniente e diretta alle Basi Navali di Tolone, Nizza e Mentone è soggetta alla censura del COMANDO MARINA 238 che si trova a Mentone. La corrispondenza in partenza è presentata aperta all'ufficio di censura che applica un bollo rotondo di 23 mm di diametro con il numero del verificatore ed una ancoretta. I bolli contengono i numeri da 1 a 12, ma quello con il numero 2 sembra essere assente. Eccezionalmente questo ufficio utilizza anche l'etichetta con VERIFICATO PER CENSURA sulla quale viene applicato il bollo a corona circolare di 30 mm di diametro con lo stemma di Stato al centro UFFICIO CENSURA MARINA * 238 *



30 aprile 1943. Biglietto postale per le Forze Armate spedito a Udine da Marina 999 Reparto 411 (base navale di Tolone) e sottoposto, come d'abitudine, alla Censura della Marina Militare a Mentone che applica non solo il bollino circolare con 4 ed ancoretta, ma sull'etichetta VERIFICATO PER CENSURA anche due impronte in nero del bollo UFFICIO CENSURA MARINA * 238 *. Bollo postale datario MENTONE 30.4.43 XXI ARRIVI E PARTENZE di tipo 1a.

CENSURA MILITARE: UFFICIO CENSURA MARINA 238 MENTONE

Dal mese di giugno 1943 con il passaggio di Mentone al regime di ZONA OCCUPATA, tutti i timbri della censura, accessori compresi, vengono impressi in colore verde. Fanno eccezione i bollini con numero ed ancorotta in dotazione all'Ufficio Censura Marina 238 di Mentone.



30 luglio 1943. Lettera espresso da Bologna a Marina 999 Reparto 32 (base navale di Tolone) sottoposta, come d'abitudine, alla Censura della Marina a Mentone che applica oltre al bollino circolare con 12 ed ancorotta, anche due impronte in verde del bollo UFFICIO CENSURA MARINA * 238 * sull'etichetta VERIFICATO PER CENSURA.

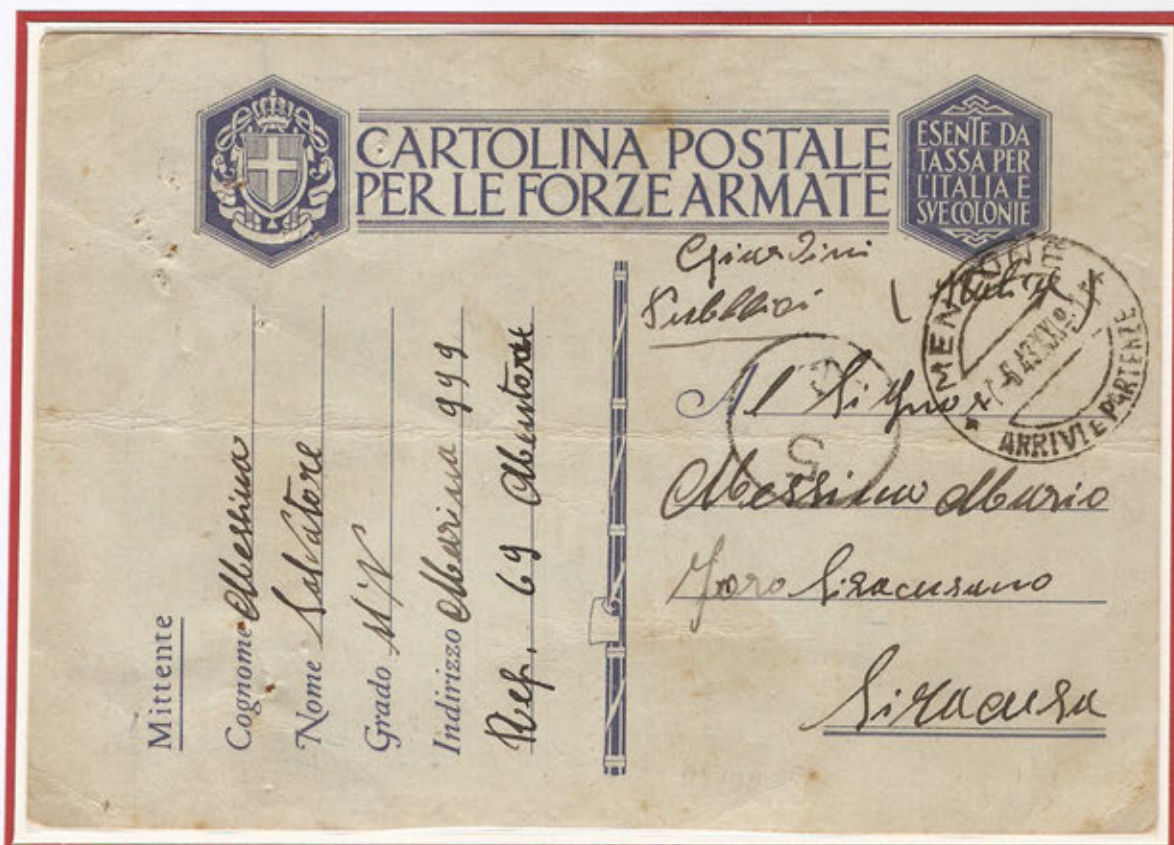
CENSURA MILITARE: UFFICIO CENSURA MARINA 238 MENTONE



24 luglio 1943. Intero postale da 30 c. per Belluno proveniente da Marina 238 (Base Navale di Mentone) annullato con il datario MENTONE ARR. PART. RACC. 24.7.43 XXI -3 ZONA OCCUPATA. Bollino circolare 4 con ancoretta della Censura della Base e censura postale di Imperia (bolli dei verificatori in violetto).



7 giugno 1943. Cartolina FF AA in franchigia per Siracusa proveniente da Marina 999 Rep. 69 (base navale di Tolone) annullata con bollo della posta civile MENTONE - 7.6.43 XXI° 17 ARRIVI E PARTENZE di tipo 1b. Censura della Marina di Mentone: bollo circolare 5 con ancoretta.



CENSURA MILITARE: UFFICIO CENSURA MARINA 238 MENTONE

7
⚓

15 luglio 1943. Cartolina postale in franchigia per Savigliano proveniente da Marina 999 TL 34 (Tolone) con bollo di censura della Base Navale di Mentone 7 con ancoretta.

CARTOLINA POSTALE PER LE FORZE ARMATE

ESENTE DA TASSA PER L'ITALIA E SVEOLONIE

Mittente

Cognome Barla

Nome Bario

Grado Ten. Art.

Indirizzo Marina 999

TL 34. Mentone

7
⚓

Alla signora

Maria Barla

Via Garibaldi 11

Savigniano

(Lunedì)

8
⚓

26 giugno 1943. Lettera da Bologna per Marina 999 Rep. 32 (base navale di Tolone) passata per la censura della Base Navale di Mentone. Porta il bollino del verificatore 8 con ancoretta.

AVV. PAOLA CALDINI

35 - VIA D'AZEGLIO - TEL. 21-755

BOLOGNA

Tenente

DALL'ACQUA avv. GAETANO

Marina 999 Rep. 32

MENTONE

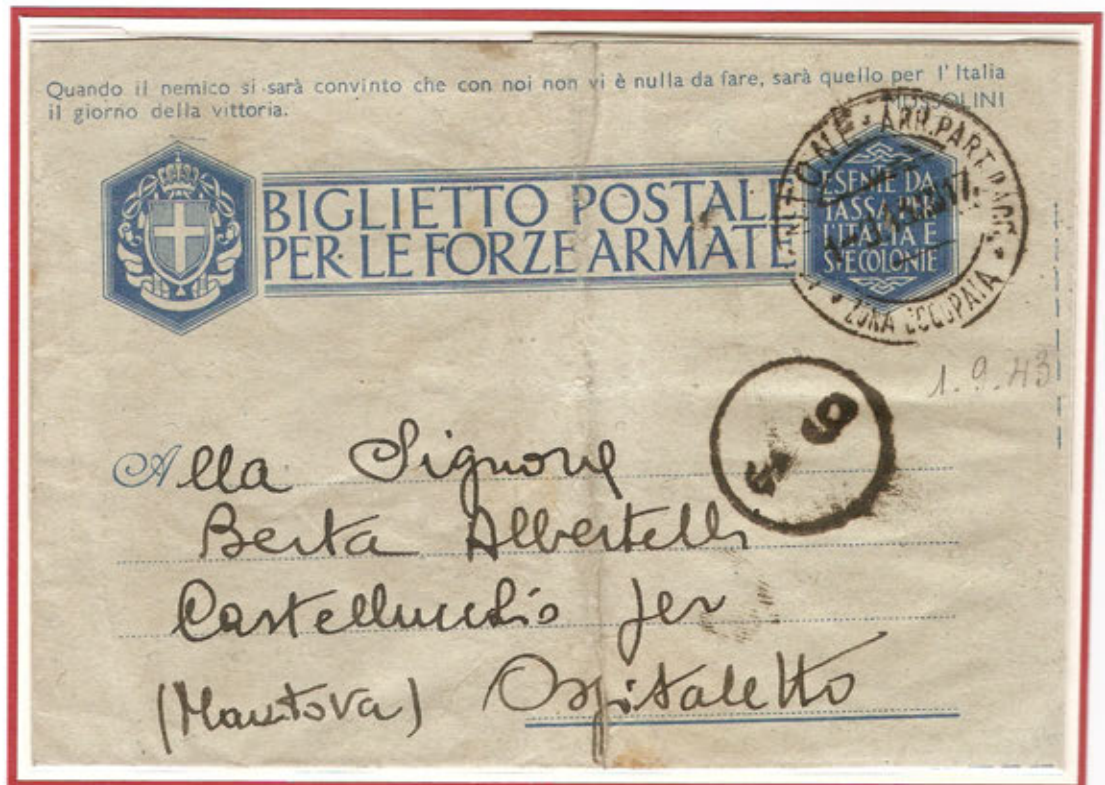
8
⚓

CENSURA MILITARE: UFFICIO CENSURA MARINA 238 MENTONE

9



1° settembre 1943. Biglietto postale in franchigia per Ospitaletto spedito tramite la posta civile di Mentone che applica il bollo datario MENTONE ARR. PART. RACC. 1.-9.43 XXI -17 ZONA OCCUPATA. Il biglietto è scritto da un marinaio appartenente a Marina 999 Rep. 77 (Base Navale di Tolone) che si trova su una nave francese smobilizzata e disarmata, identificata con la sigla FR-55. Il biglietto è consegnato aperto all'ufficio Censura della Base Navale di Mentone che applica il bollino circolare 9 con ancoretta.



10



3 settembre 1943. Lettera per Roma proveniente da Marina 238 (Mentone) con bollo di censura della base navale di Mentone 10 con ancoretta. e bollo della posta civile MENTONE ARR. PART. RACC. -3.-9.43 XXI -5 ZONA OCCUPATA.



CENSURA MILITARE: UFFICIO CENSURA MARINA 238 MENTONE

11



2 agosto 1943. Lettera da Bologna per il Comando Artiglieria Marina 999 Rep. 32 (Tolone) sottoposta a censura alla Base Navale di Mentone. Bollo del verificatore 11 con ancoretta.



12



1° settembre 1943. Lettera non affrancata (nota manoscritta: "zona senza bolli") per Chiavari spedita da un marinaio di Marina 999 Rep. 414 (base navale di Tolone). Piccolo bollo rotondo 12 con ancoretta della Censura della Base Navale di Mentone e bollo di tassa semplice R.R. POSTE T.S. delle poste italiane. La TASSA NON E' STATA APPLICATA.

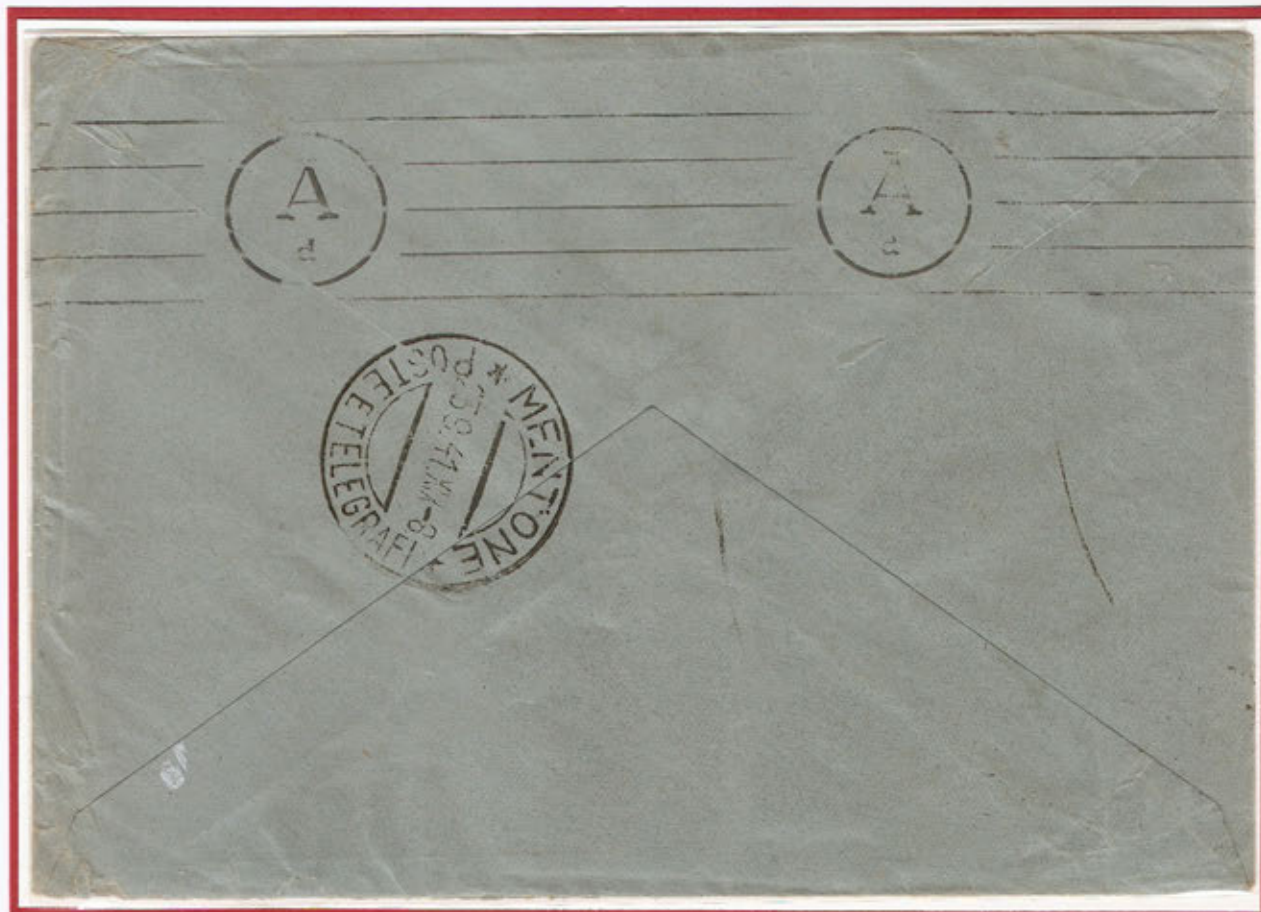


CENSURA MILITARE: AUSLANDSBRIEFPRÜFSTELLE MÜNCHEN

Questa Commissione, identificata con "d", controlla la posta per l'Italia proveniente dalla Francia e dalla Germania. Utilizza timbri circolari di 35 mm di diametro con aquila e svastica con la dicitura Geprüft Oberkommando der Wehrmacht impressi in blu o in violetto. Le bande di chiusura sono in carta zigrinata bollate in blu con l'annullo meccanico OKW GEÖFFNET (d) e in carta bianca con la dicitura Geöffnet e Oberkommando der Wehrmacht d.. I bollini rossi dei verificatori sono in cartella.

15 settembre 1941.

Lettera spedita da Strasburgo diretta a Mentone. Usato un francobollo tedesco da 25 pfenning, soprastampato con Elsass (tariffa per l'estero). La busta non è aperta dalla Censura, ma bollata con un timbro meccanico nero con cinque linee parallele ed Ad in cerchio. All'arrivo viene applicato l'annullo datario MENTONE 25.9.41 XX-8 POSTE E TELEGRAFI tipo 2.



20 ottobre 1941. Cartolina postale da Berlino a Mentone affrancata con 15 pf. (tariffa per l'estero), controllata dalla censura Commissione "d" di Monaco di Baviera (timbro circolare violetto e bollini rossi dei verificatori). All'arrivo è applicato il datario nero MENTONE 28.10.41-XX ARRIVI E PARTENZE di tipo 1a.



La posta dei militari italiani nell'area di Mentone

GLI UFFICI DI POSTA MILITARE No. 15 e No. 42

Nella zona di guerra sono in attività solo le Poste Militari italiane: in particolare gli Uffici No. 15 e No. 42 al seguito delle truppe. Per ricordare l'occupazione, sulla posta spedita in quei giorni, alcuni militari italiani applicano dei francobolli francesi reperiti sul posto. Un servizio di autocarri, dipendente da P.M. 42 raccoglieva la posta dei militari dislocati nella zona Mentone-Ventimiglia-Dolceacqua.



L'ufficio di POSTA MILITARE No. 15 si trova a Mentone dal 21 giugno al luglio 1940 e dal 12 novembre al 23 dicembre 1942.

26 giugno 1940. Intero postale da 30 c. per Pegli (tariffa valida dall'11 febbraio 1933) con aggiunto un francobollo francese da 10 c. Annullo del **quinto giorno** di attività dell'ufficio.



L'ufficio di POSTA MILITARE N. 42 si trova a Mentone dal 26 giugno al 30 ottobre 1940.

26 giugno 1940. Cartolina illustrata da Mentone a Pegli con francobollo francese da 10 c. Affrancatura di 10 c. (tariffa per solo data e firma). **Primo giorno di attività** dell'ufficio.



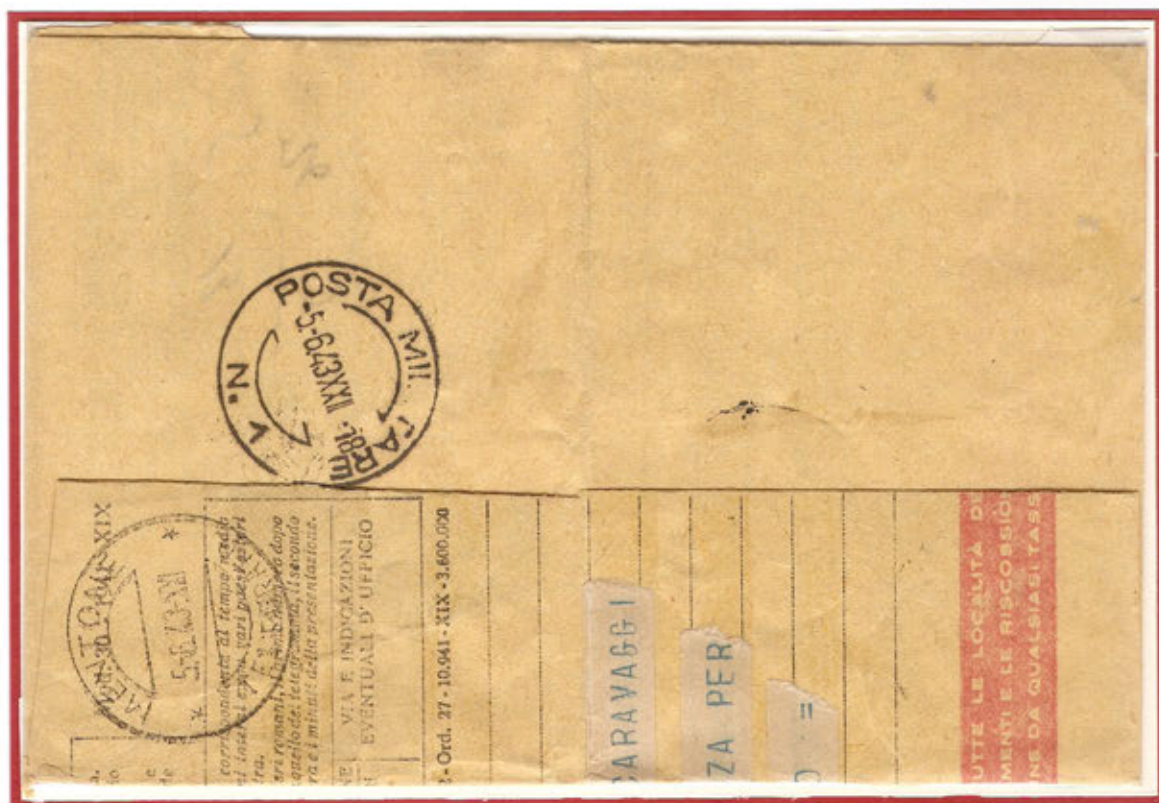
L'UFFICIO DI POSTA MILITARE N. 1

L'ufficio si trova a Mentone dal 24 novembre 1942 al 26 agosto 1943 ed è incaricato di tutti i servizi postali. A partire dal 10 dicembre 1942, la POSTA MILITARE N.1 è anche incaricata del ricevimento e della distribuzione dei telegrammi diretti all'ufficio postale di Mentone e destinati alle unità militari in Francia.



Bollo tipo 1 con indicazione dell'anno dell'era fascista.

5 giugno 1943.
Telegramma da Chieri, diretto a Mentone per il CDO 1 GRUPPO 30 ART. DIV. (Comando del 1° Gruppo, 30ª Divisione di Artiglieria) che si trova a Grasse. Il modulo è annullato all'interno con il bollo dell'ufficio postale di Mentone MENTONE 5.-6.43-XXI TELEGRAFO e all'esterno con il bollo datario POSTA MILITARE N. 1.



7 giugno 1943.
Cartolina postale in franchigia per Firenze con bollo violetto su tre linee GUARDIA ALLA FRONTIERA SOTTOSETTORE DI COPERTURA 1 / B 10° CAPOSALDO. Bollo di tipo 1 dell'ufficio di POSTA MILITARE N. 1.

Oggi, il Tripartito, nella pienezza dei suoi mezzi morali e materiali, è uno strumento poderoso per la guerra e il garante sicuro della vittoria.

MUSSOLINI



CARTOLINA POSTALE PER LE FORZE ARMATE



GUARDIA ALLA FRONTIERA SOTTOSETTORE DI COPERTURA 1 / B 10° CAPOSALDO



N.D.Prof.

Aspasia Giacchi

Piazza S.Croce 3.

Grado, Cognome e Nome del mittente:

S.Ten.Venturi Vittorio

Sotto settore I/B.

Reparto 10 Caposaldo

POSTA MILITARE I.

FIRENZE.

L'UFFICIO DI POSTA MILITARE N. 1



Bollo di tipo 2 con **POSTA MILITARE** completamente sopra la lunetta superiore.

13 luglio 1943. Cartolina postale in franchigia commemorativa del "9 MAGGIO XXI" (giorno della fondazione dell'impero), spedita da Mentone a Latte. La cartolina è stampata da V.E. BOERI Roma e distribuita dallo Stato Maggiore dell'Esercito. Bolli violetti a doppio cerchio e su due linee dell' 11° Regg. Artiglieria G. a F. 452^a BATTERIA e datario della **POSTA MILITARE N. 1**.



S. Tenente Rimari, Luciano
Grado, cognome e nome del mittente:

11° Regg. Artiglieria G. a F.

Reparto: **452^a BATTERIA**

P. M. **1**

12-7-43, P.M. **1**

Ti ricordo oggi più
che mai perché ti amo
tanto.

Tuo uolo
Luci

CARTOLINA POSTALE PER LE FORZE ARMATE

UFFICIO PROVVISORIO DI BOLLO

POSTA MILITARE
13-7-43-XXI-11
N. 1

Ines Cane

Via Aurelia 212

[Imperia] Latte

A cura dello Stato Maggiore E. Esercito

Arti Grafiche V. E. BOERI - Via Corridoni 7 - Roma

L'UFFICIO DI POSTA MILITARE N. 1

Dopo la caduta del fascismo (25 luglio 1943) anche negli annullatori usati dagli uffici di Posta Militare le indicazioni in numeri romani dell'anno dell'era fascista vengono scalpellate.



Bollo di tipo 3: con anno fascista scalpellato.

Oggi, il Tripartito, nella pienezza dei suoi mezzi morali e materiali, è uno strumento poderoso per la guerra e il garante sicuro della vittoria.

MUSSOLINI

 **CARTOLINA POSTALE PER LE FORZE ARMATE** 

A.

Gnes Cane

Via Aurelia 212

Latte
[Imperia]

S. ten. L. Limari
Grado, Cognome e Nome del mittente:

Reparto *BATTERIA 1*
POSTA MILITARE *1*

23 agosto 1943. Cartolina postale in franchigia per Latte con bollo violetto 11° Regg. Artiglieria G.a.F. 452^A BATTERIA e datario della POSTA MILITARE N. 1 (tipo 3). Sulla cartolina sono state cancellate a penna dal mittente la frase di Mussolini e l'emblema del fascio littorio.

L'UFFICIO DI POSTA MILITARE N. 1 SEZIONE SMISTAMENTO

All'inizio del mese di novembre 1942, l'occupazione italiana si estende fin oltre Marsiglia. Altri contingenti di truppe arrivano a Mentone e con loro, altri uffici di Posta Militare per servire il Comando della IV Armata.



L'ufficio è presente a Mentone dal giorno 16 novembre fino al 5 dicembre 1942. Dopo questa data cessa l'attività per riprenderla, sempre a Mentone dal 26 agosto fino all' 8 settembre 1943. Nel periodo di sospensione dell'attività, si trova ancora della posta passata per questo ufficio.

22 dicembre 1942.
Cartolina postale in franchigia da Mentone ad Alessandria col bollo violetto DELEGAZIONE TRASPORTI MILITARI N. 613 ed il datario POSTA MILITARE N. 1 SEZ. SMISTAMENTO.

25 dicembre 1942.
Cartolina postale illustrata in franchigia per Trieste con il bollo circolare nero con stemma di stato al centro COMANDO 4° AUTORAGGRUPPAMENTO D' ARMATA. Bollo datario nero POSTA MILITARE N. 1 SEZ. SMISTAMENTO.



L'UFFICIO DI POSTA MILITARE N. 169

Fin dai primi giorni del mese di settembre 1943 le unità militari italiane sono in procinto di lasciare Mentone. Anche gli uffici di posta militare abbandonano le zone occupate e si dirigono verso l'Italia al seguito delle truppe.



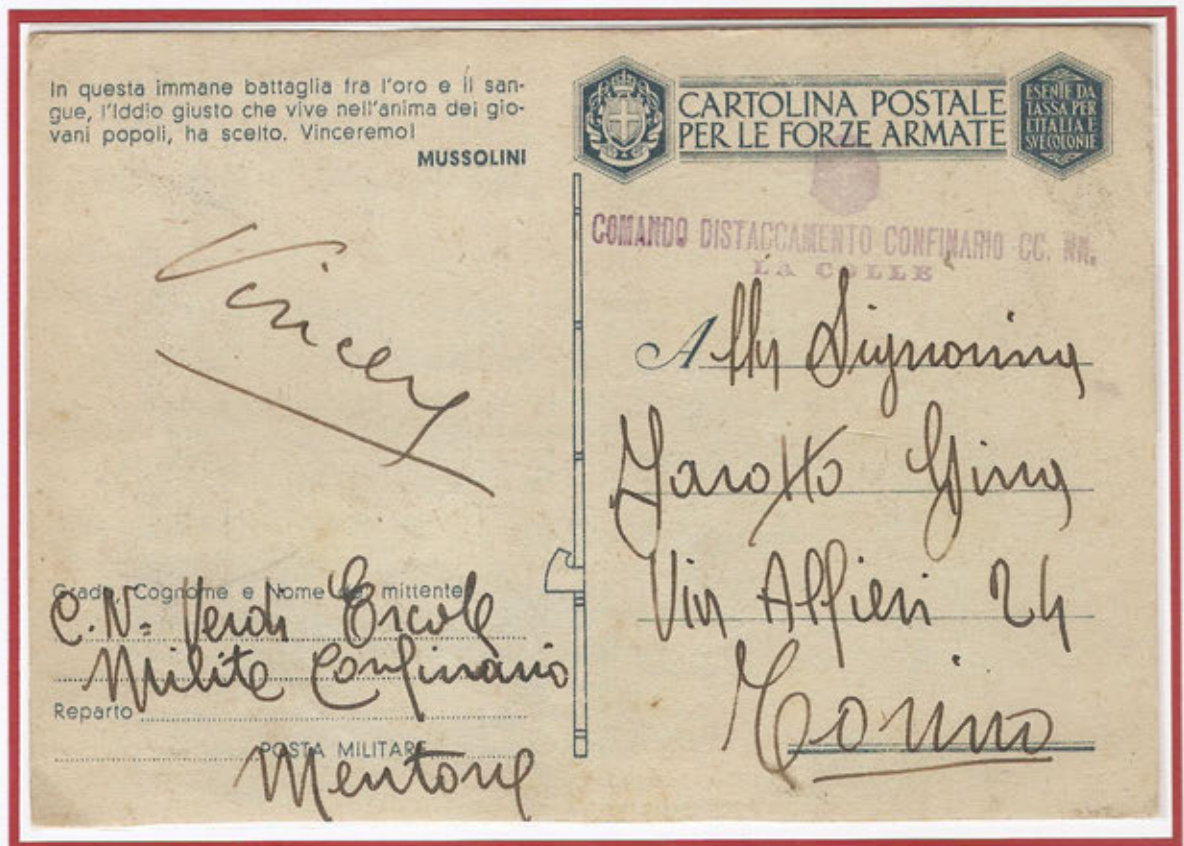
La POSTA MILITARE N. 169, creata a Beaulieu-sur-Mer come sezione staccata della POSTA MILITARE N. 1, i primi di settembre durante la ritirata della IV Armata si trova a Mentone, presso la Direzione del 253° Ospedale da Campo.



7 settembre 1943. Biglietto postale in franchigia per Piacenza. Bollo ovale nero REGIE POSTE COMANDO INTENDENZA IV ARMATA e datario della POSTA MILITARE N. 169 con l'anno fascista scalpellato.

I MILITARI DISLOCATI NELLA ZONA DI CONFINE

8 ottobre 1942. Cartolina in franchigia da Mentone a Torino con bollo lineare violetto con stemma di Stato 33° Battaglione Camicie Nere COMANDO DISTACCAMENTO CONFINARIO CC. NN. LA COLLE che si trova nella zona nord-est della città. La posta è trasportata per mezzo di autocarri militari che fanno la spola fra la zona occupata e l'Italia.



20 novembre 1942. Piego spedito in franchigia da Mentone a San Possidonio con bollo nero ovale REGIE POSTE COMANDO 1° SETTORE COPERTURA con stemma di stato, bollo violetto su due linee 1° SETTORE DI COPERTURA REPARTO MISTO DEL GENIO, bollo violetto a doppio cerchio COMANDO 1° Reparto Misto del Genio ed al centro UFFICIO SPROVVISTO DI BOLLO. Il piego è annullato con datario dell'ufficio postale di Mentone.



LA COMMISSIONE ITALIANA DI ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

31 marzo 1941.

Cartolina postale in franchigia spedita a Roma via Ventimiglia. Bolli violetti in gomma lineare e circolare con stemma di stato Delegazione Controllo Industria Bellica 2.a Sezione. Annullo datario VENTIMIGLIA FERROVIA IMPERIA.

Mittente
Cognome Lesi
Nome Comensio
Grado Ten. Colonnello
Commissione Italiana Armistizio con la Francia
Delegazione Controllo Industria Bellica
2.a SEZIONE
POSTA MILITARE

ESSENTE DA TASSA PER L'ITALIA E SVEDOMITE
COMMISSIONE ITALIANA ARMISTIZIO CON LA FRANCIA
Delegazione Controllo Industria Bellica
2.a Sezione
VENTIMIGLIA

CARTOLINA POSTALE PER LE FORZE ARMATE

All'egregio signor
Colonnello G. A.
Com. Reg. Nicolo Galante
Via Carlo Poona 4
Roma

2 marzo 1943.

Cartolina postale per le Forze Armate spedita in franchigia a Bologna Ferrarese con bollo circolare violetto con stemma di stato al centro della Delegazione Italiana Permanente per il Controllo Armistizio 1.a Sezione per lo Scacchiere Alpino. Bollo datario dell'ufficio postale di Mentone MENTONE ARRIVI E PARTENZE tipo 1b.

Grado, Cognome e Nome del mittente:
Maggiore Spiridione
Alvaro M. Comandi
Reparto C.I.A.F. - D.E.C.I.A.
P. M. Torino

Il nemico va combattuto con tutte le armi. Ricorda che è un'arma anche il segreto militare.

MENTONE
ARRIVI E PARTENZE
tipo 1b.

CARTOLINA POSTALE PER LE FORZE ARMATE
ESSENTE DA TASSA PER L'ITALIA E SVEDOMITE
COMMISSIONE ITALIANA ARMISTIZIO CON LA FRANCIA
Delegazione Controllo Industria Bellica
1.a Sezione
MENTONE

Alla Signora
Amelia Spiridione
Bologna Ferrarese

LA COMMISSIONE ITALIANA DI ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Le Delegazioni della COMMISSIONE ITALIANA DI ARMISTIZIO CON LA FRANCIA si trovano presso il Quartier Generale della IV Armata all'Hotel Riviera di Mentone. (Notizia tratta dagli Archivi Storici del Comune di Mentone).



22 novembre 1942. Lettera da Mentone a Bologna affrancata con 50 c. La lettera è spedita dal **Colonnello Chieffo**, responsabile della Delegazione dell'Esercito per il Controllo dello Scacchiere Alpino della Sottocommissione per l'Esercito facente parte della **COMMISSIONE ITALIANA DI ARMISTIZIO CON LA FRANCIA**. La Commissione di Armistizio ha sede ufficiale a Torino, ma la Delegazione si trova presso il Quartier Generale della IV Armata all' **Hotel Riviera** di Mentone.

Notizia tratta dal libro **MENTON DANS LA TOURMENTE 1939-1945**.

GLI OSPEDALI MILITARI

23 febbraio 1942.
Cartolina postale in
franchigia per Pola con
timbro circolare violetto
**CONVALESCENZIARIO PER
UFFICIALI MENTONE.**
Annullo dell'ufficio postale
di Mentone **MENTONE**
23.2.42 XX° 17 ARRIVI E
PARTENZE di tipo 1b.

Armi e cuori devono essere tesi verso la mèta:
conquistare la vittoria. MUSSOLINI

sh

**CARTOLINA POSTALE
PER LE FORZE ARMATE**

MENTONE **UFFICIALI** **CONVALESCENZIARIO**

N. H.

Colonello Comm. Guido H.
Comandante Scuola A. T.
Poh

Grado, Cognome e Nome del mittente:
Magg. Ferraro Guido
Chiusura n. 1

Reparto
Chiusura n. 1

POSTA MILITARE

6 settembre 1943.
Cartolina postale in
franchigia per San
Polo di Torriale con
bollo rotondo blu
DIREZIONE 253°
OSPEDALE DA CAMPO
che si trova a Mentone
durante la ritirata della
IV Armata. Annullo
della **POSTA
MILITARE No 169**
con l'anno fascista
scalpellato. Il nome di
MUSOLINI è cancellato
a penna dal mittente.

Ricordate che oggi non ci sarebbe la marcia su
Mosca, marcia che sarà infallibilmente vittorio-
sa, se venti anni prima non ci fosse stata la
marcia su Roma, se primi tra i primi non aves-
simo alzato la bandiera dell'antibolscevismo.

**CARTOLINA POSTALE
PER LE FORZE ARMATE**

MENTONE **UFFICIALI** **CONVALESCENZIARIO**

bonamente di peso
cuore, Robbo e Monna
sarebbe e fratelli fin
un Bacio a dipotini
sempre Vi ricordo vostro
di omolo 169 ketti

Grado, Cognome e Nome del mittente:
Sottotenente 169 ketti
Ferdinando Ospedale

Reparto
da campo 253°

POSTA MILITARE

ottiene

A. Signor
169 ketti Giuseppe
San Polo di Torriale
Pia Parma

6.9.43

PENULTIMO GIORNO DI ATTIVITA' DELL'UFFICIO POSTALE ITALIANO

Bolli del penultimo giorno di attività dell' ufficio postale italiano di Mentone e dei verificatori dell' Ufficio Censura Marina 238 che si trova presso la Base Navale.



7 settembre 1943. Lettera per Genova proveniente da Marina 999 Rep. 32 (Tolone). Bollo della Censura della Base Navale di Mentone 9 con **ancoretta** e bollo datario MENTONE - ARR. PART. - 7-9-43 ■ 17 - ZONA OCCUPATA del **penultimo giorno di attività**.



7 settembre 1943. Biglietto postale per le Forze Armate per Savona spedito da Marina 999 Rep. 36 (Tolone). Bollo della Censura della Base navale di Mentone 7 con **ancoretta** e bollo postale datario MENTONE ARR. PART. RACC. - 7.9.43.XXI 17 ZONA OCCUPATA del **penultimo giorno di attività**.



ULTIMO GIORNO DI ATTIVITA' DELL'UFFICIO POSTALE ITALIANO



8 settembre 1943. Lettera ESPRESSO da Mentone al Fermo Posta di Asti, poi rispedita a Roma, affrancata per Lire 1,95 (lettera 50 c. e soprattassa espresso Lire 1,25 più tassa di fermo in posta pagata dal mittente 20 c.). Bollo datario MENTONE ARR. PART. RACC. -8.9.43. XXI-5 ZONA OCCUPATA. Sul retro: bolli di arrivo ASTI -8 9 43 (TELEGRAFO) e ASTI RACCOMANDATE -8 9 43 ARR. PART. ed annullo di Roma ROMA CORRISPONDENZE -1 10 43 16 (FERMO POSTA). La lettera contenuta nella busta viene scritta durante vari giorni a partire da Sabato 4 (settembre), fino a Martedì 7 (settembre) ore 19.

ESPRESSO

1° Genente

Forst Carlo
Fermo Sostis

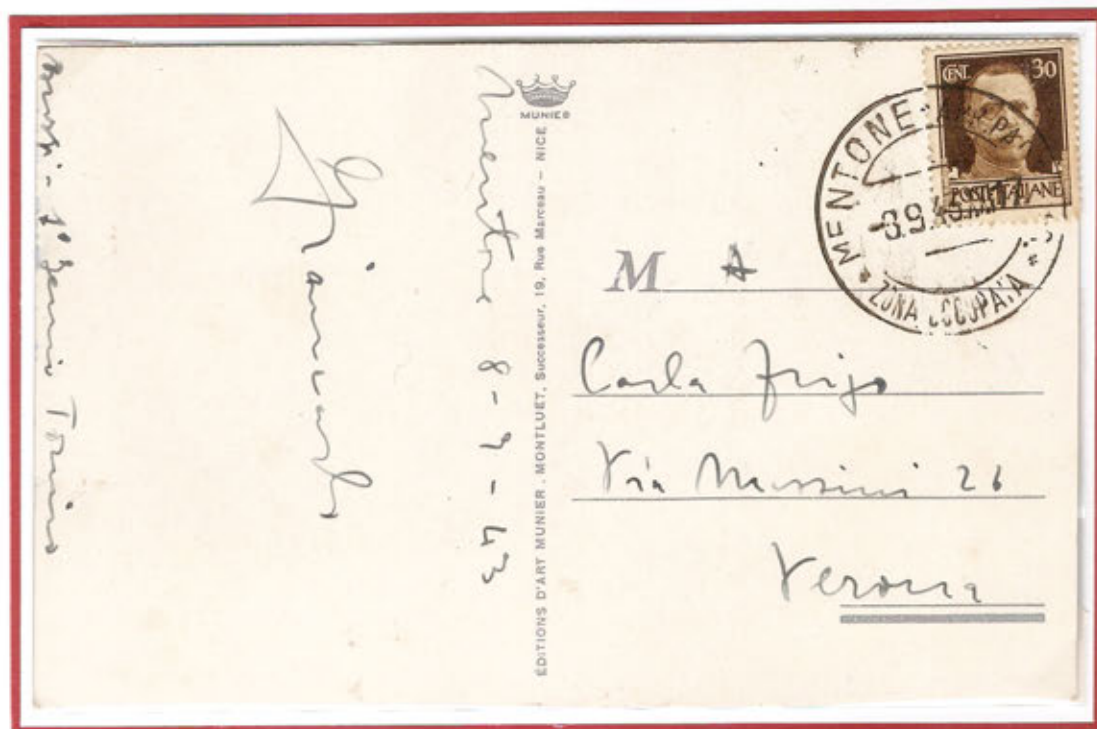


Roma

Asti



8 settembre 1943.
Cartolina illustrata spedita da Mentone a Verona affrancata con 30 cent. Imperiale annullato con MENTONE ARR. PART. RACC. -8.9.43. XXI-17 ZONA OCCUPATA.



Mentone - 1° Genio Trivio

Forst Carlo

Mentone - 8-9-43
EDITIONS D'ART MUNIER - MONTLUET, Successeur, 19, Rue Marceau - NICE

MA

Carla Frigo

Via Mussini 26

Verona



ULTIMO GIORNO DI ATTIVITA' DELL'UFFICIO POSTALE ITALIANO

Bolli dell'ultimo giorno di attività dell'ufficio postale italiano di Mentone e del verificatore dell'Ufficio Censura Marina 238 che si trova presso la Base Navale.



8 settembre 1943. Lettera per Roma proveniente da Marina 999 Rep. 58 FR-56 (a Tolone su di una nave francese smobilata e disarmata) affrancata 50 c. (tariffa per l'interno dal 1° luglio 1940). Bollo di Censura della base navale di Mentone 8 con **ancoretta** e datario MENTONE ARR. PART. RACC. -8.9.43. XXI 17 ZONA OCCUPATA. **Ultimo giorno di attività dell'ufficio postale italiano a Mentone.**

ULTIMO GIORNO DI ATTIVITA' DELL'UFFICIO POSTALE ITALIANO

L'ultimo giorno di apertura al pubblico dell'Ufficio Postale Italiano di Mentone è l' 8 settembre 1943. Per il disbrigo delle ultime formalità e la riconsegna dell'ufficio al personale francese, l'addetto all' Ufficio Telegrafo di Mentone chiude definitivamente l'esercizio il 9 settembre alle ore 11 inviando alla Direzione Generale delle Poste e Telegrafi di Roma una raccomandata contenente, verosimilmente, i documenti di chiusura. Alle ore 12 viene già utilizzato l'annullo francese.



9 settembre 1943. Lettera raccomandata da Mentone a Roma affrancata con Imperiale da Lire 1,75 annullato con bollo MENTONE ACCET. RACC. E ASS. -9. 9. 43 - 11 ZONA OCCUPATA. Sul fronte bollo A.R. riquadrato e talloncino di raccomandazione MENTONE 1201. Sul retro bollo di transito a doppio cerchio AMB. VENTIMIGLIA-GENOVA 480 9.9.43 e bollo di arrivo DIREZIONE GEN. POSTE TEL. - UFF. A.R. - RACC. 16.9.43

L'INIZIO DELL'OCCUPAZIONE TEDESCCA

Dal luglio 1943, Mentone è considerato come "territorio occupato". I residenti che devono recarsi in Italia per lavoro, sono obbligati a presentare dei lasciapassare rilasciati dal Comando del Presidio Militare di Mentone e dalla Polizia di Frontiera della Stazione di Mentone. Ogni passaggio è attestato da bolli applicati sul retro del documento.

8 settembre 1943. Lasciapassare N. S/2710 rilasciato l'8 luglio 1943 a F. LORENZI per L'ENTRATA TEMPORANEA NEL REGNO D'ITALIA. L'ultimo bollo applicato dagli italiani è 2 VENTIMIGLIA FERROVIA 2 -8 -9 43 USCITA. Rientrando, alla stazione di Mentone il Lorenzi trova i militari tedeschi che applicano in violetto sul documento il bollo postale DIENSTSTELLE FELDPPOSTNUMMER 58104.D con aquila e svastica assegnato alla 4ª Compagnia Panzer-Aufklärungs-Abteilung Feldherrnhalle appena giunta a Mentone.



Mod. 1

COMANDO DEL PRESIDIO MILITARE DI MENTONE

bv/

LASCIAPASSARE N. S/ 2710

PER L'ENTRATA TEMPORANEA NEL REGNO

Rilasciato al Sig. LORENZI Federico
 figlio di fu Davide e di fu Pegliasco Paolina
 nato a Ventimiglia (prov.)
 il 3 Settembre 198
 residente a **Mentone**
 nazionalità italiana razza ariana
 professione pescatore

FIRMA DEL TITOLARE

Dato a Mentone, addì 9 Luglio 1943/XXI

Il Comandante del Presidio Militare
 (Ten. Col. Salvatore Russo)

(Bollo
 d'Ufficio)

Il Commissario Capo di P. S.
 (Dr. Nicola Sernicola)

Riapertura dell'ufficio postale francese

L' 8 settembre 1943 in seguito all'armistizio dell'Italia con la Gran Bretagna e gli Stati Uniti, firmato dal Governo Badoglio, le truppe italiane lasciano le zone francesi occupate sotto il dominio delle forze armate tedesche. A mezzogiorno del **9 settembre 1943**, l'ufficio postale di Mentone di rue Partouneaux riapre i suoi sportelli con la gestione francese.



Bollo di 26 mm di diametro del tipo impiegato prima della guerra.

9 settembre 1943. Cartolina postale illustrata prodotta da "A.b.c.d.....Z" con autorizzazione del XV Corpo d'Armata, affrancata con un 50 c. di tipo Mercurio (tariffa interna in vigore dal 5 gennaio 1942). Annullo del **giorno di riapertura dell'ufficio postale francese a Mentone**. Due impronte del bollo MENTON 12* 9-9 43 ALPES-MARITIMES. Nota manoscritta "*Jour de réouverture du bureau français*".

